Tufano
NOTAIO IN BRESCIA

25122 Brescia - via F.lli Porcellaga, 3
25036 Palazzolo sull'Oglio (BS), fraz. San Pancrazio, P.le Parroci Tonoletti,7
Tel. 030.37.75.199 - Fax 030.37.51.264
notaio@notaiotufano.it

REGISTRATO A
BRESCIA
IL 04/05/2022
N. 22122
SERIE 1T
€ 356,00

Repertorio N. 157.238 Raccolta N. 21.661

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventotto aprile duemilaventidue.

28.04.2022

alle ore undici.

In Coccaglio, via Fogliano n. 1, presso la sede della BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.

Avanti a me dottor GIANNI TUFANO, notaio in Brescia, con studio in via Fratelli Porcellaga n. 3, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Brescia,

SI E' RIUNITA

l'assemblea ordinaria della società:

"BIALETTI INDUSTRIE S.P.A"

(di seguito per brevità anche **"Bialetti" o "Società"**), con sede in Coccaglio (BS), Via Fogliano n. 1, Codice Fiscale 03032320248, Partita I.V.A. 03032320248, capitale Euro 1.041.628,00 (unmilionequarantunomilaseicentoventotto) interamente versato, società costituita in Italia ed iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, al n. 03032320248 e nel R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Brescia al n. 443939, avente durata al 31.12.2050,

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame ed approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione della Società di Revisione e dell'Attestazione del Dirigente Preposto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Proposta di destinazione del risultato di esercizio al 31 dicembre 2021. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Presentazione del Bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2021, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione della Società di Revisione e dell'Attestazione del Dirigente Preposto.

4. Approvazione del piano di incentivazione di lungo termine a favore dell'Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

5. Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2022 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2021:

5.1 Esame della Sezione I predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (i.e. politica sulla remunerazione per l'esercizio 2022). Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

5.2 Esame della Sezione II predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (i.e.

compensi corrisposti nell'esercizio 2021). Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
6. Presentazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'esercizio al 31 dicembre 2021.
7. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
7.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
7.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione.
7.3 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
7.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
7.5 Determinazione del compenso dei Consiglieri.
8. Nomina del Collegio Sindacale:
8.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale.
8.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.
8.3 Determinazione del compenso del Collegio Sindacale.
9. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob 14 maggio 1999, n. 11971. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

E' PRESENTE

nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della predetta società, il signor:
RANZONI FRANCESCO, nato a Chiari (BS) il 18 gennaio 1961, domiciliato per la carica presso la sede sociale.
Dell'identità personale del costituito, cittadino italiano, io notaio sono certo.
A norma dell'art. 10 del vigente statuto sociale, assume la presidenza dell'assemblea il costituito Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale preliminarmente rivolge un saluto di benvenuto a tutti gli intervenuti, dà lettura dell'ordine del giorno.
Il medesimo propone quindi ai presenti, ai sensi dell'art. 2375 del c.c. e dell art. 10 del vigente statuto sociale, di chiamare me notaio a fungere da segretario della presente assemblea ordinaria ed a provvedere alla verbalizzazione della stessa.
Chiede all'assemblea se ci sono dei dissensi in ordine a tale designazione.
La proposta è approvata all'unanimità.
Il Presidente mi invita, pertanto, a fungere da Segretario dell'Assemblea ordinaria e straordinaria a redigere il verbale dei lavori assembleari.
"Io notaio saluto e ringrazio il Presidente e tutti i presenti per l'incarico affidatomi e, aderendo a tale richiesta, do atto di quanto segue".
Il presidente informa che la presente assemblea è stata regolarmente convocata per il giorno 28 aprile 2022 alle ore

11.00 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 29 aprile 2022 alla stessa ora, presso la sede legale in via Fogliano n. 1 Coccaglio, a norma di legge e di statuto, mediante avviso di convocazione messo a disposizione del pubblico sul sito Internet della Società (www.bialetti.com, Sezione Investor Relations / Assemblee degli Azionisti / Assemblea degli Azionisti 28-29/04/2022) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1info" nonché pubblicato per estratto sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Giornale", in data 19 marzo 2022. Di tale convocazione è stata, inoltre, data notizia mediante comunicato stampa diramato in data 18 marzo 2022.
Il Presidente quindi dà lettura dell'ordine del giorno e segnala che non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dello stesso, ai sensi dell'articolo 126-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (di seguito il "TUF").
Il Presidente ricorda agli intervenuti che la Società, in considerazione dell'emergenza sanitaria in corso connessa all'epidemia da COVID-19 e tenuto conto delle previsioni normative emanate per il contenimento del contagio, ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (di seguito il "Decreto Cura Italia") recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27, la cui efficacia è stata da ultimo prorogata alle assemblee che si terranno entro il 31 luglio 2022, dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, così come convertito con Legge 25 febbraio 2022, n. 15. Pertanto è preclusa la partecipazione fisica dei singoli azionisti e l'intervento in Assemblea da parte degli aventi diritto può avvenire esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, a cui i soci potevano conferire deleghe o sub-deleghe ai sensi degli artt. 135-novies e 135-undecies del TUF (con le modalità precisate nell'avviso di convocazione disponibile sul sito Internet di Bialetti), tutte recanti istruzioni di voto.
Il Presidente, ricorda, quindi, che a tal fine la Società ha reso disponibile agli Azionisti i moduli di delega (e sub-delega) sul proprio sito Internet (www.bialetti.com, Sezione Investor Relations / Assemblee degli Azionisti / Assemblea degli Azionisti 28-29/04/2022).
Il Presidente, ricorda inoltre che, ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, la Società ha designato Computershare S.p.A, con sede legale in Milano, Via Mascheroni 19, e uffici in Torino, Via Nizza 262/73, in persona di Anna Bono, quale Rappresentante Designato, al quale gli aventi diritto potevano conferire una delega con istruzioni di voto su tutte

o alcune delle proposte all'ordine del giorno.
A tal proposito, comunica che il Rappresentante Designato ha reso noto, ai sensi dell'art. 135-undecies, comma 4, del TUF, di non avere alcun interesse, per conto proprio o di terzi, rispetto alle singole proposte di delibera all'ordine del giorno della presente Assemblea.
Ricorda altresì, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del Decreto Cura Italia e come indicato nell'avviso di convocazione, gli Amministratori, i Sindaci, l'eventuale segretario della riunione, il notaio, il Rappresentante Designato e gli altri soggetti dei quali sia richiesta la partecipazione in Assemblea potranno intervenire a quest'ultima anche mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano l'identificazione, senza che sia in ogni caso necessario che il Presidente, il segretario e il notaio si trovino nel medesimo luogo. A tale fine la Società ha reso note le istruzioni per la partecipazione mediante i predetti mezzi.
Il Presidente procede quindi allo svolgimento delle formalità preliminari necessarie per dichiarare l'assemblea degli azionisti riunita in sede ordinaria, regolarmente costituita ed atta a deliberare.
Quindi

CONSTATA

- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:
-- di persona esso Presidente, il consigliere delegato Egidio Francesco Cozzi ed il consigliere Roberto Ranzoni;
-- mediante collegamento audio-video i consiglieri Pierfranco Di Gioia, marco Ghiringhelli, Elena Crespi, Anna Luisa Spadari, Amelia Mazzucchi e Paola Annamaria Petrone;
- che del Collegio Sindacale sono presenti, mediante collegamento audio-video, il Presidente Marialuisa Mosconi ed i Sindaci effettivi Andrea Cioccarelli e Marco Viberti;
Constata che tutti i predetti soggetti, previamente identificati, dichiarano di avere a propria disposizione la documentazione necessaria e di essere in grado di seguire adeguatamente lo svolgimento dei lavori dell'assemblea.
Per quanto concerne la verifica dei *quorum*, il Presidente dichiara:
- che il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è pari ad Euro 1.041.628,00 (unmilionequarantunomilaseicentoventotto), composto da numero 154.782.936 (centocinquantaquattromilionisettecentottantaduemilanovecentotrentasei) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale e ammesse alle negoziazioni su Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Ogni azione attribuisce un diritto di voto in Assemblea;
- che alla data odierna la Società detiene numero 164.599 (centosessantaquattromilacinquecentonovantanove) azioni proprie pari allo 0,15% (zero virgola quindici per cento) del capitale sociale, il cui diritto di voto è sospeso

ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 2, c.c.
Pertanto i diritti di voto esercitabili in assemblea sono n. 154.618,338 (centocinquantaquattromilaseicentodiciotto e trecentotrentotto). Le azioni proprie sono tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'assemblea.
Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 106, comma 4, del Decreto Cura Italia, l'intervento in Assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato. Non sono state, inoltre, previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.
Il Presidente comunica, quindi, che alle ore undici e dieci minuti sono presenti n. 6 (sei) aventi diritto, partecipanti all'assemblea tutti mediante delega conferita a Computershare s.p.a. in qualità di Rappresentante Designato, il quale è collegato in teleconferenza, per un totale di numero 110.639.895 (centodiecimilioniseicentotrentanovemilaottocentonovantacinque) azioni ordinarie della Società e che, rispetto alle complessive numero 154.782.936 azioni emesse, rappresentano il 71,480680% (settantuno virgola quattrocentottantamilaseicentottanta per cento) del capitale sociale emesso.
L'elenco degli azionisti intervenuti **viene allegato a questo verbale sotto la lettera "A"**.
Il Presidente comunica, inoltre, che non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti del TUF relativamente alla odierna assemblea.
Il Presidente informa altresì che è stata verificata la rispondenza delle deleghe all'articolo 9 dello Statuto e alle disposizioni dell'art. 2372 del Codice Civile e degli artt. 135-novies e 135-undecies del TUF.
Informa che è stata verificata la rispondenza delle deleghe all'articolo 9 dello Statuto e alle disposizioni dell'art. 2372 del Codice Civile e degli artt. 135-novies e 135-undecies del TUF.
Ciò premesso, il Presidente comunica che le singole votazioni avranno luogo a mezzo del Rappresentante Designato, al quale sarà richiesto di volta in volta l'esito di ciascuna votazione, sulla base delle istruzioni di voto ricevute, con l'obbligo di richiedere al medesimo Rappresentante Designato, per coloro che abbiano espresso voto contrario o si siano astenuti, l'indicazione del nominativo e del numero di azioni detenute dal Socio delegante.
Invita, quindi, il Rappresentante Designato ad indicare, se del caso, per ogni singola votazione, il numero di azioni in relazione alle quali non sono state conferite istruzioni di voto, al fine di escludere tali azioni dal computo per il calcolo della maggioranza e della quota di capitale per l'approvazione delle delibere ai sensi del comma 3 dell'art.

135-undecies del TUF.
Il Presidente ricorda altresì che, in relazione alle azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto, nonché alle azioni per le quali il diritto di voto non viene esercitato a seguito della dichiarazione del socio di astenersi per conflitto di interesse, si applicano, ai fini del calcolo dei quorum costitutivi e deliberativi, le disposizioni di cui agli articoli 2368, terzo comma e 2357-ter, secondo comma, del codice civile.
Il Presidente ricorda, inoltre, che è consentito al Rappresentante Designato esprimere il voto differenziato, a fronte della molteplicità di deleghe al medesimo conferite.
Il Presidente constata che tutti i soggetti legittimati all'intervento ed all'esercizio del diritto di voto hanno adempiuto alle formalità prescritte dall'articolo 83-sexies del TUF.
Ricorda altresì che, in considerazione delle peculiari modalità di svolgimento dell'Assemblea, il numero dei soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto all'inizio dell'Assemblea sarà il medesimo che sarà presente al termine della stessa, per cui mi riservo di non aggiornare il numero dei presenti prima di ogni votazione.
Il Presidente comunica, inoltre, di avere verificato che risultino osservate le disposizioni normative circa il rispetto delle distanze minime tra i partecipanti in sala dettate in relazione all'emergenza sanitaria in corso.
Il Presidente dichiara l'Assemblea ordinaria degli azionisti riunita in prima convocazione regolarmente costituita, ed atta a deliberare sui relativi argomenti all'ordine del giorno.
Il Presidente comunica che per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori sono stati ammessi all'Assemblea, in presenza e/o mediante modalità di collegamento audio/video, alcuni dipendenti, collaboratori e consulenti della Società che assisteranno la presidenza nel corso della riunione assembleare.
E' stato inoltre consentito ad analisti, esperti e giornalisti di seguire i lavori dell'assemblea, sempre mediante l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione.
Il Presidente chiede agli intervenuti se ci sono eccezioni in ordine alla loro presenza.
Non essendo pervenute eccezioni, la proposta viene approvata all'unanimità.
La lista nominativa dei presenti, diversi dai soggetti legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto, **viene allegata al presente verbale sotto la lettera "B"**.
Il presidente procede, quindi, a verificare i requisiti di legittimazione all'esercizio del diritto di voto ai sensi degli articoli 120, comma 5, e 122, comma 4, del TUF.
Procede, di conseguenza, nella lettura dell'elenco nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamen-

te, in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto e rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione.
Dichiarante: **Ranzoni Francesco**
Azionista diretto: Bialetti Investimenti S.p.A.
Numero di azioni: 69.939.429 pari al 45,185% del capitale sociale
Dichiarante: **Sculptor Ristretto Investments s.àr.l.**
Azionista diretto: Sculptor Holdings S.àr.l
Numero di azioni 30.283.587 pari al 19,565% del capitale sociale
Dichiarante: **AZIMUT INVESTMENTS S.A.**
Azionista diretto: AZIMUT INVESTMENTS S.A.
Numero di azioni: 8.803.586 pari al 5,688% del capitale sociale, di cui il 5,151% per conto di AZ MULTI ASSET.
Il Presidente ricorda, quindi, ai signori azionisti che, ai sensi dell'articolo 120 del TUF, i soci titolari, direttamente o indirettamente, di una partecipazione superiore alla soglia del 5% del capitale della Società, che non abbiano provveduto a darne segnalazione alla Società e alla Consob, non possono esercitare il diritto di voto inerente le azioni per le quali sia stata omessa la comunicazione.
Comunica, inoltre, che, per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna, risulta in essere un unico patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, sottoscritto in data 1 dicembre 2021, tra Bialetti Investimenti s.p.a., Bialetti Holding s.r.l., Sculptor Ristretto Investment S.à r.l. e Illimity Bank s.p.a.. Esso è stato oggetto di comunicazione alla Consob e risulta essere stato regolarmente depositato e pubblicato nel competente Registro delle Imprese nonché pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale e sul sito *Internet* della Società.
Il Presidente ricorda, per quanto occorrer possa, che il quarto comma dell'art. 122 del TUF prevede che il diritto di voto inerente le azioni quotate, per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di pubblicità previsti dal primo comma del medesimo articolo 122 del TUF, non può essere esercitato.
Invita, pertanto, gli intervenuti a voler far presente l'eventuale carenza di legittimazione all'esercizio del diritto di voto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di statuto e, in particolare, ai sensi degli articoli 120, comma 5, e 122, comma 4, del TUF.
Non prendendo alcuno la parola il Presidente rende noto che, ai sensi della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (di seguito il **"Regolamento Emittenti")** e dell'articolo 2375 del codice civile, verranno inseriti e/o allegati al verbale della presente riunione, quale sua parte integrante le se-

guenti informazioni:
(a) l'elenco nominativo dei partecipanti, con indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF, nonché dei soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi e usufruttuari, tutti partecipanti per il tramite del Rappresentante Designato;
(b) i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti e il relativo numero di azioni possedute;
(c) l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione. Tale elenco deve indicare il numero di azioni da ciascuno possedute, distinguendo, se del caso, le azioni ordinarie da quelle privilegiate;
(d) la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento.
Comunica, infine, che non sono pervenute alla Società domande prima dell'assemblea ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF.
Il Presidente comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito il **"GDPR"**), i dati personali degli azionisti o degli aventi diritto al voto, necessari ai fini della partecipazione all'assemblea, saranno trattati dalla Società per le finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari in modo da garantire, comunque, la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ai sensi della normativa vigente.
Informa inoltre che la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno della presente riunione, prevista dalla normativa e dai regolamenti vigenti, è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della Società (www.bialetti.com, Sezione Investor Relations / Assemblee degli Azionisti / Assemblea degli Azionisti 28-29/04/2022), sul sistema di stoccaggio autorizzato "1Info" e presso Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalla legislazione e dai regolamenti vigenti.
In particolare:
- in data 18 marzo 2022 gli Amministratori hanno messo a disposizione - in osservanza delle disposizioni dell'articolo 125-ter, comma 1, del TUF - la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le

materie poste all'ordine del giorno della presente Assemblea;
- in data 7 aprile 2022 sono state messe a disposizione del pubblico:
- la Relazione Finanziaria Annuale, comprendente il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del TUF;
- la Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari;
- la Relazione sulla Remunerazione;
- la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D.Lgs. 254/2016;
- le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione relative al bilancio d'esercizio e consolidato di Bialetti Industrie S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2021;
- il documento Informativo predisposto ai sensi dell'art. 114 bis del dl.gs 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 84-bis comma 1 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 relativo al Piano di Incentivazione di lungo termine denominato "Ceo Incentive Plan 2022";
- la documentazione inerente le liste depositate dal socio Bialetti Investimenti S.p.a. per il rinnovo delle cariche sociali.

Ricorda che detti documenti, a fronte delle particolari modalità di svolgimento dell'Assemblea in via telematica, sono stati altresì trasmessi agli intervenuti in modalità telematica, insieme a: l'avviso di convocazione, lo statuto sociale di Bialetti e l'informativa sulla *privacy*.

Agli intervenuti presenti fisicamente presso la sede legale è stato distribuito un fascicolo contenente la medesima documentazione. Un estratto di detto fascicolo **viene allegato al presente verbale sotto la lettera "C"**.

Il Presidente propone di omettere, durante la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la lettura integrale dei documenti contenuti nel fascicolo menzionato, ciò nella considerazione che il materiale è già stato messo a disposizione degli azionisti e del pubblico, nei termini prescritti, limitando pertanto la relativa esposizione agli elementi salienti.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato ad esprimersi al riguardo.

Il presidente constata e dichiara che non ci sono dissensi in ordine a tale proposta.

Il Presidente prima di procedere con la discussione, propone di riunire la trattazione dei primi tre argomenti posti all'ordine del giorno relativi, rispettivamente:

(i) all'esame e approvazione del bilancio di esercizio separato di Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2021 corredato della relazione degli amministratori e della ulteriore

documentazione accompagnatoria prevista dalle vigenti disposizioni;

(ii) alla Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2021;

(iii) alla Presentazione del Bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2021, corredato della relazione degli amministratori e della ulteriore documentazione accompagnatoria prevista dalle vigenti disposizioni.

A tale proposito evidenzia che i tre argomenti sono strettamente correlati fra loro e che, ai sensi di legge, solo i primi dei due richiedono l'assunzione di deliberazioni da parte degli Azionisti.

A questo punto invita i soggetti legittimati ad esprimersi in merito.

Il presidente constata e dichiara che non ci sono dissensi in ordine a tale proposta.

Il Presidente procede quindi alla trattazione congiunta **del primo, del secondo e del terzo punto all'ordine del giorno**.

In adempimento alle disposizioni vigenti, informa che per l'esercizio 2017 la società di revisione Kpmg S.p.A. ha impiegato:

- per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato infrannuale al 30 giugno 2017, numero 263 ore per un corrispettivo addebitato alla Bialetti Industrie S.p.A. di euro 20.000;
- per la revisione legale del bilancio d'esercizio di Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2017 e le attività di controllo di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 39/2010 e degli articoli 155 e seguenti del Decreto Legislativo 58/98, numero 1.390 ore per un corrispettivo addebitato alla Bialetti Industrie S.p.A. di euro 129.914;
- per la revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo Bialetti al 31 dicembre 2017 numero 121 ore per un corrispettivo addebitato alla Bialetti Industrie S.p.A. di euro 11.297.

I compensi sopra indicati non includono il contributo Consob, mentre includono corrispettivi addizionali in considerazione del maggior tempo effettivamente impiegato per la revisione per un importo forfettario di euro 5.000,00 per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato infrannuale al 30 giugno 2019 e di euro 13.000,00 per la revisione legale dei bilanci d'esercizio e consolidato di Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2019 e di euro 8.000,00 per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato infrannuale al 30 giugno 2020, di euro 8.000,00 per la revisione legale dei bilanci d'esercizio e consolidato di Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2020.

A questo riguardo, il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato.

Prende quindi la parola il dott. Egidio Cozzi, il quale illu-

stra i principali dati dell'esercizio 2021:
"Il Gruppo nell'esercizio 2021 ha conseguito ricavi pari a 147,3 milioni di Euro in incremento del +17,4% rispetto all'esercizio 2020 chiuso a 125,5 milioni di Euro. (Si ricorda che l'esercizio 2020 era stato influenzato negativamente dall'avvento della pandemia da Covid-19 e delle misure di lockdown disposte a partire dall'8 marzo 2020 dal Governo per contenerne gli effetti, i quali avevano provocato pesanti impatti sul business del Gruppo, causando un arresto del tutto imprevisto del trend positivo, avviato con il perfezionamento dell'Accordo di Ristrutturazione nell'esercizio 2019. Anche l'esercizio 2021, soprattutto nei primi mesi, è stato impattato da ulteriori misure di lockdown con la conseguente chiusura dei negozi monomarca Bialetti). L'Ebitda consolidato normalizzato risulta positivo per 16,3 milioni di Euro, in crescita di +2,9 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2020. Tale risultato è conseguente sia al trend positivo di fatturato – sostenuto anche da significativi investimenti di marketing pari a 9,1 milioni di Euro, in crescita di +5,6 milioni di Euro rispetto all'anno precedente - sia alle azioni avviate dal Gruppo per il contenimento dei costi variabili e fissi. Il risultato operativo risulta essere positivo di 9,6 milioni di Euro (positivo di 8,3 milioni di Euro nel 2020); il risultato netto evidenzia un risultato positivo di Euro 5,8 milioni (confrontato con un risultato negativo di Euro 10,5 milioni dell'esercizio 2020), influenzato dagli effetti positivi derivanti dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione. L'indebitamento finanziario netto (inclusivo degli effetti degli IFRS 9 e IFRS 16) al 31 dicembre 2021 risulta pari a Euro 105,2 milioni, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2020, chiuso a Euro 115,8 milioni; tale riduzione è stata influenzata in larga misura dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione sottoscritto in data 19 luglio 2021 e al quale è stata data esecuzione in data 1 dicembre 2021. L'insieme degli effetti degli accordi sottoscritti ha portato a un incremento nominale del patrimonio netto di complessivi Euro 28,2 milioni. Dal punto di vista contabile, tenuto conto degli effetti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali e dei suoi effetti in particolare sul debito pregresso, l'incremento di patrimonio netto in relazione agli interventi previsti dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione, ammonta a circa Euro 22,5 milioni. Negli ultimi mesi il quadro macroeconomico è mutato sensibilmente; i prezzi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti hanno subito forti aumenti, al punto da mettere a rischio la ripresa economica in corso a livello globale. Il management si è attivato analizzando nel dettaglio la situazione, costruendo scenari futuri e intervenendo nella gestione aziendale implementando i correttivi necessari a garantire – nella sostanza – la stabilità di quanto previsto nel Nuovo Piano.

Più in particolare: (i) sono state valutate e messe in atto politiche di revisione dei prezzi di vendita su tutte le categorie merceologiche, utilizzando strumenti di sensitivity della domanda per riflettere potenziali cali dei volumi; (ii) sono stati riflessi negli scenari previsionali del 2022 i più recenti trend di costo sulle principali materie prime e sull'energia; (iii) sono stati costruiti scenari di risk assesment in merito all'andamento dei tassi di cambio; (iv) più in generale, sono stati valutati differenti scenari di spesa nelle aree discrezionali del conto economico; (v) è stato aggiornato il profilo finanziario atteso, riflettendo le dinamiche di cui sopra e includendo le opportune revisioni dei flussi di cassa. Il quadro complessivo è in continuo mutamento; il Gruppo possiede gli strumenti d'analisi per intervenire prontamente.

In ragione degli eventi e delle circostanze esposte, gli Amministratori ritengono che le rilevanti incertezze relative ad eventi o condizioni che potrebbero comportare dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale evidenziate in sede di approvazione della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2020 risultino oggi superate, fatta eccezione per:

- *la capacità della Società e del Gruppo di raggiungere gli obiettivi del Nuovo Piano e di rispettare i covenant finanziari definiti nel Nuovo Accordo di Ristrutturazione;*
- *il perfezionamento della procedura di Dismissione Bialetti che consenta il rimborso dell'indebitamento finanziario esistente, ovvero il rifinanziamento del medesimo.*

Fermo restando quanto precede, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la Società ed il Gruppo potranno continuare la loro operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2021 secondo il presupposto della continuità aziendale.

Informo che la società di revisione Kpmg S.p.A, pur se con un richiamo di informativa in merito alla continuità aziendale, ha espresso un giudizio privo di rilievi sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e sul bilancio consolidato di gruppo, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 7 aprile 2022.

Il collegio sindacale ha emesso la propria relazione, dichiarando, in conclusione, che "… il Collegio Sindacale non rileva, per i profili di propria competenza, alcun motivo ostativo all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione".

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e passa a dare lettura della proposta di delibera predisposta con riferimento a questi punti all'ordine del giorno:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di Bialetti Industrie S.p.A.

esaminato

il progetto di bilancio d'esercizio della società chiuso il 31 dicembre 2021, e il bilancio consolidato del gruppo Bialetti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

vista

la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

preso atto

della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione Kpmg S.p.A.,

vista

l'attestazione di cui all'art. 154bis, comma 5, del D.Lgs. 58/1998 resa dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari,

DELIBERA

- *di approvare il bilancio di esercizio di BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. al 31 dicembre 2021 così come proposto e illustrato dal Consiglio di Amministrazione, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione;*
- *in relazione all'esercizio 2021 il risultato è stato positivo e pertanto di rinviare a nuovo Euro 6.482.524,37, mediante attribuzione del risultato alla riserva "risultato nuovo esercizi precedenti".*

Il Presidente pone, quindi, in votazione le proposte di deliberazione formulate come sopra, invitando il Rappresentante Designato a esprimere i voti dei Soci deleganti, così come risultanti dalle istruzioni di voto, nonché a indicare eventuali situazioni di esclusione dal diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione sulla proposta di approvazione del bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2021.

Prende la parola il Rappresentante Designato:

"Dichiaro che, in relazione alla votazione del punto 1 all'ordine del giorno avente ad oggetto la proposta di approvazione del bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2021, partecipano alla votazione n. 6 (sei) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 110.639.895 (centodiecimilioniseicentotrentanovemilaottocentonovantacinque) *azioni ordinarie complessivamente pari al 71,480680% (settantuno virgola quattrocentottantamilaseicentottanta per cento) delle azioni ordinarie emesse, di cui:*

- voti favorevoli n.: 110.639.895 (centodiecimilioniseicentotrentanovemilaottocentonovantacinque), pari al 100% (cento per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

- voti contrari: n.0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

- voti astenuti n.: 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate

- non votanti per azioni n.: 0 (zero), pari allo 0 (zero per

cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- azioni non conteggiate (eventuali) n.0 (zero).

Riprende la parola il Presidente e comunica che la proposta risulta validamente approvata all'unanimità.

Il medesimo apre la votazione sulla proposta di destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Riprende la parola Rappresentante Designato:

"dichiaro che in relazione alla votazione del punto 2 all'ordine del giorno, avente ad oggetto la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, partecipano alla votazione n. 6 (sei) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 110.639.895 (centodiecimilioniseicentotrentanovemilaottocentonovantacinque) *azioni ordinarie complessivamente pari al 71,480680% (settantuno virgola quattrocentottantamilaseicentottanta per cento) delle azioni ordinarie emesse, di cui:*
- voti favorevoli n.: 110.639.895 (centodiecimilioniseicentotrentanovemilaottocentonovantacinque), pari al 100% (cento per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari: n.0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti astenuti n.: 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate
- non votanti per azioni n.: 0 (zero), pari allo 0 (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- azioni non conteggiate (eventuali) n.0 (zero).

Riprende la parola il Presidente e comunica che la proposta risulta validamente approvata all'unanimità.

Null'altro essendovi da deliberare in merito al primo, secondo e terzo punto in agenda, il Presidente passa alla trattazione del **quarto argomento all'ordine del giorno che prevede l'approvazione del piano di incentivazione di lungo termine a favore dell'Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A.**

Al riguardo il Presidente ricorda che in data 18 marzo 2022 e in data 7 aprile 2022 sono state depositate presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio 1Info e pubblicate sul sito Internet della Società la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione e successivamente il documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Consob 14 maggio 1999, n. 11971, di cui ometto la lettura, come da autorizzazione rilasciata dalla presente assemblea.

Ricorda, inoltre, che Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti in data 11 febbraio 2022 ha deliberato di sottoporre all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 l'adozione di un piano di incentivazione di lungo termine denominato "CEO Incentive Plan 2022" destinato all'Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A.

Il "CEO Incentive Plan 2022" mira a rafforzare l'allineamento di interessi tra l'Amministratore Delegato e tutti gli stakeholder del Gruppo incentivando il beneficiario al conseguimento degli obiettivi aziendali e alla valorizzazione del Gruppo, e, al contempo, a creare uno strumento di fidelizzazione, mediante l'attribuzione del diritto a percepire un premio.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e procede alle operazioni di votazione in merito al quarto punto all'ordine del giorno, che egli sottopone all'attenzione dei presenti e di seguito si riduce per iscritto:

"L'Assemblea degli Azionisti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:

1. esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

2. esaminato il documento informativo sul piano di incentivazione di lungo termine "CEO Incentive Plan 2022" destinato all'Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A., predisposto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Consob 14 maggio 1999, n. 11971"

DELIBERA

- di approvare il "CEO Incentive Plan 2022" di lungo termine destinato all'Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A., le cui caratteristiche sono descritte nel documento informativo sul "CEO Incentive Plan 2022" predisposto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Consob 14 maggio 1999, n. 11971 e messo a disposizione nei termini di legge;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, ogni potere necessario o opportuno per dare completa ed integrale attuazione al "CEO Incentive Plan 2022", da esercitare nel rispetto di quanto indicato nel relativo documento informativo."

Il Presidente pone, quindi, in votazione sulla proposta relativa al Ceo Incentive Plan 2022.

Prende la parola il Rappresentante Designato:

"Dichiaro che in relazione alla votazione del punto 4 all'ordine del giorno, partecipano alla votazione n. 6 (sei) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 110.639.895 (centodiecimilioniseicentotrentanovemilaottocentonovantacinque) *azioni ordinarie complessivamente pari al 71,480680% (settantuno virgola quattrocentottantamilaseicentottanta per cento) delle azioni ordinarie emesse, di cui:*

- voti favorevoli n.: 101.793.139 (centounomilionisettecentonovantatremilacentotrentanove), pari al 92,004009% (novantadue virgola zero zero quattromilanove per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

- voti contrari n.: 8.846.756 (ottomilioniottocentoquarantaseimilasettecentocinquantasei), pari al 7,995991% (sette virgola novecentonovantacinquemilanovecentonovantuno per cento)

delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti astenuti n.: 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate
- non votanti per azioni n.: 0 (zero), pari allo 0 (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- azioni non conteggiate (eventuali) n.0 (zero).

Il Presidente comunica, pertanto che la proposta risulta validamente approvata a maggioranza.

Null'altro essendovi da deliberare in merito al quarto punto in agenda, il Presidente passa alla trattazione del **quinto argomento all'ordine del giorno, che prevede le**

deliberazioni sulla prima e seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione, redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF

In proposito il Presidente ricorda che in data 7 aprile 2022 è stata depositata presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio 1Info e pubblicata sul sito Internet della Società la predetta Relazione, di cui omette la lettura, come da autorizzazione rilasciata dalla presente assemblea.

Ricorda che si sensi 123-ter comma 3ter, del TUF, la Relazione sulla Remunerazione è composta da due sezioni:

(i) la Sezione I illustra in modo chiaro e comprensibile (a) la politica adottata dalla Società in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società, e fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 c.c., dei componenti degli organi di controllo con riferimento all'esercizio 2022 nonché (b) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica ("Prima Sezione");

(ii) la Sezione II illustra in modo chiaro e comprensibile i compensi corrisposti nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla Società e dalle società da quest'ultima controllate nonché dalle società collegate, ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai dirigenti con responsabilità strategiche e ai componenti del Collegio Sindacale della Società, fornendo una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione. La Sezione II, ai sensi dell'art. 84-quater, comma 4, del Regolamento Emittenti, riporta altresì, in apposite tabelle, i dati relativi alle partecipazioni detenute - nella Società e in società da questa controllate - dagli Amministratori, dai Sindaci e dai dirigenti con responsabilità strategiche della Società, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi Amministratori, Sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche ("Seconda Sezione").

Il presidente fa presente quindi che l'Assemblea è chiamata

a esprimersi con deliberazione vincolante sulla politica di remunerazione di Bialetti Industrie S.p.A. di cui alla Prima Sezione e a esprimersi con deliberazione non vincolante sui compensi corrisposti di cui alla Seconda Sezione.
Ricorda che, come previsto dal Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, così come recepito nella procedura interna adottata dalla Società, l'approvazione dell'assemblea in merito alla Politica di Remunerazione esonera la Società dall'applicare la suddetta procedura per le operazioni con parti correlate nelle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, sempreché queste ultime siano coerenti con la Politica sulla Remunerazione.
Il Presidente dichiara chiusa la discussione e procede alle operazioni di votazione in merito al quinto punto all'ordine del giorno, che egli sottopone all'attenzione dei presenti e di seguito si riduce per iscritto:
"L'Assemblea degli Azionisti:
1. visti gli artt. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento Consob 14 maggio 1999, n. 11971;
2. esaminata la Sezione I della Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2022 redatta dal Consiglio di Amministrazione;
3. esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
4. tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la presente deliberazione sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;
5. esaminata la Sezione II della Relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2021 redatta dal Consiglio di Amministrazione;
6. esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
7. tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la presente deliberazione non sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

- di approvare la Sezione I della Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2022 di Bialetti Industrie S.p.A., predisposta ai sensi degli artt. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento Consob 14 maggio 1999 n. 11971, contenente le politiche in materia di remunerazione di Bialetti Industrie S.p.A. per l'esercizio 2022 dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti del collegio sindacale, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

- di deliberare in senso favorevole ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (voto consultivo non vincolante) in merito alla Sezione II della Relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2021 di Bialetti Industrie S.p.A., predisposta ai sensi degli artt. 123-ter, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento Consob 14 maggio 1999, n. 11971 contenente l'illustrazione dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione, ai direttori generali, ai dirigenti con responsabilità strategiche e ai componenti del collegio sindacale e la rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione evidenziandone la coerenza con la politica di remunerazione relativa all'esercizio 2021.".

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di approvazione della Sezione I della relazione.

Prende la parola il Rappresentante Designato:

"Dichiaro che in relazione alla prima votazione del punto 5 all'ordine del giorno partecipano alla votazione n. 6 (sei) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 110.639.895 (centodiecimilioniseicentotrentanovemilaottocentonovantacinque) *azioni ordinarie complessivamente pari al 71,480680% (settantuno virgola quattrocentottantamilaseicentottanta per cento) delle azioni ordinarie emesse, di cui:*

- voti favorevoli n.: 101.793.139 (centounomilionisettecentonovantatremilacentotrentanove), pari al 92,004009% (novantadue virgola zero zero quattromilanove per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

- voti contrari n.: 8.846.756 (ottomilioniottocentoquarantaseimilasettecentocinquantasei), pari al 7,995991% (sette virgola novecentonovantacinquemilanovecentonovantuno per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

- voti astenuti n.: 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate

- non votanti per azioni n.: 0 (zero), pari allo 0 (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

- azioni non conteggiate (eventuali) n.0 (zero).

Il Presidente comunica, pertanto, che la proposta risulta validamente approvata a maggioranza.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di approvazione della Sezione II della relazione.

Prende la parola il Rappresentante Designato:

"Dichiaro che in relazione alla seconda votazione del punto 5 all'ordine del giorno, partecipano alla votazione n. 6 (sei) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 110.639.895 (centodiecimilioniseicentotrentanovemilaottocentonovantacinque) *azioni ordinarie complessivamente pari al 71,480680% (settantuno virgola quattrocentottantamilaseicentottanta per cento) delle azioni ordinarie emesse, di cui:*

- voti favorevoli n.: 101.793.139 (centounomilionisettecentonovantatremilacentotrentanove), pari al 92,004009% (novanta-

due virgola zero zero quattromilanove per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari n.: 8.846.756 (ottomilioniottocentoquarantaseimilasettecentocinquantasei), pari al 7,995991% (sette virgola novecentonovantacinquemilanovecentonovantuno per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti astenuti n.: 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate
- non votanti per azioni n.: 0 (zero), pari allo 0 (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- azioni non conteggiate (eventuali) n.0 (zero).

Il Presidente comunica, pertanto, che la proposta risulta validamente approvata a maggioranza.

Null'altro essendovi da deliberare in merito al quinto punto in agenda, il Presidente precisa che non deve essere assunta alcuna delibera in merito al sesto punto e passa quindi alla trattazione del **settimo argomento all'ordine del giorno, che prevede la nomina del Consiglio di Amministrazione e in particolare:**

7.1 la determinazione del numero dei componenti del Consiglio;

7.2 la determinazione della durata dell'incarico;

7.3 la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

7.4 la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

7.5 la determinazione del compenso dei Consiglieri

Il Presidente precisa in merito che saranno effettuate votazioni separate.

Il presidente comunica che come già illustrato nella Relazione degli Amministratori ex articolo 125-ter del TUF, messa a disposizione degli azionisti e del pubblico nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente e applicabile, è necessario provvedere alla nomina del nuovo organo amministrativo a seguito della naturale scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione, previa fissazione del numero dei membri dello stesso che, ai sensi dell'art 14, comma 1, dello statuto sociale, può variare da 3 a 9.

Informa che, nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 14 dello statuto sociale, in data 4 aprile 2022 l'azionista di controllo Bialetti Investimenti s.p.a., titolare di una partecipazione pari al 45,185% del capitale sociale, ha presentato una proposta ed una lista di candidati che è stata messa a disposizione del pubblico secondo le modalità di legge e regolamentari in data 7 aprile 2022.

Il presidente mi chiede di leggere la proposta formulata da Bialetti Investimenti S.p.a.:

"Bialetti Investimenti S.p.a.:

(a) propone di determinare in 9 (nove) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e, ai sensi dell'arti-

colo 14 dello Statuto sociale della Società, presenta la seguente lista di candidati, ordinati con numerazione progressiva, alla carica di Consigliere di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A.:

N.	Nome Cognome	Luogo e Data di nascita
1	FRANCESCO RANZONI	Chiari (BS) 18 gennaio 1961
2	EGIDIO FRANCESCO COZZI	Milano 15 giugno 1966
3	ANNA LUISA SPADARI	Orzinuovi (BS), 26 luglio 1969
4	PAOLA ANNAMARIA PETRONE*	Milano 29 ottobre 1967
5	ROBERTO RANZONI	Alzano Lombardo (BG), 14 agosto 1985
6	MARCO GHIRINGHELLI	Varese 25 maggio 1964
7	PIERFRANCO DI GIOIA	Brescia 6 maggio 1975
8	SIMONETTA CIOCCHI*	Iseo (Bs) 10 marzo 1972
9	AMELIA MAZZUCCHI*	Napoli 31 ottobre 1964

**** candidato che ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 147-ter del D.Lgs. n. 58/98 e ai sensi della definizione contenuta nell'art. 2 del codice di corporate governance adottato da Borsa Italiana S.p.A. cui la Società aderisce;***

(b) di fissare in tre esercizi, e dunque fino alla Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, la durata del nominando Consiglio di Amministrazione;

(c) di proporre di determinare, per l'intera durata dell'incarico, e cioè sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il compenso spettante a ciascun componente del Consiglio di Amministrazione in Euro 15.000,00 lordi e di demandare al Consiglio di Amministrazione la determinazione degli emolumenti spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, cod. civ., inclusi quelli spettanti per la partecipazione a comitati istituiti all'interno dell'organo amministrativo e per l'eventuale partecipazione all'Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/2001.

(d) di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. il signor Francesco Ranzoni.".

Riprende la parola il Presidente, il quale constatata la presentazione di una sola lista, precisa che ai sensi dell'art. 14, comma 5, dello statuto sociale qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza dover tener conto degli astenuti, risultano eletti Amministratori i candidati elencati nell'ordine progressivo fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea per la composizione del Consiglio di Amministrazione. Resta, tuttavia, salva l'applicazione delle disposizioni statutarie per garantire una composizione del Consiglio conforme alle quote di genere, nonché la presenza del numero minimo di amministratori indipendenti.

Con riferimento alla lista presentata dal socio Bialetti Investimenti S.p.A., precisa che la stessa include un numero

di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del Consiglio di Amministrazione rispetti le vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile). Nella predetta lista, inoltre sono presenti tre candidati che hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza, ovvero sia Amelia Mazzucchi, Simonetta Ciocchi e Paola Annamaria Petrone.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e procede alle operazioni di votazione delle singole proposte presentate dall'azionista Bialetti Investimenti S.p.A.

In merito al punto **7.1 "determinazione del numero dei componenti del Consiglio"** e alla proposta formulata dal socio Bialetti Investimenti S.p.A. di fissare in nove il numero dei componenti del consiglio di amministrazione

Prende la parola il Rappresentante Designato:

"Dichiaro che in relazione alla prima votazione del punto 7 all'ordine del giorno partecipano alla votazione n. 6 (sei) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 110.639.895 (centodiecimilioniseicentotrentanovemilaottocentonovantacinque) *azioni ordinarie complessivamente pari al 71,480680% (settantuno virgola quattrocentottantamilaseicentottanta per cento) delle azioni ordinarie emesse, di cui:*

- voti favorevoli n.: 110.639.895 (centodiecimilioniseicentotrentanovemilaottocentonovantacinque), pari al 100% (cento per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

- voti contrari: n.0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

- voti astenuti n.: 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate

- non votanti per azioni n.: 0 (zero), pari allo 0 (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

- azioni non conteggiate (eventuali) n.0 (zero).

Il Presidente comunica, pertanto, che la proposta risulta validamente approvata all'unanimità.

Il Presidente passa quindi alla votazione del **punto 7.2 "determinazione della durata dell'incarico"** e della proposta formulata dal socio Bialetti Investimenti S.p.a. di fissare in tre esercizi, e dunque fino alla assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, la durata del Consiglio di Amministrazione.

Prende la parola il Rappresentante Designato:

"Dichiaro che in relazione alla seconda votazione del punto 7 all'ordine del giorno partecipano alla votazione n. 6 (sei) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 110.639.895 (centodiecimilioniseicentotrentanovemilaottocentonovantacinque) *azioni ordinarie complessivamente pari al 71,480680% (settantuno virgola quattrocentottantamilaseicentottanta per cento) delle azioni ordinarie emesse, di cui:*

- voti favorevoli n.: 110.639.895 (centodiecimilioniseicento-

trentanovemilaottocentonovantacinque), pari al 100% (cento per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari: n.0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti astenuti n.: 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- non votanti per azioni n.: 0 (zero), pari allo 0 (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- azioni non conteggiate (eventuali) n.0 (zero).

Il Presidente comunica, pertanto, che la proposta risulta validamente approvata all'unanimità.

Il Presidente passa quindi alla votazione del punto **7.3. "nomina dei componenti del consiglio di amministrazione"** e della proposta formulata dal socio Bialetti Investimenti S.p.a. di nominare i signori Francesco Ranzoni, Egidio Cozzi, Roberto Ranzoni, Anna Luisa Spadari, Marco Ghiringhelli, Pierfranco Di Gioia, Paola Annamaria Petrone, Amelia Mazzucchi, Simonetta Ciocchi, tutti domiciliati per la carica presso la sede della società.

Prende la parola il Rappresentante Designato:

"Dichiaro che in relazione alla terza votazione del punto 7 l'ordine del giorno partecipano alla votazione n. 6 (sei) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 110.639.895 (centodiecimilioniseicentotrentanovemilaottocentonovantacinque) *azioni ordinarie complessivamente pari al 71,480680% (settantuno virgola quattrocentottantamilaseicentottanta per cento) delle azioni ordinarie emesse, di cui:*
- voti favorevoli n.: 110.639.895 (centodiecimilioniseicentotrentanovemilaottocentonovantacinque), pari al 100% (cento per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari: n.0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti astenuti n.: 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- non votanti per azioni n.: 0 (zero), pari allo 0 (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- azioni non conteggiate (eventuali) n.0 (zero).

Il Presidente comunica, pertanto, che la proposta risulta validamente approvata all'unanimità.

Il Presidente passa quindi alla votazione del punto **7.4 "nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione"** e della proposta formulata dal socio Bialetti Investimenti S.p.a. di nominare il signor Francesco Ranzoni alla carica di Presidente

Prende la parola il Rappresentante Designato:

"Dichiaro che in relazione alla quarta votazione del punto 7 all'ordine del giorno partecipano alla votazione n. 6 (sei) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 110.639.895 (centodiecimilioniseicentotrentanovemilaottocentonovantacinque) *azioni ordinarie complessivamente pari al*

71,480680% (settantuno virgola quattrocentottantamilaseicentottanta per cento) delle azioni ordinarie emesse, di cui:
- voti favorevoli n.: 110.639.895 (centodiecimilioniseicentotrentanovemilaottocentonovantacinque), pari al 100% (cento per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari: n.0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti astenuti n.: 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- non votanti per azioni n.: 0 (zero), pari allo 0 (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- azioni non conteggiate (eventuali) n.0 (zero).

Il Presidente comunica, pertanto, che la proposta risulta validamente approvata all'unanimità.

Il Presidente passa quindi alla votazione del **punto 7.5 "determinazione del compenso dei consiglieri"** e della proposta formulata dal socio Bialetti Investimenti S.p.a. di determinare, per la durata del mandato, e cioè sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il compenso spettante a ciascun componente il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, cod. civ., in Euro 15.000,00 lordi annui e di demandare al Consiglio di Amministrazione la determinazione degli emolumenti spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, cod. civ., inclusi quelli spettanti per la partecipazione a comitati istituiti all'interno dell'organo amministrativo e per l'eventuale partecipazione all'Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/2001.

Prende la parola il Rappresentante Designato:

"Dichiaro che in relazione alla quinta votazione del punto 7 all'ordine del giorno partecipano alla votazione n. 6 (sei) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 110.639.895 (centodiecimilioniseicentotrentanovemilaottocentonovantacinque) *azioni ordinarie complessivamente pari al 71,480680% (settantuno virgola quattrocentottantamilaseicentottanta per cento) delle azioni ordinarie emesse, di cui:*
- voti favorevoli n.: 110.639.895 (centodiecimilioniseicentotrentanovemilaottocentonovantacinque), pari al 100% (cento per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari: n.0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti astenuti n.: 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- non votanti per azioni n.: 0 (zero), pari allo 0 (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- azioni non conteggiate (eventuali) n.0 (zero).

Il Presidente comunica, pertanto, che la proposta risulta validamente approvata all'unanimità.

Null'altro essendovi da deliberare in merito al settimo argo-

mento all'ordine del giorno, il Presidente passa alla trattazione **dell'ottavo punto all'ordine del giorno che prevede la nomina del Collegio Sindacale e in particolare:**

8.1 la nomina dei componenti del Collegio Sindacale;

8.2 la nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

8.3 la determinazione del compenso del Collegio Sindacale

Il presidente precisa in merito che saranno effettuate votazioni separate. Comunica che come già illustrato nella Relazione degli Amministratori ex articolo 125-ter del TUF, messa a disposizione degli azionisti e del pubblico nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente e applicabile, a seguito della naturale scadenza dell'attuale Collegio Sindacale, si rende necessario, ai sensi di legge, provvedere alla nomina del nuovo organo di controllo, nel rispetto delle disposizioni normative e statutarie applicabili.

Al riguardo, ricorda che a norma dell'art. 26, comma 5, dello statuto sociale anche la nomina dei componenti del collegio sindacale viene fatta sulla base di liste presentate dagli azionisti.

A tal riguardo, informa che, nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 26 dello statuto sociale, in data 4 aprile 2022 l'azionista di controllo Bialetti Investimenti S.p.a., titolare di una partecipazione pari al 45,185% del capitale sociale, ha presentato una proposta ed una lista di candidati che è stata messa a disposizione del pubblico secondo le modalità di legge e regolamentari in data 7 aprile 2022.

Il presidente mi chiede di leggere la proposta formulata da Bialetti Investimenti S.p.a. e di seguito si riduce per iscritto:

"Il socio Bialetti Investimenti s.p.a. (titolare di n. 69.939.429 Azioni ordinarie Bialetti Industrie, corrispondenti al 45,185% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria della Società), ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto sociale della Società, presenta la seguente lista di candidati, ordinati con numerazione progressiva e composta di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente:

Sezione 1 – Sindaci effettivi

N.	Nome Cognome	Luogo e Data di nascita
1	ANDREA CIOCCARELLI	Sondrio (So) 29/04/1964
2	BARBARA MANTOVANI	Milano (Mi) 27/11/1964
3	MARCO VIBERTI	Sanremo (Im) 31/03/1967 …

Sezione 2 – Sindaci supplenti

N.	Nome Cognome	Luogo e Data di nascita
1	PATRIZIA MONTANARI	Brescia 05/01/1971
2	MASSIMO DE BUGLIO	Sondrio (So) 18/10/1965

Il socio Bialetti Investimenti S.p.A. propone altresì di determinare, per l'intera durata dell'incarico, e cioè sino al-

la data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, in Euro 35.000,00 lordi annui il compenso spettante al Presidente del Collegio Sindacale e in Euro 23.000,00 lordi annui il compenso spettante a ciascuno dei due Sindaci effettivi.".

Il Presidente, constatata la presentazione di una sola lista, precisa che ai sensi dell'art. 26, comma 5, dello statuto sociale qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa rispetti la proporzione tra i generi prevista dalla disciplina pro-tempore vigente e ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza dover tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e Sindaci supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa. In tale circostanza, il medesimo articolo dello statuto sociale di Bialetti prevede che venga nominato Presidente del Collegio Sindacale il primo candidato a sindaco effettivo dell'unica lista.

Il Presidente precisa, inoltre, che la lista appena illustrata include un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del Collegio Sindacale rispetti le vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di equilibrio tra generi.

Ciò premesso, dichiara aperta la discussione sulle proposte appena lette da me notaio sulle quali l'assemblea è invitata a deliberare.

Passa quindi alla votazione del punto 8.1 **"nomina dei componenti del collegio sindacale"** e della proposta formulata dal socio Bialetti Investimenti S.p.a. di nominare sindaci effettivi i signori Andrea Cioccarelli, Barbara Mantovani e Marco Viberti e di nominare sindaci supplenti Patrizia Montanari e Massimo De Buglio tutti domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Prende la parola il Rappresentante Designato:

"Dichiaro che in relazione alla prima votazione del punto 8 all'ordine del giorno partecipano alla votazione n. 6 (sei) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 110.639.895 (centodiecimilioniseicentotrentanovemilaottocentonovantacinque) *azioni ordinarie complessivamente pari al 71,480680% (settantuno virgola quattrocentottantamilaseicentottanta per cento) delle azioni ordinarie emesse, di cui:*

- voti favorevoli n.: 110.639.895 (centodiecimilioniseicentotrentanovemilaottocentonovantacinque), pari al 100% (cento per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

- voti contrari: n.0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

- voti astenuti n.: 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

- non votanti per azioni n.: 0 (zero), pari allo 0 (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

- azioni non conteggiate (eventuali) n.0 (zero).

Il Presidente comunica, pertanto, che la proposta risulta validamente approvata all'unanimità.

Il Presidente passa quindi alla votazione del punto **8.2 "nomina del presidente del collegio sindacale"** e del voto per il primo candidato a Sindaco effettivo indicato nella lista presentata dall'azionista Bialetti Investimenti S.p.a. nella persona del signor Andrea Cioccarelli.

Prende la parola il Rappresentante Designato:

"Dichiaro che in relazione alla seconda votazione del punto 8 all'ordine del giorno partecipano alla votazione n. 6 (sei) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 110.639.895 (centodiecimilioniseicentotrentanovemilaottocentonovantacinque) *azioni ordinarie complessivamente pari al 71,480680% (settantuno virgola quattrocentottantamilaseicentottanta per cento) delle azioni ordinarie emesse, di cui:*

- voti favorevoli n.: 110.639.895 (centodiecimilioniseicentotrentanovemilaottocentonovantacinque), pari al 100% (cento per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

- voti contrari: n.0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

- voti astenuti n.: 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

- non votanti per azioni n.: 0 (zero), pari allo 0 (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

- azioni non conteggiate (eventuali) n.0 (zero).

Il Presidente comunica, pertanto, che la proposta risulta validamente approvata all'unanimità.

Il presidente passa quindi alla votazione del punto **8.3 "determinazione del compenso del collegio sindacale"** e della proposta formulata dal socio Bialetti Investimenti S.p.a. di determinare, per l'intera durata dell'incarico, e cioè sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, in Euro 35.000,00 lordi annui il compenso spettante al Presidente del Collegio Sindacale e in Euro 23.000,00 lordi annui il compenso spettante a ciascuno dei due Sindaci effettivi.

Prende la parola il Rappresentante Designato:

"Dichiaro che in relazione alla terza votazione del punto 8 all'ordine del giorno partecipano alla votazione n. 6 (sei) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 110.639.895 (centodiecimilioniseicentotrentanovemilaottocentonovantacinque) *azioni ordinarie complessivamente pari al 71,480680% (settantuno virgola quattrocentottantamilaseicentottanta per cento) delle azioni ordinarie emesse, di cui:*

- voti favorevoli n.: 110.639.895 (centodiecimilioniseicentotrentanovemilaottocentonovantacinque), pari al 100% (cento per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

- voti contrari: n.0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

- voti astenuti n.: 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- non votanti per azioni n.: 0 (zero), pari allo 0 (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- azioni non conteggiate (eventuali) n.0 (zero).

Il Presidente comunica, pertanto, che la proposta risulta validamente approvata all'unanimità.

Il Presidente mi chiede di annotare nel verbale i dati anagrafici, la residenza e il codice fiscale di tutti gli amministratori ed i sindaci, che risulteranno domiciliati per la carica presso la sede della società.

Aderendo alla richiesta del Presidente, indico di seguito la residenza ed il codice fiscale dei nominati:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

ANNA LUISA SPADARI: Orzinuovi (BS), via Foppa n. 2, c.f. SPD NLS 69L66 G149T;

EGIDIO o EGIDIO FRANCESCO COZZI: Paderno Dugnano (MI), via Roma n. 84 scala 2 int. 1, c.f. CZZ GDE 66H15 F205P;

FRANCESCO RANZONI: Passirano (BS), via G. Mameli n. 11, c.f. RNZ FNC 61A18 C618P;

MARCO GHIRINGHELLI: Milano, Via Aroldo Bonzagni n. 18, c.f. GHR MRC 64E24 L682A;

PAOLA ANNAMARIA PETRONE: Milano, via F.D. Guerrazzi n. 9, c.f. PTR PNN 67R69 F205C;

PIEFRANCO DI GIOIA: CH 6318 Walchwill (Svizzera) Seckistrasse n. 13, c.f. DGI PFR 75E06 B157Q;

ROBERTO RANZONI: Passirano (BS), via G.Mameli n. 11, c.f. RNZ RRT 85M14 A246I;

SIMONETTA CIOCCHI: Marone (BS), Via Zone n. 2, c.f. CCC SNT 72C50 E333Q;

AMELIA MAZZUCCHI: Milano, via Tolstoi n 68, c.f. MZZ MLA 64R71 F839I;

COLLEGIO SINADACALE:

ANDREA CIOCCARELLI: Milano, via Fogazzaro n. 20, c.f. CCC NDR 64D29 I829S;

BARBARA MANTOVANI: Milano, via G. Spadolini n. 11/b, c.f. MNT BBR 64S67 F205K;

MARCO VIBERTI: Milano, via Lario n. 13/b, c.f. VBR MRC 67C31 I138X;

PATRIZIA MONTANARI: Mazzano (BS) via Alessandro Volta n. 11, c.f. MNT PRZ 71A45 B157W;

MASSIMO DE BUGLIO: Sondrio, Via Toti n. 30, c.f. DBG MSM 85R18 I829F.

A nome del nuovo Consiglio di Amministrazione, dei nuovi sindaci e dei soci, il Presidente ringrazia il Presidente del Collegio Sindacale uscente, dott.ssa Maria Luisa Mosconi, per il lavoro fin qui svolto e per la professionalità, competenza e disponibilità dalla stessa sempre dimostrata nello svolgimento del proprio incarico.

Null'altro essendovi da deliberare in merito all'ottavo argo-

mento all'ordine del giorno il presidente passa alla trattazione del **nono punto all'ordine del giorno che prevede l'"Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob 14 maggio 1999, n. 11971"**

In proposito il Presidente ricorda che in data 18 marzo 2022 è stata depositata presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio 1Info e pubblicata sul sito Internet della Società la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione di cui ometto la lettura, come da autorizzazione rilasciata dalla presente assemblea.

Ricorda inoltre che la richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della presente proposta, è finalizzata a consentire alla Società di acquistare e disporre delle azioni ordinarie, nel puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente e delle Prassi Ammesse a servizio del "CEO Incentive Plan 2022", destinato all'Amministratore Delegato della Società (sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, di cui al punto 4 dell'ordine del giorno), mediante attribuzioni in denaro o l'assegnazione di azioni Bialetti, a discrezione del beneficiario, ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza (vd. relativa relazione illustrativa e l'ulteriore documentazione messa a disposizione ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob), nonché impiego a servizio di eventuali ulteriori piani di compensi e incentivazione basati su strumenti finanziari e riservati agli amministratori e ai dipendenti della Società e/o delle società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate, che dovessero essere successivamente deliberati dagli organi competenti.

La richiesta di autorizzazione prevede anche la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. revolving), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea, fermo restando che le operazioni dovranno essere realizzate in conformità alle applicabili disposizioni normative, anche regolamentari, ivi comprese quelle del Regolamento Emittenti Consob, del Regolamento e del Regolamento Delegato, nonché in conformità alle Prassi Ammesse di tempo in tempo vigenti.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e procede alle operazioni di votazione in merito al nono punto all'ordine del giorno, che egli sottopone all'attenzione dei presenti e di seguito si riduce per iscritto:

L'Assemblea degli Azionisti:

1. esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

2. preso atto che, alla data della suddetta relazione, Bialetti Industrie S.p.A. detiene n. 164.559 azioni proprie, pari allo 0,15% del capitale sociale, in portafoglio e nessuna società controllata da Bialetti Industrie S.p.A. detiene azioni Bialetti Industrie S.p.A.;

3. preso atto dell'ammontare complessivo delle riserve disponibili risultanti dal bilancio di esercizio di Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2021, approvato in data odierna, ossia 28 aprile 2022;

DELIBERA

- *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 e ss. del codice civile e dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, l'acquisto di azioni proprie di Bialetti Industrie S.p.A., in una o più volte, fino ad un numero massimo pari a 10.000.000 (diecimilioni) che, tenuto conto delle azioni ordinarie Bialetti Industrie S.p.A. di volta in volta detenute in portafoglio da Bialetti Industrie S.p.A. stessa e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 20% (venti per cento) del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A., per il periodo massimo concesso dalla legge (attualmente fissato in 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della presente Assemblea, e quindi sino alla data del 29 ottobre 2023, termine di scadenza dell'autorizzazione), nel rispetto dei seguenti termini e condizioni:*

  i) l'acquisto potrà essere effettuato per l'impiego a servizio del "CEO Incentive Plan 2022", destinato all'Amministratore Delegato della Società (sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, quale punto 4 all'ordine del giorno), mediante attribuzioni in denaro o l'assegnazione di azioni Bialetti, a discrezione del beneficiario, ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza (vd. relativa relazione illustrativa e l'ulteriore documentazione messa a disposizione ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob), nonché impiego a servizio di eventuali ulteriori piani di compensi e incentivazione basati su strumenti finanziari e riservati agli amministratori e ai dipendenti della Società e/o delle società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate, che dovessero essere successivamente deliberati dagli organi competenti;

- *ii) l'acquisto potrà essere effettuato in osservanza delle prescrizioni di legge e, in particolare, degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, degli artt. 144-bis e 144-bis.1 del Regolamento Consob 14 maggio 1999, n. 11971, del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014, del Regolamento delegato*

(UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, nonché delle prassi di mercato ammesse e potrà avvenire secondo una o più delle modalità di cui all'art. 144-bis, comma 1 (a eccezione della lettera c), del Regolamento Consob 14 maggio 1999, n. 11971;

iii) il prezzo di acquisto di ciascuna azione dovrà essere non inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo Bialetti Industrie S.p.A. del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 5%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 5%, ferma restando l'applicazione delle ulteriori condizioni e termini di cui all'articolo 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016;

iv) il numero massimo delle azioni acquistate non potrà essere superiore a n. 10.000.000 (diecimilioni) e avere un valore nominale complessivo eccedente la quinta parte del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A., incluse le eventuali azioni possedute da Bialetti Industrie S.p.A. e dalle società controllate;

- *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, a disporre per le finalità sopra indicate, in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti, stabilendo il prezzo e le modalità di disposizione ed effettuando ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento e dei principi contabili di volta in volta applicabili;*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso, all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per effettuare gli acquisti di azioni proprie, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto e ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalla normativa applicabile e dalle Autorità competenti;*
- *di dare espressamente atto che, in applicazione del c.d. whitewash di cui all'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob 14 maggio 1999, n. 11971, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate da Bialetti Industrie S.p.A. in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse nel capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini*

dell'art. 106 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.".
Il Presidente apre la votazione in merito al nono punto all'ordine del giorno.
Prende la parola il Rappresentante Designato:
"dichiaro che in relazione alla votazione del punto 9 all'ordine del giorno partecipano alla votazione n. 6 (sei) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 110.639.895 (centodiecimilioniseicentotrentanovemilaottocentonovantacinque) *azioni ordinarie complessivamente pari al 71,480680% (settantuno virgola quattrocentottantamilaseicentottanta per cento) delle azioni ordinarie emesse, di cui:*
- voti favorevoli n.: 101.876.124 (centounomilioniottocentosettantaseimilacentoventiquattro), pari al 92,079014% (novantadue virgola zero settantanovemilaquattordici per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari n.: 8.763.771 (ottomilionisettecentosessantatremilasettecentosettantuno), pari al 7,920986% (sette virgola novecentoventimilanovecentottantasei per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti astenuti n.: 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- non votanti per azioni n.: 0 (zero), pari allo 0 (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- azioni non conteggiate (eventuali) n.0 (zero).
Il Presidente comunica, pertanto, che la proposta risulta validamente approvata a maggioranza.
Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, non essendoci altro a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore undici e cinquantacinque minuti, consegnando a me notaio:
- l'elenco degli azionisti intervenuti
- l'elenco degli intervenuti, diversi dagli azionisti
- il fascicolo consegnato agli azionisti contenente anche la lista per la nomina del consiglio di amministrazione presentata dall'azionista Bialetti Investimenti s.p.a.;
- Gli esiti di ciascuna votazione, che **allego al presente atto sotto la lettera "D"**

L'intervenuto mi dispensa dalla lettura degli allegati.
Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, composto di 17 (diciassette) fogli scritti in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me notaio su 66 (sessantasei) pagine complete e su parte della sessantasettesima, e ne ho dato lettura alla parte che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore dodici e trentasette minuti.
FIRMATO: RANZONI FRANCESCO
GIANNI TUFANO NOTAIO - SIGILLO

ELENCO PARTECIPANTI

Assemblea Ordinaria

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14
COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI BONO ANNA	0		
- PER DELEGA DI			
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND	7.975.621		F F C C C F F F F F F F C
AZIMUT TREND	788.150		F F C C C F F F F F F F C
SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587		F F F F F F F F F F F F F
ISHARES VII PLC	82.985		F F C C C F F F F F F F F
		39.130.343	
COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI BONO ANNA	0		
- PER DELEGA DI			
BIALETTI HOLDING SRL	1.570.123		F F F F F F F F F F F F F
BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429		F F F F F F F F F F F F F
		71.509.552	

Legenda:

1 1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021
2 2. Destinazione del risultato di esercizio al 31 dicembre 2021
3 4. Piano di incentivazione di lungo termine a favore dell'Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A.
4 5.1 Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2022 e sui compensi 2021: Esame della Sezione I
5 5.2 Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2022 e sui compensi 2021: Esame della Sezione II
6 7.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione
7 7.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione
8 7.3 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione
9 7.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione
10 7.5 Determinazione del compenso dei Consiglieri
11 8.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale
12 8.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
13 8.3 Determinazione del compenso del Collegio Sindacale
14 9. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R; Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ANTONIO MOTTO IN TORINO

ALLEGATO "A" alla lett. 21667 della raccolta

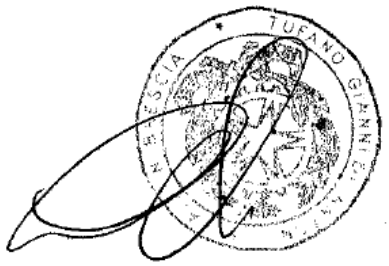
*** ELENCO DELEGANTI ***
BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.
Assemblea Ordinaria
in prima convocazione

2	Deleganti di	**COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI BONO ANNA**	Tessera n° **1**

	Azioni
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND	**7.975.621**
AZIMUT TREND	**788.150**
ISHARES VII PLC	**82.985**
SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	**30.283.587**
Numero di deleghe rappresentate dal badge: **4**	**39.130.343**

4	Deleganti di	**COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI BONO ANNA**	Tessera n° **2**

	Azioni
BIALETTI HOLDING SRL	**1.570.123**
BIALETTI INVESTIMENTI SPA	**69.939.429**
Numero di deleghe rappresentate dal badge: **2**	**71.509.552**





ALLEGATO "B"
all'atto n. 21661
della raccolta

Dott. Marco Deotto Group Chief Finacial Officer

Michela Partipilo Direttore di Gruppo Amministrazione, Finanza e Controllo

Anna Barbara Assegnati Legale

ALLEGATO "C"
all'atto n. 21661
della raccolta

BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.
PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021



STATO PATRIMONIALE

(in Euro)	Note	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
ATTIVITÀ			
Attivo non corrente			
Immobili, impianti e macchinari	9	9.874.096	10.231.819
Attività immateriali	10	6.752.457	7.197.938
Diritti d'uso	11	11.129.463	12.421.749
Partecipazioni in società controllate	12	37.312.092	35.563.175
Attività per imposte differite	13	3.497.339	4.305.290
Crediti ed altre attività non correnti	14	944.774	941.777
Totale attivo non corrente		**69.510.222**	**70.661.748**
Attivo corrente			
Rimanenze	15	29.799.250	20.516.770
Crediti verso clienti	16	25.423.261	22.604.843
Crediti tributari	17	1.073.965	136.998
Crediti ed altre attività correnti	18	1.826.529	1.695.646
Crediti Finanziari correnti	19	23.053.338	21.764.445
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20	3.211.754	4.159.920
Totale attivo corrente		**84.388.097**	**70.878.621**
TOTALE ATTIVITÀ		**153.898.319**	**141.540.370**
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Patrimonio netto			
Capitale sociale		11.356.770	11.356.770
Riserve		14.680.534	13.535.832
Strumenti finanziari partecipativi		6.145.049	-
Risultati portati a nuovo		(21.671.863)	(13.386.502)
Utile/(Perdita) netto		6.482.524	(7.149.611)
Totale patrimonio netto	**21**	**16.993.015**	**4.356.490**
Passivo non corrente			
Debiti ed altre passività finanziarie	22	88.462.259	13.000.370
Benefici a dipendenti	23	1.280.816	1.790.969
Fondi rischi	24	44.112	82.094
Passività per imposte differite	13	-	3.141
Altre passività non correnti	25	1.669.452	4.314.906
Totale passivo non corrente		**91.456.638**	**19.191.480**
Passivo corrente			
Debiti ed altre passività finanziarie	22	8.781.434	90.087.725
Debiti commerciali	26	29.407.259	20.491.820
Imposte correnti	27	836.011	803.236
Fondi rischi	24	208.183	246.165
Altre passività correnti	28	6.215.778	6.363.453
Totale passivo corrente		**45.448.665**	**117.992.400**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		**153.898.319**	**141.540.370**

CONTO ECONOMICO

(in Euro)	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Ricavi	29	111.680.218	94.370.593
Altri proventi	30	3.046.200	2.569.249
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		5.979.774	(3.149.798)
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	31	(61.899.396)	(48.600.720)
Costi per servizi	32	(36.993.717)	(22.390.341)
Costi per il personale	33	(11.058.539)	(9.968.123)
Ammortamenti	34	(4.979.783)	(4.779.791)
Altri costi operativi	35	(277.068)	(407.469)
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali e altre attività correnti e non correnti	36	(266.977)	(1.464.125)
Risultato operativo		**5.230.711**	**6.179.475**
Proventi/(perdite) da società controllate	37	(2.259.000)	-
Proventi finanziari	38	17.703.320	295.602
Oneri finanziari	38	(13.171.439)	(13.055.170)
Utile/(Perdita) netto prima delle imposte		**7.503.592**	**(6.580.093)**
Imposte	39	(1.021.068)	(569.518)
Utile/(Perdita) netto		**6.482.524**	**(7.149.611)**

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in Euro)		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Utile/(Perdita) netto		6.482.524	(7.149.611)
Componenti che non saranno riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:			
Effetto IAS 19	21	8.951	(3.387)
Totale utile (perdita) complessivo		**6.491.475**	**(7.152.998)**



RENDICONTO FINANZIARIO

(in Euro)	Note	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Risultato netto prima delle imposte		7.503.592	(6.580.093)
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni	9, 10, 11	4.930.189	4.779.792
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	16	290.857	557.813
Accantonamento/(rilascio) fondi per rischi	24	88.225	51.154
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	12	2.259.000	0
(Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	35	192.000	(15.000)
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	15	1.833.874	1.302.838
Utilizzo fondo svalutazione magazzino	15	(3.077.746)	(1.745.673)
Effetti della sottoscrizione dell'accordo di ristrutturazione e applicazione dell'IFRS9	38	(17.233.028)	0
Oneri finanziari netti	38	12.701.147	12.578.422
(utili)/Perdite su cambi	38	318.849	181.146
Accantonamento TFR e benefici a dipendenti	23	3.381	481.119
Variazione del capitale d'esercizio			
Rimanenze finali	15	(8.038.609)	2.695.554
Crediti commerciali	16	(3.788.054)	4.216.022
Crediti finanziari e delle altre attività correnti e non correnti	18	(5.422.773)	(8.929.634)
Altre attività ed attività per imposte	13	(494.762)	327.047
Debiti commerciali	26	8.915.439	2.710.931
Debiti per imposte differite e per debiti tributari	13, 27	(991.434)	(1.604.975)
Altre passività	25, 28	(2.793.129)	(2.873.772)
Interessi pagati		(14.154.986)	0
(Perdite)/utili su cambi realizzati	38	359.930	(19.694)
Imposte sul reddito pagate		365.745	0
Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del TFR	23	(310.069)	(56.167)
Fondi per rischi	24	(164.190)	(64.306)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio		**(16.706.552)**	**7.992.522**
Investimenti in immobilizzazioni materiali	9	(2.805.917)	(4.188.147)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	9	260.000	27.878
Investimenti in controllate	12	(7.917)	0
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	10	(241.085)	(343.650)
Dismissioni di immobilizzazioni immateriali	10	43.497	0
(Incremento)/decremento di attività finanziarie disponibili per la vendita		0	439.214
Variazione dei diritti d'uso	11	(283.194)	(200.455)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento		**(3.034.616)**	**(4.265.160)**
Accensione di nuovi finanziamenti	22	2.114.817	0
Rimborsi di finanziamenti a breve termine	22	(96.196)	(911.007)
Rimborsi di finanziamenti a medio/lungo termine	22	7.910.166	(44.724)
Emissione Prestito Obbligazionario Senior	22	10.000.000	0
Rimborso di debiti verso società di leasing	22	(907.708)	(821.121)
Riserve utili/perdite attuariali	21	8.951	(3.387)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria		**19.030.030**	**(1.780.239)**
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo		(711.138)	1.947.124
Disponibilità liquide non vincolate a inizio periodo		4.159.920	2.212.895
Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo		3.211.754	4.159.920
Disponibilità liquide vincolate a fine periodo		0	0
Disponibilità liquide a fine periodo		3.211.754	4.159.920

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(in Euro)	Note	Capitale sociale	Riserve di azioni proprie	Riserva sovrapprezzo azioni	Strumenti finanziari partecipativi	Altre riserve	Risultati portati a nuovo	Totale
31 dicembre 2020	**21**	**11.454.798**	**(98.028)**	**13.721.663**	**-**	**(185.832)**	**(20.536.112)**	**4.356.490**
Destinazione risultato esercizi 2019-2020		-	-	-	-	1.135.751	(1.135.751)	-
Altre riserve		-	-	-	6.145.049	-	-	6.145.049
Totale Utile/perdite complessivi		-	-	-	-	8.951	6.482.524	6.491.475
31 dicembre 2021	**21**	**11.454.798**	**(98.028)**	**13.721.663**	**6.145.049**	**958.870**	**(15.189.339)**	**16.993.015**

(in Euro)	Note	Capitale sociale	Riserve di azioni proprie	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Risultati portati a nuovo	Totale
31 dicembre 2019	**21**	**11.454.798**	**(98.028)**	**13.721.663**	**(182.445)**	**(13.386.501)**	**11.509.488**
Totale Utile/perdite complessivi		-	-	-	(3.387)	(7.149.611)	(7.152.998)
31 dicembre 2020	**21**	**11.454.798**	**(98.028)**	**13.721.663**	**(185.832)**	**(20.536.112)**	**4.356.490**

STATO PATRIMONIALE AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2021	di cui parti correlate	di cui parti controllate	Al 31 dicembre 2020	di cui parti correlate	di cui parti controllate
ATTIVITÀ						
Attivo non corrente						
Immobili, impianti e macchinari	9.874			10.232		
Attività immateriali	6.752			7.198		
Attività immateriali - Diritti all'uso	11.129			12.423		
Partecipazioni in società controllate	37.312			35.563		
Attività per imposte differite	3.497			4.305		
Crediti ed altre attività non correnti	945			942	-	
Totale attivo non corrente	**69.510**	**0**	**0**	**70.663**	**0**	**0**
Attivo corrente						
Rimanenze	29.799			20.517		
Crediti verso clienti	25.423		8.092	22.605		3.315
Crediti tributari	1.074			137		
Crediti ed altre attività correnti	1.827			1.696		
Crediti Finanziari correnti	23.053		23.542	21.765		21.764
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.212			4.160		
Totale attivo corrente	**84.387**	**0**	**31.635**	**70.880**	**0**	**25.079**
Attività disponibili per la vendita	-			-		
TOTALE ATTIVITÀ	**153.897**	**0**	**31.635**	**141.541**	**0**	**25.079**
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ						
Patrimonio netto						
Capitale sociale	11.357			11.357		
Riserve	14.681			13.536		
Strumenti finanziari partecipativi	6.145			-		
Risultati portati a nuovo	(15.189)			(20.536)		
Totale patrimonio netto	**16.994**			**4.357**		
Passivo non corrente						
Debiti ed altre passività finanziarie	88.462			13.000		
Benefici a dipendenti	1.281			1.791		
Fondi rischi	44			82		
Passività per imposte differite passive	-			3		
Altre passività	1.669			4.316		
Totale passivo non corrente	**91.455**	**0**	**0**	**19.191**	**0**	**0**
Passivo corrente						
Debiti ed altre passività finanziarie	8.781		3.195	90.088		1.080
Debiti commerciali	29.407	3.083	4.529	20.492	1.973	3.986
Imposte correnti	836			804		
Fondi rischi	208			246		
Altre passività	6.216	-	660	6.363	50	772
Totale passivo corrente	**45.448**	**3.083**	**8.384**	**117.993**	**2.023**	**5.839**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**153.897**	**3.083**	**8.384**	**141.541**	**2.023**	**5.839**

CONTO ECONOMICO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2021	di cui parti correlate	di cui parti controllate	Al 31 dicembre 2020	di cui parti correlate	di cui parti controllate
Ricavi	111.680		29.062	94.371		21.971
Altri proventi	3.046		1.781	2.569		1.489
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	5.980			(3.150)		
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(61.899)		(12.988)	(48.601)		(12.103)
Costi per servizi	(36.994)		(2.152)	(22.390)		(4.186)
Costi per il personale	(11.059)	(548)	0	(9.968)	(534)	0
Ammortamenti	(4.979)	(1.347)	0	(4.780)	(1.347)	0
Altri costi operativi	(277)		0	(407)		0
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali e altre attività correnti e non correnti	(267)		0	(1.464)		0
Risultato operativo	**5.231**			**6.180**		
Proventi/perdite da società controllate	(2.259)		0	0		0
Proventi finanziari	17.703		299	296		289
Oneri finanziari	(13.171)	(1.500)	(32)	(13.055)	(1.597)	(7)
Utile/(Perdita) netto prima delle imposte	**7.504**			**(6.579)**		
Imposte	(1.021)			(570)		
Utile/(Perdita) netto	**6.483**			**(7.150)**		

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2021	di cui parti correlate	di cui parti controllate	Al 31 dicembre 2020	di cui parti correlate	controllate
Utile/(Perdita) netto	6.483			(7.150)		
Componenti che non saranno riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:						
Effetto IAS 19	9			(3)		
Totale utile (perdita) complessivo	**6.491**			**(7.153)**		

RENDICONTO FINANZIARIO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	di cui parti correlate	di cui parti controllate	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	di cui parti correlate	di cui parti controllate
Risultato netto prima delle imposte	**7.504**			**6.580**		
Rettifiche per:						
Ammortamenti e svalutazioni	4.930			4.780		
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	291			558		
Accantonamento/(rilascio) fondi per rischi	88			51		
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	2.259			0		
(Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	192			(15)		
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	1.834			1.303		
Utilizzo fondo svalutazione magazzino	(3.078)			(1.746)		
Effetti della sottoscrizione dell'accordo di ristrutturazione e applicazione dell'IFRS9	(17.233)			0		
Oneri finanziari netti	12.701			12.578		
(utili)/Perdite su cambi	319			181		
Accantonamento TFR e benefici a dipendenti	3			481		
Variazione del capitale d'esercizio						
Rimanenze finali	(8.039)			2.695		
Crediti commerciali	(9.788)		(4.778)	4.216		1.880
Crediti finanziari e delle altre attività correnti e non correnti	(5.423)		(1.778)	(8.930)	587	8.082
Altre attività ed attività per imposte	(495)			327		
Debiti commerciali	8.915	1.111	543	2.711	(2.864)	(1.593)
Debiti per imposte differite e per debiti tributari	(991)			(1.605)		
Altre passività	(2.793)	0		(2.874)		
Interessi pagati	(14.155)			0		
(Perdite)/utili su cambi realizzati	360			(20)		
Imposte sul reddito pagate	366			0		
Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del TFR	(310)			(56)		
Fondi per rischi	(164)			(64)		
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio	**(16.707)**			**7.993**		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(2.806)			(4.188)		
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	250			28		
Investimenti in controllate	(8)			0		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(241)			(344)		
Dismissioni di immobilizzazioni immateriali	43			0		
(Incremento)/decremento di attività finanziarie disponibili per la vendita	0			439		
Variazione dei diritti d'uso	(283)			(200)		
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	**(3.035)**			**(4.265)**		
Accensione di nuovi finanziamenti	2.115			0		
Rimborsi di finanziamenti a breve termine	(96)		(2.115)	(911)		(2.078)
Rimborsi di finanziamenti a medio/lungo termine	7.910			(45)		
Emissione Prestito Obbligazionario Senior	10.000			0		
Rimborso di debiti verso società di leasing	(908)			(821)		
Riserve utili/perdite attuariali	9			(3)		
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria	**19.030**			**(1.780)**		
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	**(711)**			**1.947**		
Disponibilità liquide non vincolate a inizio periodo	**4.160**			**2.213**		
Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo	**3.212**			**4.160**		
Disponibilità liquide vincolate a fine periodo	**-**			**-**		
Disponibilità liquide a fine periodo	**3.212**			**4.160**		

NOTE ESPLICATIVE

Le note esplicative nel seguito esposte formano parte integrante del Bilancio d'esercizio di Bialetti Industrie S.p.A. ("Bialetti", "la Società" o "Capogruppo") e sono state predisposte in conformità alle scritture contabili aggiornate al 31 dicembre 2021. È stata inoltre redatta la relazione sull'andamento della gestione del Gruppo Bialetti e di Bialetti Industrie S.p.A..

1. Eventi significativi dell'esercizio

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico - inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime e il tasso di disoccupazione - nei vari Paesi in cui la Società opera. Lo scoppio del focolaio pandemico denominato "Covid-19" ha avuto inizio in gennaio 2020 ed è ad oggi ancora in corso.
Gli ultimi aggiornamenti prevedono un potenziamento importante degli strumenti finanziari ed economici mobilitati dagli Stati per contrastare la caduta verticale del Prodotto Interno Lordo.
Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni dirette e indirette sull'attività economica ed hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. Per quanto riguarda il Gruppo si segnala che, a causa dei vari periodi di lockdown sia nel corso dell'esercizio 2020 che nel corso dell'esercizio 2021 (soprattutto nel primo e nell'ultimo trimestre), si è stati costretti a procedere con periodi temporali di chiusura dei negozi della controllata Bialetti Store che hanno impattato la performance della Società.
Nonostante anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 il Governo abbia disposto ulteriori misure di lockdown e la conseguente chiusura dei negozi monomarca Bialetti, la Società nel corso dell'esercizio 2021 ha conseguito ricavi pari a 111,7 milioni di Euro in aumento del 18,3% rispetto all'esercizio 2020 (94,4 milioni di Euro). Tali performance risultano principalmente trainate dalle vendite nei canali tradizionali e web delle caffettiere e del caffè.

In data 5 febbraio 2021, si è tenuta un'Assemblea Ordinaria della Società, la quale ha preso atto che la situazione patrimoniale di Bialetti al 30 settembre 2020 evidenziava una perdita complessiva di Euro 4,3 milioni che ha comportato la diminuzione del capitale sociale di oltre un terzo e la conseguente applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2446, c.1, del c.c.. Si ricorda che la tematica della copertura patrimoniale è stata oggetto di un provvedimento agevolativo in applicazione dell'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito in legge dalla L. 4 giugno 2020, n. 40, poi modificato dalla L. 178/2020, art.1 comma 266. Tali normative sospendono l'applicazione, tra gli altri, dell'art. 2446 c.c. fino al 31 dicembre 2020, successivamente prorogato al 31 dicembre 2025. In forza di tale normativa, non sorgono obblighi di copertura con riferimento alla perdita dell'esercizio 2020. I Soci hanno conseguentemente deliberato di non procedere ad interventi sul capitale sociale e di rinviare a nuovo le perdite, come previsto e consentito dal citato art. 2446 e dalle normative sopra citate, anche alla luce dello stato di avanzamento (all'epoca dell'assunzione delle deliberazioni) delle attività di confronto e negoziazione con le banche finanziatrici e con gli investitori per la revisione e modifica dell'Accordo di Ristrutturazione 2019 e sulla base del Nuovo Piano, in quanto per effetto dei complessivi interventi previsti dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione, in caso di effettiva implementazione degli stessi, il patrimonio netto di Bialetti avrebbe potuto beneficiare di un consistente incremento.

Durante l'esercizio 2021 sono proseguite le attività avviate dalla Società per la revisione del Piano 2018 nonché la negoziazione con le controparti contrattuali dell'Accordo di Ristrutturazione 2019 per la revisione dello stesso. Tali attività si sono concluse con l'approvazione del Nuovo Piano in data 16 luglio 2021 e con la sottoscrizione del Nuovo Accordo di Ristrutturazione in data 19 luglio 2021. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Il Piano di Risanamento del Gruppo Bialetti".

Successivamente, in data 22 luglio 2021 Bialetti ha depositato presso il Tribunale di Brescia il ricorso ai sensi dell'art. 182-bis, primo comma, Legge Fallimentare, per l'omologazione del Nuovo Accordo di Ristrutturazione.

In seguito a tali eventi, gli amministratori hanno proceduto con l'approvazione, in data 29 luglio 2021, dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020, i rendiconti intermedi di gestione al 31 marzo 2020, al 30 settembre 2020 e al 31 marzo 2021 nonché la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020.

Il Tribunale di Brescia, accertata, inter alia, l'assenza di opposizioni ex art. 182-bis, quarto comma, L.F., ha omologato con decreto del 29 ottobre 2021, comunicato alla Società in data 2 novembre 2021, il Nuovo Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis L.F. sottoscritto da Bialetti con Sculptor Ristretto Investments S.à r.l., Moka Bean S.r.l., AMCO

- Asset Management Company S.p.A. ("AMCO"), Banca Finanziaria Internazionale S.p.A., Loan Agency Services S.r.l., Bialetti Holding S.r.l. e Illimity Bank S.p.A. ("Illimity"). In data 1° dicembre 2021, è stata data esecuzione al Nuovo Accordo di Ristrutturazione e, in particolare, a:

- la sottoscrizione integrale da parte di Illimity del prestito obbligazionario non convertibile c.d. "senior", prededucibile ai sensi dell'articolo 182-quater, comma 1, L.F. con scadenza al 28 novembre 2024, di importo pari in linea capitale a Euro 10.000.000,00 (il "Prestito Obbligazionario Illimity");
- il pagamento da parte di Illimity Bank S.p.A. ("Illimity"), in qualità di cessionario, del prezzo per la cessione del 100% dei crediti vantati nei confronti di Bialetti Industrie da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca del Territorio Lombardo Credito Cooperativo - Società Cooperativa, Banco BPM S.p.A., nonché del prezzo per la cessione del 50% dei crediti vantati da Moka Bean S.r.l. nei confronti della Società (le "Cessioni"). Illimity ha corrisposto ai soggetti cedenti il prezzo di cessione stabilito in complessivi Euro 10.829.050;
- la remissione da parte di Illimity di quota parte dei crediti acquistati per effetto delle Cessioni e da parte di AMCO – Asset Management Company S.p.A. ("AMCO") di una quota dei crediti da essa vantati nei confronti della Società. Successivamente al perfezionarsi delle Cessioni, è stata data esecuzione alla remissione di crediti per un ammontare pari al 35% del debito chirografario (pari a complessivi Euro 64 milioni circa), corrispondente a circa Euro 20 milioni. In particolare, Illimity ha rinunciato a crediti per circa Euro 13 milioni, mentre AMCO per circa Euro 7 milioni;
- la sottoscrizione da parte di AMCO e Illimity di strumenti finanziari partecipativi equity (e non di debito) ("SFP Subordinati"); Illimity e AMCO hanno convertito il 14% dei crediti vantati nei confronti della Società (pari a Euro 8 milioni circa) in SFP Subordinati, la cui emissione era stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 novembre 2021. In particolare, Illimity e AMCO hanno sottoscritto, rispettivamente, Euro 5.053.557 e Euro 3.004.320 SFP Subordinati;
- la sottoscrizione di un nuovo patto parasociale tra Bialetti Holding, Bialetti Investimenti, Sculptor Ristretto Investments S.à r.l. ("Ristretto") e Illimity – sostitutivo di quello attualmente in essere sottoscritto tra Bialetti Holding e Ristretto il 27 febbraio 2019, come successivamente modificato in data 28 maggio 2019 – funzionale alla stabilizzazione della governance di Bialetti Industrie (il "Nuovo Patto Parasociale").
- la sottoscrizione di un nuovo accordo di opzione tra Bialetti Holding, Bialetti Investimenti e Ristretto – sostitutivo di quello attualmente in essere sottoscritto tra Bialetti Holding e Ristretto il 28 maggio 2019 – in forza del quale Bialetti Investimenti concede a Ristretto un'opzione di acquisto avente a oggetto fino a un numero di azioni di Bialetti Industrie rappresentative di una percentuale del capitale sociale tale da far sì che la partecipazione detenuta da Ristretto in Bialetti Industrie possa raggiungere il 25%;
- la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, tenutasi in data 14 gennaio 2022.

Si rinvia al paragrafo "Il Piano di Risanamento del Gruppo Bialetti" per una compiuta illustrazione di tali avvenimenti, che si collocano nell'ambito del percorso di superamento della situazione di tensione finanziaria della Società.

In data 3 novembre 2021 è stata costituita la società Bialetti Australia Pty Ltd, controllata al 100% da Bialetti Industrie; tale società avrò lo scopo di commercializzare i prodotti del Gruppo nel mercato australiano.

2. Informazioni generali

Bialetti Industrie S.p.A. è una società di diritto italiano iscritta nel Registro Imprese di Brescia al N°443939, con sede legale ed amministrativa a Coccaglio (BS) le cui azioni sono quotate nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Bialetti Industrie è partecipata al 45,19% da Bialetti Investimenti, al 19,57% da Ristretto, all'incirca dal 35% dal mercato (la società detiene lo 0,10% di azioni proprie). Il Gruppo Bialetti è attivo nel mercato della produzione e commercializzazione di strumenti da cottura in alluminio, acciaio e ceramica, piccoli elettrodomestici, caffettiere, macchine e capsule per la preparazione del caffè espresso e tisane. La commercializzazione in Italia avviane sia attraverso il canale retail sia attraverso una rete di negozi di proprietà, mentre all'estero la rete commerciale è sviluppata principalmente tramite distributori.

3. Sintesi dei principi contabili adottati e base di preprarazion

Il presente bilancio d'esercizio di Bialetti Industrie S.p.A. si riferisce all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 ed è stato predisposto nel rispetto degli IFRS adottati dall'Unione Europea.

Di seguito sono rappresentati i principali criteri e principi contabili applicati nella preparazione del bilancio riferito all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo 2022 e include il bilancio d'esercizio, comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, del conto economico complessivo, del rendiconto finanziario, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto e delle relative note esplicative.
Il presente bilancio d'esercizio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale, secondo il principio della competenza economica.
Il bilancio d'esercizio di Bialetti Industrie S.p.A. è stato predisposto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS. In particolare, si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli International Accounting Standards (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC) adottati dall'Unione Europea e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati sino alla data in cui il Consiglio di Amministrazione della Bialetti Industrie S.p.A. ha approvato il presente bilancio d'esercizio ed autorizzato all'emissione del presente documento.
In merito alle modalità di presentazione degli schemi di bilancio, per lo stato patrimoniale è stato adottato il criterio di distinzione "corrente/non corrente" in conformità al principio contabile IAS 1; per il conto economico lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e per il rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto.
Il Bilancio è stato redatto in Euro, moneta corrente utilizzata nelle economie in cui la Società prevalentemente opera.
Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in euro.
Il bilancio d'esercizio è redatto applicando il metodo del costo storico con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS devono essere rilevate al fair value come indicato nei criteri di valutazione.

4. Valutazione sulla continuità aziendale

La Società, nel corso del 2018, si è trovata ad affrontare una situazione di tensione finanziaria e patrimoniale. In data 8 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Bialetti ha approvato il Piano 2018 funzionale alla sottoscrizione e omologa dell'Accordo di Ristrutturazione 2019 ai sensi dell'art. 182bis L.F., siglato in data 27 febbraio 2019, omologato in data 11 aprile 2019 e la cui efficacia decorreva dal 28 maggio 2019.

L'avvento della pandemia da Covid-19 e le misure di lockdown disposte dal Governo, a partire dall'8 marzo 2020, per contenerne gli effetti, hanno provocato pesanti impatti sul business del Gruppo, causando un arresto del tutto imprevisto del trend positivo, avviato con il perfezionamento dell'Accordo di Ristrutturazione 2019 e riflesso nei risultati al 31 dicembre 2019. La Società ha immediatamente avviato approfondite analisi volte a determinare la portata di tali impatti e i possibili effetti del fenomeno Covid-19 sull'esercizio 2020 e sui dati previsionali del Gruppo; nel contempo ha messo in atto misure volte ad alleviare tali impatti negativi. A conferma degli effetti positivi di tali misure, si evidenzia che la Società ha rispettato i covenant finanziari previsti dall'Accordo di Ristrutturazione 2019 (calcolati su un periodo gravemente impattato dal lockdown), alla data del 31 marzo 2020 e del 30 settembre 2020, non riuscendo a rispettare i suddetti covenants solo alla scadenza del 30 giugno 2020. Si evidenzia che il mancato rispetto di tale covenant non ha avuto alcun impatto sulla Società e sul Gruppo in quanto già nel corso del primo trimestre 2020 il *management* aveva iniziato a dialogare con i creditori finanziari al fine di condividere un nuovo percorso che tenesse in considerazione il nuovo scenario venutosi imprevedibilmente a creare per effetto del diffondersi della pandemia da Covid-19.
Gli avvenimenti, del tutto straordinari e imprevisti, occorsi a livello mondiale nel 2020 hanno reso il Piano 2018 inadeguato e non più attuale e hanno determinato la necessità di avviare la predisposizione del Nuovo Piano, atto a riflettere il profondo mutamento occorso nello scenario macroeconomico e i suoi riflessi sulla Società e sul Gruppo.

Il Nuovo Piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società del 16 luglio 2021, le cui linee strategiche risultano coerenti con il Piano 2018 e presentano dati previsionali più conservativi, sia in termini di ricavi che di profittabilità, rispetto a quelli ivi riportati, al fine di tenere conto sia degli effetti della pandemia sia delle tempistiche e modalità di ripresa delle attività del Gruppo "a regime", anche alla luce dei dati a consuntivo per gli esercizi 2019 e 2020.
Di seguito si evidenziano i principali highlights:

- espansione internazionale, con apertura di nuove filiali commerciali in Usa e Germania, che vanno a sostituire distributori commerciali presenti in quei mercati; il Piano 2018 prevedeva un'espansione internazionale più contenuta;
- accelerazione, rispetto a quanto previsto nel Piano 2018, dello sviluppo del canale e-commerce, con particolare riferimento agli accordi di vendita con Amazon in Usa ed Europa, nonché con Alibaba in Cina;

- ulteriore razionalizzazione del canale Retail, che porterà ad avere una rete composta da n. 99 punti vendita (contro i 110 previsti dal Piano 2018);
- sviluppo di una nuova piattaforma customer relation management e di nuovi meccanismi di fidelizzazione per l'acquisizione di nuovi clienti e infine ricollocazione di alcuni negozi per permettere un'ulteriore ottimizzazione degli spazi commerciali;
- conferma dell'attività di investimento in marketing sui mass media con importanti lanci pubblicitari; investimento su Amazon e altri player di elevato standing (es. Alibaba); rafforzamento del brand in Usa, Germania, Francia e Cina;
- ingresso nel canale Horeca per la vendita di macchine dedicate a tale settore; sviluppo di un portafoglio prodotti in grani e macinato e incremento della penetrazione commerciale nel mercato del caffè espresso;
- proseguimento degli investimenti per aumento della capacità produttiva dello stabilimento di proprietà della società controllata rumena specializzato nella produzione delle caffettiere (moka).

Si evidenzia che l'implementazione delle sopra indicate linee guida, determinante ai fini del risanamento operativo della Società e, quindi, del raggiungimento dei parametri economici, patrimoniali e finanziari del Nuovo Piano, ancorché legate ad azioni degli Amministratori della Società, risultano influenzate in misura significativa da fattori esogeni.
Il Nuovo Piano riflette inoltre la nuova policy di transfer pricing di Gruppo, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 2020.
Il Nuovo Piano è stato sottoposto, su richiesta dei creditori finanziari e di Illimity, a *independent business review* da parte di EY Advisory S.p.A. che ne ha confermato la ragionevolezza delle ipotesi e previsioni del *management*.
Il dott. Giovanni Rizzardi, professionista avente i requisiti previsti dall'art. 28, lettere a) e b) della Legge Fallimentare, ha rilasciato la propria relazione, attestando la fattibilità del Nuovo Piano e l'attuabilità del Nuovo Accordo di Ristrutturazione (come *infra* definito).

Nel corso del mese di luglio 2021 si sono positivamente concluse le negoziazioni con i creditori finanziari e, pertanto, in data 19 luglio 2021 la Società ha sottoscritto con i medesimi il Nuovo Accordo di Ristrutturazione tra, *inter alios*, Bialetti Industrie, Ristretto, Moka Bean, Illimity e Bialetti Holding. Nella stessa data, sono stati inoltre sottoscritti gli Accordi Ancillari, come descritti nel punto 1.3 del paragrafo "Il Piano di Risanamento del Gruppo Bialetti", cui si rimanda.

Gli elementi essenziali del Nuovo Accordo di Ristrutturazione sono i seguenti:

- sottoscrizione, da parte di Illimity, del Prestito Obbligazionario Illimity, ossia un prestito obbligazionario Super Senior di Euro 10 milioni: i termini e le condizioni di tale Nuova Finanza sono in linea con il Super Senior Bond Financing sottoscritto da Ristretto a maggio 2019, in esecuzione dell'Accordo di Ristrutturazione 2019;
- il rafforzamento patrimoniale realizzato attraverso:
  - le seguenti operazioni attuate da Illimity:
    - acquisto dei crediti chirografari vantati dalle banche alla Data di Riferimento (fatta eccezione per quelli posseduti da AMCO, i "Crediti Banche"), a un corrispettivo pari al 30% (circa Euro 8,4 milioni) del rispettivo credito per capitale e interessi maturati e non pagati fino alla Data di Esecuzione (circa nominali Euro 28,1 milioni);
    - stralcio del 35% (circa Euro 9,8 milioni) dei Crediti Banche;
    - conversione in SFP Subordinati del 14% (circa Euro 3,9 milioni) dei Crediti Banche;
    - mantenimento del 51% (circa Euro 14,4 milioni) dei Crediti Banche, che sarà assoggettato al regime previsto dall'Accordo di Ristrutturazione 2019, come modificato e integrato dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione;
    - acquisto del 50% dei crediti chirografari vantati da Moka Bean alla Data di Riferimento (i "Crediti Moka Bean") a un corrispettivo pari al 30% (circa Euro 2,4 mln) del rispettivo credito per capitale e interessi maturati e non pagati fino alla Data di Esecuzione (circa Euro 8 mln);
    - stralcio del 35% (circa Euro 2,8 mln) dei Crediti Moka Bean;
    - conversione in SFP Subordinati del 14% (circa Euro 1,1 mln) dei Crediti Moka Bean;
    - mantenimento del 51% (circa Euro 4 mln) dei Crediti Moka Bean;
  - la revisione della posizione creditoria vantata da AMCO, pari a circa nominali Euro 20,8 milioni (i "Crediti Amco"), nei termini seguenti:
    - mantenimento del 51% dei Crediti AMCO, pari a circa Euro 10,9 milioni, oltre al pro quota degli interessi maturati e non pagati fino alla Data di Esecuzione;

- stralcio del 35% dei Crediti AMCO, pari a circa Euro 7,5 milioni, oltre al pro quota degli interessi maturati e non pagati fino alla Data di Esecuzione
- conversione in SFP Subordinati del 14% dei Crediti AMCO, pari a circa Euro 3 milioni, oltre al pro quota degli interessi maturati e non pagati fino alla Data di Esecuzione.

➢ una procedura volta a realizzare la dismissione dell'intera azienda Bialetti ovvero delle partecipazioni detenute da Bialetti Holding e da Ristretto (collettivamente la "Dismissione Bialetti").

Le complessive iniziative di ristrutturazione contenute nel Nuovo Piano sono pertanto finalizzate a ripristinare le condizioni di equilibrio patrimoniale economico e finanziario di Bialetti e del Gruppo Bialetti entro l'orizzonte temporale del Nuovo Piano, riequilibrio propedeutico al processo finalizzato (i) alla Dismissione Bialetti che consenta il rimborso, nei termini e condizioni previsti dagli accordi, dell'indebitamento finanziario esistente ovvero (ii) al rifinanziamento dello stesso.

Come di prassi e in linea con l'Accordo di Ristrutturazione 2019, il Nuovo Accordo di Ristrutturazione, prevede l'obbligo di rispetto di taluni covenant finanziari, calcolati su base consolidata (Indebitamento finanziario netto/Ebitda e Cash Flow a servizio del debito – DSCR) a partire dal 31 dicembre 2021, con verifica semestrale a partire dal 30 giugno 2022 e trimestrale a partire dal 31 marzo 2023. La prima rilevazione del DSCR sarà effettuata al 31 dicembre 2022. Si specifica che al 31 dicembre 2021 i covenants previsti dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione risultano rispettati.
Il Nuovo Accordo di Ristrutturazione contempla altresì clausole di c.d. events of default e di altre normalmente previste in operazioni di mercato di analoga natura.

In data 22 luglio 2021, Bialetti ha presentato ricorso al Tribunale di Brescia per l'ottenimento del provvedimento di omologa ai sensi dell'art 182-bis Legge Fallimentare.
Il Tribunale, accertata, inter alia, l'assenza di opposizioni ex art. 182-bis, quarto comma, L.F., ha omologato con decreto del 29 ottobre 2021, comunicato alla Società in data 2 novembre 2021, il nuovo accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis L.F. (il "Nuovo Accordo di Ristrutturazione").

In data 1° dicembre 2021, è stata data esecuzione al Nuovo Accordo di Ristrutturazione e, in particolare, a:

➢ la sottoscrizione integrale da parte di Illimity del prestito obbligazionario non convertibile c.d. "senior", prededucibile ai sensi dell'articolo 182-quater, comma 1, L.F. con scadenza al 28 novembre 2024, di importo pari in linea capitale a Euro 10.000.000,00 (il "Prestito Obbligazionario Illimity");
➢ il pagamento da parte di Illimity Bank S.p.A. ("Illimity"), in qualità di cessionario, del prezzo per la cessione del 100% dei crediti vantati nei confronti di Bialetti Industrie da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca del Territorio Lombardo Credito Cooperativo – Società Cooperativa, Banco BPM S.p.A., nonché del prezzo per la cessione del 50% dei crediti vantati da Moka Bean S.r.l. nei confronti della Società (le "Cessioni"). Illimity ha corrisposto ai soggetti cedenti il prezzo di cessione stabilito in complessivi Euro 10,8 milioni;
➢ la remissione da parte di Illimity di quota parte dei crediti acquistati per effetto delle Cessioni e da parte di AMCO – Asset Management Company S.p.A. ("AMCO") di una quota dei crediti da essa vantati nei confronti della Società. Successivamente al perfezionarsi delle Cessioni, è stata data esecuzione alla remissione di crediti per un ammontare pari al 35% del debito chirografario (pari a complessivi Euro 64 milioni circa), corrispondente a circa Euro 20 milioni. In particolare, Illimity ha rinunciato a crediti per circa Euro 13 milioni, mentre AMCO per circa Euro 7 milioni;
➢ la sottoscrizione da parte di AMCO e Illimity di strumenti finanziari partecipativi equity (e non di debito) ("SFP Subordinati"); Illimity e AMCO hanno convertito il 14% dei crediti vantati nei confronti della Società (pari a Euro 8 milioni circa) in SFP Subordinati, la cui emissione era stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 novembre 2021. In particolare, Illimity e AMCO hanno sottoscritto, rispettivamente, Euro 5.053.556 e Euro 3.004.320 SFP Subordinati;
➢ la sottoscrizione di accordi finalizzati a dare attuazione alle modifiche delle terms & conditions del prestito obbligazionario non convertibile "€35,845,000 Secured Floating Rate Notes due 2024" (il "Prestito Obbligazionario Sculptor"); si segnala la modifica della scadenza dal 28 maggio 2024 al 28 novembre 2024;
➢ il conferimento della partecipazione azionaria detenuta da Bialetti Holding S.r.l. ("Bialetti Holding") nella Società a Bialetti Investimenti S.p.A. ("Bialetti Investimenti"), ad integrale sottoscrizione e liberazione dell'aumento di capitale da quest'ultima deliberato in data 26 novembre 2021;
➢ la sottoscrizione di un nuovo patto parasociale tra Bialetti Holding, Bialetti Investimenti, Sculptor Ristretto Investments S.à r.l. ("Ristretto") e Illimity – sostitutivo di quello in essere sottoscritto tra Bialetti Holding e Ristretto il 27 febbraio 2019, come successivamente modificato in data 28 maggio 2019 – funzionale alla stabilizzazione della governance di Bialetti Industrie (il "Nuovo Patto Parasociale").

- la sottoscrizione di un nuovo accordo di opzione tra Bialetti Holding, Bialetti Investimenti e Ristretto – sostitutivo di quello in essere sottoscritto tra Bialetti Holding e Ristretto il 28 maggio 2019 – in forza del quale Bialetti Investimenti concede a Ristretto un'opzione di acquisto avente a oggetto fino a un numero di azioni di Bialetti Industrie rappresentative di una percentuale del capitale sociale tale da far sì che la partecipazione detenuta da Ristretto in Bialetti Industrie possa raggiungere il 25%;
- la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti per deliberare, *inter alia*, sull'ampliamento del numero dei componenti il consiglio di amministrazione.

L'insieme delle operazioni sopra descritte ha portato a un incremento nominale del patrimonio netto di complessivi Euro 28,2 milioni. Dal punto di vista contabile, tenuto conto degli effetti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali e dei suoi effetti in particolare sul debito pregresso, l'incremento di patrimonio netto in relazione ai suddetti interventi previsti dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione, ammonta a circa Euro 22,5 milioni.

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo ha consuntivato (tra parentesi le variazioni rispetto all'esercizio precedente):
- un fatturato pari a Euro 147,3 milioni (+17,4%)
- un EBITDA normalizzato pari a Euro 16,3 milioni (+21,8%)
- un utile d'esercizio di Euro 5,8 milioni (+16,2 milioni)
- una posizione finanziaria netta negativa di Euro 105,2 milioni (in decremento di Euro 10,6 milioni).

Al 31 dicembre 2021 la Società ha consuntivato:
- un fatturato pari a Euro 111,7 milioni con un incremento del 18,3% rispetto all'esercizi precedente;
- un utile d'esercizio di Euro 8,7 milioni con un incremento di Euro 15,9 milioni rispetto all'esercizio precedente;
- una posizione finanziaria netta negativa di Euro 70,1 milioni, in decremento di Euro 6,2 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Tali positivi risultati sono dovuti sia ad un buon andamento di business, che ha guidato le crescite di fatturato ed EBITDA, sia all'impatto derivante dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione, che ha impattato positivamente l'utile d'esercizio per Euro 16,4 milioni e la posizione finanziaria netta per Euro 22,5 milioni.

Negli ultimi mesi il quadro macroeconomico è mutato sensibilmente; i prezzi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti hanno subito forti aumenti, al punto da mettere a rischio la ripresa economica in corso a livello globale. Il management si è attivato analizzando nel dettaglio la situazione, costruendo scenari futuri e intervenendo nella gestione aziendale implementando i correttivi necessari a garantire – nella sostanza – la stabilità di quanto previsto nel Nuovo Piano. Più in particolare: (i) sono state valutate e messe in atto politiche di revisione dei prezzi di vendita su tutte le categorie merceologiche, utilizzando strumenti di sensitivity della domanda per riflettere potenziali cali dei volumi; (ii) sono stati riflessi negli scenari previsionali del 2022 i più recenti trend di costo sulle principali materie prime e sull'energia; (iii) sono stati costruiti scenari di risk assesment in merito all'andamento dei tassi di cambio; (iv) più in generale, sono stati valutati differenti scenari di spesa nelle aree discrezionali del conto economico; (v) è stato aggiornato il profilo finanziario atteso, riflettendo le dinamiche di cui sopra e includendo le opportune revisioni dei flussi di cassa. Il quadro complessivo è in continuo mutamento; il Gruppo possiede gli strumenti d'analisi per intervenire prontamente.

In ragione degli eventi e delle circostanze esposte, gli Amministratori ritengono che le rilevanti incertezze relative ad eventi o condizioni che potrebbero comportare dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale evidenziate in sede di approvazione della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2020 risultino oggi superate, fatta eccezione per:
- la capacità della Società e del Gruppo di raggiungere gli obiettivi del Nuovo Piano e di rispettare i covenant finanziari definiti nel Nuovo Accordo di Ristrutturazione;
- il perfezionamento della procedura di Dismissione Bialetti che consenta il rimborso dell'indebitamento finanziario esistente, ovvero il rifinanziamento del medesimo.

Fermo restando quanto precede, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la Società ed il Gruppo potranno continuare la loro operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2021 secondo il presupposto della continuità aziendale.

5. Principi Contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2020

Di seguito sono brevemente descritti gli emendamenti, improvement e interpretazioni, applicabili ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2021.

Emendamento all'IFRS 16 – Covid-19-related rent concessions

Le modifiche introducono un espediente pratico che semplifica il modo in cui il locatario contabilizza le rent concession relative ai contratti di leasing ottenute a seguito della pandemia da Covid-19.

Le rent concession sono delle riduzioni, cancellazioni e /o differimenti dei canoni di leasing concessi a un locatario da parte del locatore. L'espediente pratico introdotto dall'emendamento all'IFRS 16, consente ai locatari di trattare le rent concession come dei pagamenti variabili negativi purché siano rispettate le seguenti condizioni:

- a seguito della rent concession il totale dei pagamenti dovuti per il leasing è sostanzialmente uguale o inferiore a quelli che erano originariamente previsti nel contratto;
- la rent concession deve riferirsi a una riduzione parziale o totale dei pagamenti per leasing che erano originariamente dovuti fino al 30 giugno 2021;
- non ci sono stati cambiamenti sostanziali con riferimento ad altri termini e condizioni del contratto di leasing.

Le modifiche si applicano al più tardi a partire dal 1° giugno 2020 per gli esercizi finanziari che iniziano il dal 1° gennaio 2020 o successivamente.

Il Gruppo Bialetti ha applicato tale principio a partire dal 1° gennaio 2020.

Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse – Fase 2 (Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16)

Con la Fase 2 del progetto, l'obiettivo dello IASB Board è stato quello di inserire alcuni espedienti pratici e alcune agevolazioni al fine di limitare gli impatti contabili derivanti dalla riforma degli IBOR utilizzati come indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse. Con riferimento ai principi ed alle interpretazioni non ancora obbligatoriamente applicabili, non si prevede che la loro adozione comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, passività, costi e ricavi del Gruppo. Con riferimento ai principi ed alle interpretazioni applicabili a partire dall'esercizio che ha inizio il 1° Gennaio 2021 non si rilevano impatti materiali nella valutazione delle attività, passività, costi e ricavi del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni già omologati dall'Unione Europea ma non ancora entrati in vigore

Di seguito sono indicati i nuovi principi o modifiche ai principi, emessi ma non ancora in vigore, applicabili per gli esercizi che hanno inizio dopo il 1° gennaio 2021, che il Gruppo ha deciso di non adottare anticipatamente nella preparazione del presente bilancio:

- Emendamento allo IAS 16 - Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use
- IFRS 17 Insurance Contracts
- Emendamento allo IAS 37 - Onerous Contracts: Cost of Fulfilling a Contract
- Emendamento all'IFRS 3 - Reference to the Conceptual Framework
- Annual Improvements to IFRS® Standards 2018–2020

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni approvati dallo IASB non ancora omologati dalla UE

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del presente documento, erano già stati emessi dallo IASB ma non ancora in vigore in quanto non ancora oggetto di omologazione da parte dell'UE. Il Gruppo intende adottare questi principi – qualora applicabili – quando entreranno in vigore e l'adozione degli stessi, ci si aspetta, non avrà impatti significativi sui conti del Gruppo.

- Emendamento allo IAS 1 - Presentation of Financial Statements – Classification of liabilities as current or non-current
- Emendamento allo IAS 8 - Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates
- Emendamento allo IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction
- Emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 "Sales or Contribution of Assets between an Investor and its associate or Joint Venture"
- Emendamento allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statements 2.

Conversione di operazioni denominate in valute diversa dalla valuta funzionale

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale sono inizialmente convertite nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla data della transazione. Alla data di chiusura del periodo di riferimento, le attività e le passività monetarie denominate in valuta non funzionale sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura. Le differenze cambio che ne derivano sono registrate a conto economico. Le attività e le passività non monetarie denominate in valuta non funzionale, valutate al costo, sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data della transazione, mentre quelle valutate a fair value sono convertite al tasso di cambio della data in cui tale valore è determinato.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.
Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività, applicando il criterio del "component approach", secondo il quale ciascuna componente suscettibile di un'autonoma valutazione della vita utile e del relativo valore deve essere trattata individualmente.
Gli ammortamenti sono imputati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "component approach". La vita utile stimata dalla Società per le varie categorie di immobili, impianti e macchinari è la seguente:

Descrizione principali categorie della voce "Immobili, impianti e macchinari"	Periodo
Fabbricati	33 anni
Impianti generici e telefonici	10 anni
Impianti specifici e semiautomatici	10 anni
Impianti automatici	10 anni
Forni e pertinenze	6-7 anni
Attrezzatura varia e minuta di produzione e di magazzino	4 anni
Stampi	10 anni
Mobili e macchine ufficio e arredi diversi	8-9 anni
Stand per mostre e fiere	10 anni
Macchine d'ufficio elettroniche - C.E.D.	5 anni
Autovetture e accessori autovetture	4 anni
Automezzi e carrelli	5 anni

La vita utile degli immobili, impianti e macchinari ed il loro valore residuo sono rivisti e aggiornati, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

Gli immobili, impianti e macchinari posseduti in virtù di contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività della Società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la voce di bilancio "immobili, impianti e macchinari". Eventuali plusvalenze realizzate sulla cessione di beni retrolocati in base a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra i risconti passivi e imputate a conto economico sulla base della durata del contratto di locazione.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo

delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività immateriali sono spesati a conto economico. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

(a) Avviamento
L'avviamento rappresenta la differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione di un complesso di attività e il valore corrente delle attività e delle passività acquisite al momento dell'acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato ma assoggettato a valutazione annuale volta a individuare eventuali perdite di valore (impairment test). Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit" o "CGU") alla quale è stato attribuito l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dello stesso risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value della CGU, al netto degli oneri di vendita, e il relativo valore d'uso. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU l'eccedenza residua è allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il fair value dell'attività al netto degli oneri di vendita;
- il valore in uso, come sopra definito;
- zero.

(b) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati a quote costanti (da 3 a 5 anni) in base alla loro vita utile.

(c) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Le concessioni, licenze, marchi e i diritti simili sono ammortizzati a quote costanti (da 3 a 5 anni), mentre i costi relativi alla manutenzione dei programmi software sono spesati nel momento in cui sono sostenuti.

(d) Costi di sviluppo
I costi relativi all'attività di sviluppo sono imputati a conto economico quando sostenuti, a eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le attività immateriali laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto è chiaramente identificato e i costi a esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

L'ammortamento di eventuali costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali inizia a partire dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile.

Diritti D'uso

L'IFRS 16 ha introdotto un unico modello di contabilizzazione dei leasing nel bilancio dei locatari secondo cui il locatario rileva un'attività che rappresenta il diritto d'uso del bene sottostante e una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione. Sono previste delle esenzioni all'applicazione dell'IFRS 16 per i leasing a breve termine e per quelli di modico valore. Le modalità di contabilizzazione per il locatore restano simili a quelle previste dal principio attualmente in vigore, ossia il locatore continua a classificare i leasing come operativi o finanziari.

La Società ha operato come segue:

- si è avvalsa dell'espediente pratico che consente di non applicare l'IFRS 16 ai leasing per i quali la durata residua è inferiore ai 12 mesi, per tutte le tipologie di asset;
- ha rilevato un'attività per il right of use ad un importo corrispondente alla passività per lease liability rettificata per tener conto degli eventuali risconti attivi per anticipi;
- le opzioni di rinnovo o di terminazione anticipata sono state analizzate, ove presenti, ai fini della determinazione della durata complessiva del contratto.

In fase di valutazione delle passività del leasing, la Società ha attualizzato i pagamenti dovuti per il leasing utilizzando il tasso di finanziamento marginale al 1° gennaio 2019. La media ponderata del tasso applicato è pari al 12,25%. Il tasso è stato definito tenendo conto della situazione economico-finanziaria della Società e delle conseguenti condizioni di mercato ad essa riferibili.
La Società, per i contratti che prevedono un'opzione di rinnovo al termine del periodo non cancellabile, ha scelto, basandosi sull'evidenza storica e sui piani di sviluppo del business, di considerare, oltre il periodo non cancellabile, anche il periodo oggetto di opzione di rinnovo, salvo l'esistenza di eventuali piani aziendali di dismissione della attività locate, nonché di chiare valutazioni che inducano a ritenere ragionevole il mancato esercizio dell'opzione di rinnovo.

Per i contratti con opzioni di rinnovo esercitabili automaticamente alla fine del periodo non cancellabile, la durata considerata è quella massima, normalmente superiore all'orizzonte temporale coperto dal business plan della società.

Perdite di valore degli immobili, impianti e macchinari, delle attività immateriali e dei diritti d'uso

A ciascuna data di riferimento del bilancio, gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali e i diritti d'uso sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Attività finanziarie

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati.
Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al prezzo dell'operazione.
Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) - titolo di debito; FVOCI – titolo di capitale; o al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL). Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.
La valutazione di "Finanziamenti e Crediti" è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, rilevando a conto economico gli interessi calcolati al tasso di interesse effettivo ossia applicando un tasso che rende nulla la somma dei valori attuali dei flussi di cassa netti generati dallo strumento finanziario. Le perdite sono iscritte a conto economico al manifestarsi di perdite di valore o quando i finanziamenti e i crediti sono contabilmente eliminati. I crediti sono assoggettati ad impairment e quindi iscritti al valore di presumibile realizzo (fair value), mediante lo stanziamento di uno specifico fondo svalutazione portato a diretta detrazione del valore dell'attività. I crediti vengono svalutati quando esiste una indicazione oggettiva della probabile inesigibilità del credito ed in base all'esperienza storica e ai dati statistici (expected losses). Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato, se non fosse stata effettuata la svalutazione.
Gli "Altri strumenti di capitale non correnti" sono rilevati inizialmente al costo (fair value del corrispettivo iniziale dato in cambio) incrementato degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili alle stesse. Le variazioni di fair value e eventuali plusvalenze e minusvalenze in fase di cessione della partecipazione sono rilevati a conto economico complessivo e non transitano mai dal conto economico. Poiché tale opzione è irrevocabile e può essere esercitata investimento per investimento, eventuali eccezioni in fase di prima iscrizione verranno evidenziate nella nota di commento alla voce. Tutti gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale devono essere valutati al fair value.

In caso di titoli negoziati su mercati attivi, il fair value è determinato facendo riferimento alla quotazione rilevata al termine delle negoziazioni del giorno di chiusura dell'esercizio.
Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il fair value è determinato in funzione del prezzo di transazioni recenti fra parti indipendenti di strumenti sostanzialmente simili, oppure utilizzando altre tecniche di valutazione quali ad esempio valutazioni reddituali o basate sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati (Discounted Cash Flow). Limitatamente a poche circostanze, tuttavia, il costo può rappresentare una stima adeguata del fair value se, per esempio, le più recenti informazioni disponibili per valutare il fair value sono insufficienti, oppure se vi è un'ampia gamma di possibili valutazioni del fair value. Il costo non è mai la migliore stima del fair value per gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale quotati. La valutazione delle "Attività finanziarie, che al momento della rilevazione iniziale sono valutate al fair value con variazioni imputate a conto economico" è determinata facendo riferimento al valore di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione; nel caso di strumenti non quotati lo stesso è determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione generalmente accettate e basate su dati di mercato. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al fair value relativi alle attività classificate in questa categoria sono iscritti a conto economico.

Derivati

Alla data di stipula del contratto gli strumenti derivati sono inizialmente contabilizzati al fair value e, se gli strumenti derivati non sono contabilizzati quali strumenti di copertura, le variazioni del fair value rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quali componenti del risultato operativo dell'esercizio.
Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità dell'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.
Quando la strategia di copertura risulta efficace, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

Fair value hedge:
se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. La posta coperta viene adeguata al fair value per la porzione di rischio coperto e, in contropartita, si registra un utile o perdita in conto economico.

Cash flow hedge:
se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio, la porzione efficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato è rilevata a conto economico complessivo ed accumulata in una riserva di patrimonio netto.
L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente.

Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati e sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.
Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Tutti i derivati sono stati posti in essere con finalità gestionali di copertura, infatti Bialetti opera su più mercati a livello mondiale ed è quindi naturalmente esposta a rischi di mercato concessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio.
In particolare, Bialetti, per le importazioni, risulta essere principalmente esposta con il tasso di cambio Euro/Dollaro USA.

Al fine di mitigare l'impatto del differenziale del cambio Euro/Dollaro USA sul conto economico, Bialetti valuta la sottoscrizione di contratti di strumenti derivati (acquisto a termine di dollari USA), che, pur essendo posti in essere con finalità di sostanziale copertura, a seguito dei stringenti criteri definiti dai principi contabili internazionali, non possono essere considerati come tali e pertanto, il fair value di tali contratti viene contabilizzato direttamente a conto economico (copertura economica).

La Società rileva il valore degli eventuali contratti chiusi nell'anno all'interno della riga "Costi per materie prime, materiali di consumo e merci", in coerenza con la manifestazione economica del sottostante, mentre rileva il valore dei contratti in portafoglio al termine dell'esercizio con scadenza futura nella voce "Proventi (Oneri) finanziari", per una miglior correlazione con gli acquisti coperti che avranno manifestazione economica negli esercizi futuri.
Alla data del 31 dicembre 2021 non sono risultano sottoscritti contratti di copertura.

Partecipazioni in imprese controllate

Sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore. La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.
Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore.
In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione della partecipazione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. In assenza di un accordo di vendita vincolante, il fair value è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita dell'asset. Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e dimostrabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici delle attività non riflesse nelle stime dei flussi di cassa.
Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, e la Società abbia l'obbligo o l'intenzione di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

Determinazione del fair value degli strumenti finanziari

La Società valuta gli strumenti finanziari, quali i derivati, al fair value ad ogni chiusura di bilancio. Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.
Una valutazione del fair value suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività; o
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per la Società.
Il fair value di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico. Una valutazione del fair value di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.
La Società utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il fair value, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il fair value viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del fair value, come di seguito descritta:

- livello 1 - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- livello 2 - input diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- livello 3 - tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del fair value è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del fair value in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Per le attività e passività rilevate nel bilancio su base ricorrente, la Società determina se siano intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'input di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del fair value nella sua interezza) ad ogni chiusura di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di vendita. Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, e di consumo nonché dei prodotti finiti e merci è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.
Il costo di prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto e altri costi di produzione (sulla base della normale capacità operativa). Non sono inclusi nella valutazione delle rimanenze gli oneri finanziari.
Le rimanenze di magazzino obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono la cassa, i depositi bancari disponibili, le altre forme di investimento a breve termine, con scadenza originaria uguale o inferiore ai tre mesi. Alla data del bilancio, gli scoperti di conto corrente sono classificati tra i debiti finanziari nelle passività correnti nello stato patrimoniale. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al fair value e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie, relative a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni a pagare, sono inizialmente iscritte al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutate al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento dei flussi di cassa attesi ed esiste la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento. Gli acquisti e le vendite di passività finanziarie sono contabilizzati alla data valuta della relativa regolazione.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto, obbligatorio per le imprese italiane ai sensi del Codice Civile, rientra nella definizione dei programmi a benefici definiti e si basa, tra l'altro, sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.
A partire dal 1° gennaio 2007 e solo per le Società con almeno 50 dipendenti, la Legge Finanziaria 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi decreti attuativi) ha introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la possibilità per il lavoratore di scegliere in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima versa i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).
Alla luce di tali modifiche l'istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.
I cambiamenti intervenuti nella normativa di riferimento hanno comportato variazioni nelle assunzioni attuariali utilizzate per la valutazione della passività relativa al fondo maturato fino al 31 dicembre 2006. Per effetto di tali variazioni è stato registrato nel 2007, ovvero il primo anno di attuazione contabile degli effetti della riforma, il relativo onere (c.d. effetto di curtailment).
La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio, al netto, ove applicabile, del fair value delle attività del piano. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il projected unit credit method. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso di interesse pari a quello di obbligazioni (high-quality corporate) emesse nella valuta in cui la passività sarà liquidata e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni della Società a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali, in ottemperanza a quanto disposto dallo IAS 19 Revised, al netto dell'effetto fiscale, sono contabilizzati a conto economico complessivo.

Fondi Rischi

I fondi rischi sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili precisamente l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato come interesse passivo.
I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo ricevuto per la vendita di prodotti e servizi della gestione ordinaria dell'attività della Società. Il ricavo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei resi attesi, degli abbuoni, degli sconti, dei premi e dei contributi concessi.

I ricavi dalle vendite di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente e ciò normalmente si verifica quando la Società ha spedito i prodotti al cliente, o comunque quando per accordi commerciali la merce è pronta per essere spedita al cliente che l'ha già presa in consegna, ed è ragionevolmente certo l'incasso del relativo credito.
I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono contabilizzati con riferimento allo stato di completamento dell'operazione alla data del bilancio.

Contributi pubblici

I contributi pubblici, in presenza di una delibera formale di attribuzione, e, in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza che la Società rispetterà le condizioni previste per la percezione e che i contributi saranno incassati, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti.

(a) Contributi in conto capitale
I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono a immobili, impianti e macchinari sono registrati come ricavi differiti nella voce "Altre passività" sia delle passività non correnti che delle passività correnti rispettivamente per la quota a lungo e a breve termine. Il ricavo differito è imputato a conto economico come provento in quote costanti determinate con riferimento alla vita utile del bene cui il contributo ricevuto è direttamente riferibile.

(b) Contributi in conto esercizio
I contributi diversi dai contributi in conto capitale sono accreditati al conto economico nella voce "Altri proventi".

Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica.

Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo della Società e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.
Le imposte differite attive e passive sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

Azioni proprie

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di riemissione, è rilevata nella riserva sovraprezzo azioni.

Strumenti finanziari partecipativi

Gli strumenti finanziari partecipativi (SFP) includono gli SFP Subordinati emessi da Bialetti e sottoscritti da Illimity e AMCO in data 1° dicembre 2021. Gli SFP Subordinati, sulla base delle caratteristiche riscontrabili nel regolamento di emissione, sono strumenti finanziari partecipativi di equity (e non di debito) e pertanto classificati in una specifica voce nel patrimonio netto. La rilevazione iniziale è stata effettuata al fair value.

6. Gestione dei rischi finanziari

Bialetti, in linea con le "best practice" di disegno ed implementazione di sistemi di controllo interno, pone massima attenzione alla gestione del rischio.
Ogni impresa deve fronteggiare i rischi: tale esercizio è reso più rilevante in un contesto in continua evoluzione e caratterizzato da difficoltà recessive.
Il management di Bialetti valuta attentamente il rapporto rischi/opportunità canalizzando le risorse verso il miglior equilibrio in coerenza con la "soglia di rischio" che viene definita accettabile. I rischi sono quindi ordinati per priorità in considerazione degli obiettivi della Società ed in relazione alla combinazione di probabilità e impatto dei relativi rischi residui.
Sono, di conseguenza, monitorati i fattori influenzanti la rappresentazione dei rischi con la finalità di mitigazione degli stessi e di sfruttamento delle opportunità di business legate alla capacità di anticipazione delle dinamiche competitive.
Per una più agevole valutazione i fattori di rischio sono stati raggruppati in categorie omogenee, distinguendo quelli che nascono all'esterno della Società, quelli connessi all'articolazione della organizzazione stessa e quelli di natura più specificatamente "finanziaria".
Relativamente alla gestione della funzione di Internal Audit la società ha affidato un mandato triennale 2020-2022 alla società Bdo, secondo una logica risk - based in linea con quanto previsto dal codice di Autodisciplina delle società quotate e in coerenza con gli Standard dell'International Professional Practices Framework.
L'obiettivo del Piano di Audit è di valutare la completezza, la funzionalità, l'affidabilità e l'adeguatezza del "sistema dei controlli interni" con particolare riferimento ai processi aziendali in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato.

I principali rischi esterni individuati (raggruppati per tipologia) sono i seguenti:

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia
La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico - inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione - nei vari Paesi in cui il Gruppo opera.

Il perdurare della pandemia da Covid 19 continua ad impattare le condizioni di mercato; la Società, tuttavia, tiene monitorata la situazione ed ha messo in atto le strategie atte a compensare le eventuali chiusure dei punti vendita dislocati sul territorio, tra le quali si ricorda in particolare il potenziamento del canale e-commerce e degli accordi con Amazon e Alibaba, previsti dal Nuovo Piano.
Alla debolezza delle condizioni di partenza dell'economia e dei settori in cui opera la Società, si è aggiunto un generale deterioramento del mercato del credito e la contrazione del reddito disponibile delle famiglie che si sono riflesse, in particolare, in un calo della domanda su alcuni mercati di riferimento per la Società.
Il Governo italiano, con il fine di contrastare l'evento pandemico e per mettere in atto una serie di provvedimenti economici, ha emanato diversi decreti sia nella forma di D.L. sia nella forma del D.P.C.M.. Non vi è certezza che le misure messe in atto dai Governi e dalle autorità monetarie in risposta a questa situazione possano ristabilire le condizioni per il superamento in tempi ragionevoli di tale situazione. Resta quindi oltremodo incerto il periodo necessario per un

ritorno a normali condizioni di mercato e molti Paesi sono consapevoli che le loro economie potranno conoscere una recessione severa e prolungata. Tuttavia, nelle ultime settimane la pandemia ha dato segni di rallentamento, permettendo al Governo italiano di allentare alcune misure di contenimento. Il prossimo futuro rimane condizionato dall'incertezza, specialmente guardando all'ultima parte del 2022.

Nel mese di febbraio 2022, il mondo intero ha potuto osservare l'escalation della criticità dei rapporti tra Russia e Ucraina, che ha portato allo scoppio di un conflitto militare in Europa. Le diplomazie sono al lavoro per trovare delle soluzioni di compromesso tra le parti; al di là delle atrocità che accompagnano ogni conflitto, purtroppo i primi segnali negativi hanno già impattato l'economia mondiale. Hanno subito un incremento significativo i prezzi di beni primari, tanto della catena alimentare quanto di quella energetica. L'incertezza di quanti e quali riflessi tutto ciò avrà sull'economia mondiale è ad oggi estremamente elevata.

Rischi connessi all'alta competitività nei settori in cui la Società opera
I mercati in cui la Società opera sono altamente concorrenziali in termini di qualità dei prodotti, di innovazione, di condizioni economiche e di assistenza ai consumatori.
Il successo delle attività di Bialetti dipenderà dalla sua capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in Italia e/o di espandersi sui mercati internazionali, anche attraverso nuovi prodotti di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività. In particolare, qualora Bialetti non fosse in grado di sviluppare e offrire prodotti innovativi e competitivi rispetto ai prodotti delle principali industrie concorrenti in termini, tra l'altro, di prezzo, qualità, funzionalità, o qualora vi fossero dei ritardi nell'uscita sul mercato di modelli strategici per il business della Società, le quote di mercato di Bialetti potrebbero ridursi con un impatto negativo sui risultati economici e finanziari della Società stessa.

Rischi relativi alle vendite e agli approvvigionamenti sui mercati internazionali e all'esposizione a condizioni locali mutevoli
Una parte delle attività produttive e delle vendite della Società hanno luogo al di fuori dell'Unione Europea. La Società è esposta ai rischi inerenti nell'operare su scala globale, inclusi i rischi relativi:

- all'esposizione a condizioni economiche e politiche locali;
- all'attuazione di politiche restrittive delle importazioni e/o esportazioni;
- alla sottoposizione a molteplici regimi fiscali, in particolare in tema di transfer pricing e di applicazione di ritenute o altre imposte su rimesse e altri pagamenti a favore di, o da parte di, Società controllate;
- all'introduzione di politiche limitative o restrittive degli investimenti stranieri e/o del commercio, nonché politiche di controllo dei tassi di cambio e relative restrizioni al rimpatrio dei capitali;
- all'esposizione a fenomeni di rottura di stock derivanti dall'esternalizzazione della produzione.

In particolare, Bialetti opera in paesi emergenti quali la Turchia, la Romania e i Paesi del Far East. Il verificarsi di sviluppi politici o economici sfavorevoli in tali paesi potrebbe incidere in maniera significativamente negativa sulle prospettive e sull'attività della Società, nonché sui risultati economici e sulla situazione finanziaria della stessa.

I principali rischi interni individuati (raggruppati per tipologia) sono i seguenti:

Organizzazione e Processi
Nel contesto economico attuale, caratterizzato da elevata volatilità dei fattori determinanti il business, assume particolare rilevanza la capacità di implementare tempestivamente le azioni strategiche e tattiche nei diversi paesi nei quali la Società opera. È quindi importante che ci sia un adeguato livello di formalizzazione e di applicazione e controllo dei processi aziendali al fine di massimizzare l'efficienza operativa, ed un efficace sistema di controllo dei settori in cui opera la Società, che preveda indicatori di redditività, di efficacia e di efficienza a livello di singolo settore o business unit.
La Società ha intrapreso un percorso di definizione e formalizzazione delle procedure di reporting comuni e nei prossimi mesi verrà implementato un progetto di analisi e controllo con l'obiettivo di monitorare più efficacemente e tempestivamente le attività e di consentirne un confronto a livello internazionale.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti
In diversi paesi in cui la Società opera, i dipendenti della Società sono protetti da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono loro, tramite rappresentanze locali e nazionali, il diritto di essere consultati riguardo a specifiche questioni, ivi inclusi il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Tali leggi e/o contratti collettivi di lavoro applicabili alla Società potrebbero influire sulla sua flessibilità nel ridefinire e/o riposizionare strategicamente le proprie attività. La capacità di Bialetti di operare eventuali riduzioni di personale o altre misure di

interruzione, anche temporanea, del rapporto di lavoro è condizionata da autorizzazioni governative e dal consenso dei sindacati. Le proteste sindacali da parte dei lavoratori dipendenti potrebbero avere effetti negativi sul business dell'azienda.

Rischi connessi al management
Il successo della Società dipende in larga parte dall'abilità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del management di gestire efficacemente la Società. La perdita delle prestazioni di un amministratore esecutivo, senior manager o altre risorse chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe pertanto avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari della Società.

Bialetti, per effetto dell'attività svolta, è esposto, principalmente, ai seguenti rischi finanziari:
- rischio di valuta
- rischio di tasso di interesse
- rischio di credito
- rischio di prezzo
- rischio di liquidità.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio
Il rischio di valuta comprende le seguenti fattispecie:
- foreign exchange transaction risk, vale a dire il rischio che il valore di un'attività o di una passività finanziaria vari in seguito a variazioni dei tassi di cambio;
- foreign exchange translation risk, vale a dire il rischio che la conversione nella valuta di presentazione del bilancio consolidato delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi relativi a Società controllate che operano in contesti economici con moneta diversa da quella di presentazione del bilancio consolidato, determini una differenza positiva o negativa tra i saldi delle voci convertite.
Per Bialetti, il foreign exchange transaction risk deriva dal fatto che la Società opera su più mercati a livello mondiale ed è quindi naturalmente esposto a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio. L'esposizione ai rischi di cambio è collegata principalmente alla diversa distribuzione geografica delle attività produttive e commerciali del Gruppo, che porta ad avere flussi all'esportazione denominati in valute diverse da quelle dell'area di produzione. Il foreign exchange translation risk deriva dagli investimenti fatti dalla Società in Turchia, in Romania, negli USA e in Australia. La strategia della Società è volta a minimizzare l'impatto sul conto economico delle variazioni dei tassi di cambio, attraverso il perseguimento di una gestione bilanciata delle posizioni creditorie e debitorie in valuta diversa da quelle di bilancio delle singole società estere.
In particolare, la Società risulta essere principalmente esposto, sia per le esportazioni che per le importazioni, alle fluttuazioni del Dollaro USA e della Lira turca.

Il rischio di cambio nasce nel momento in cui transazioni future o attività e passività già registrate nello stato patrimoniale sono denominate in una valuta diversa da quella funzionale della società che pone in essere l'operazione. Il rischio di cambio legato al dollaro USA è mitigato dai flussi in entrata e in uscita in tale valuta.
Le repentine fluttuazioni dei tassi di cambio potrebbero avere un impatto negativo sui risultati economici e finanziari della Società.

Rischio di tasso di interesse
In merito ai due prestiti obbligazionari emessi denominati rispettivamente **"Prestito Obbligazionario Sculptor"** e **"Prestito Obbligazionario Illimity"**, gli interessi dovuti sono pari al tasso Euribor a 6 mesi (che non potrà essere inferiore allo 0,25%), maggiorato di 600 punti base, da corrispondersi su base semestrale posticipata (la "Componente Cash"); in aggiunta una componente pari al 6% annuo capitalizzato (PIK), da corrispondere contestualmente al rimborso dell'importo capitale del Prestito Obbligazionario (la "Componente PIK"). In alternativa alla maturazione della Componente PIK, la Società avrà facoltà, con riferimento a ciascun distinto periodo di interessi (semestre), di optare per la corresponsione di un'ulteriore cedola pari al 5% annuo, da corrispondersi in via semestrale posticipata contestualmente alla Componente Cash.

Sui debiti chirografari nei confronti dei soggetti AMCO, Illimity e Moka Bean pari a nominali Euro 37,5 milioni, si segnala che, ai sensi del Nuovo Accordo di Ristrutturazione, matureranno interessi al tasso fisso dell'1,5% annuo che dovranno essere pagati dalla Società al termine del semestre successivo alla chiusura di ciascun esercizio sociale compreso nell'arco di Piano.

Oltre a quanto detto sopra, non si segnalano ulteriori rischi di interesse per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Rischio credito
La Società presenta diverse concentrazioni del rischio di credito in funzione della natura delle attività svolte, peraltro mitigata dal fatto che l'esposizione creditoria è suddivisa su un largo numero di controparti e clienti. Il valore dei crediti iscritti a bilancio risulta al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente.

Rischio prezzo
La Società è esposta al rischio prezzo per quanto concerne gli acquisti di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, il cui costo d'acquisto è soggetto alla volatilità del mercato.
Per gestire il rischio prezzo derivante dalle transazioni commerciali future, in precedenti esercizi caratterizzati dal mercato dei metalli maggiormente favorevole, la Società aveva sottoscritto strumenti derivati sui metalli, fissando il prezzo degli acquisiti futuri previsti.
Al 31 dicembre 2021 Bialetti non detiene strumenti finanziari derivati sui metalli. Per calmierare l'attuale rischio di incremento del costo delle materie prime, la Società ha attuato una politica di incremento dei prezzi di vendita a far data dal 1° gennaio 2022.

Rischio di liquidità
Il rischio di liquidità è tipicamente rappresentato dalla possibilità che un'entità abbia difficoltà a reperire fondi sufficienti a adempiere alle obbligazioni assunte e include il rischio che le controparti che hanno concesso finanziamenti e/o linee di credito possano richiederne la restituzione. Questo rischio ha assunto una particolare rilevanza con la crisi finanziaria manifestatasi durante l'esercizio 2018, in seguito alla quale Bialetti Industrie ha sottoscritto l'Accordo di Ristrutturazione 2019 e, in data 19 luglio 2021 il Nuovo Accordo di Ristrutturazione, che - come specificato nel paragrafo "Il Piano di Risanamento del Gruppo Bialetti" della Relazione sulla Gestione – ha sostituito l'Accordo di Ristrutturazione 2019. Tale accordo prevede, inter alia, l'iniezione di Nuova Finanza e il rafforzamento patrimoniale della Società, nonché covenants finanziari e operativi in capo alla Società, eventi di inadempimento (c.d. events of default) e altre clausole normalmente previste in operazioni di mercato di analoga natura. L'efficacia del Nuovo Accordo di Ristrutturazione decorre dal 1° dicembre 2021, data in cui la Società ha emesso un nuovo prestito obbligazionario di Euro 10 milioni sottoscritto da Illimity. Nonostante la recente iniezione di Nuova Finanza, la Società pone sempre la massima attenzione alla gestione del cash flow, massimizzando i flussi positivi di cassa attesi dalla gestione operativa, ed al rispetto dei covenants finanziari.
Le iniziative sostenute nel corso dell'esercizio 2021 come ad esempio: (i) la diminuzione dei costi di struttura, (ii) le azioni per il monitoraggio e miglioramento del capitale circolante, costituiscono le colonne portanti per il mantenimento di un buon equilibrio finanziario.

7. Stime e assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico, il conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.
Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbero avere un impatto significativo sul bilancio d'esercizio:

Riduzione di valore delle attività

Le attività materiali, immateriali con vita definita e i diritti d'uso sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili

all'interno della Società e del mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.

Ammortamenti

L'ammortamento di immobili, impianti e macchinari costituisce un costo rilevante per la Società. Il costo degli immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni della Società è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

Avviamento

In accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, la Società Bialetti Industrie Spa verifica annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali perdite di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari. Tale valore è stato determinato sulla base del loro valore in uso. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la determinazione del loro valore comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

Partecipazioni

Le partecipazioni in Società controllate e collegate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione ed assoggettate periodicamente ad impairment test al fine di verificare che non vi siano eventuali perdite di valore. Tale test viene effettuato almeno annualmente, ovvero ogni volta in cui vi sia l'evidenza di una probabile perdita di valore delle partecipazioni. Il metodo di valutazione utilizzato è effettuato sulla base del Discounted Cash Flow, applicando il metodo descritto nel paragrafo "Partecipazioni in Società controllate" o del fair value, calcolato come l'ammontare ottenibile dalla vendita della partecipazione in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, dedotti i costi della dismissione. Qualora si evidenziasse la necessità di procedere ad una svalutazione, questa viene addebitata a conto economico nell'esercizio in cui è rilevata. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione e la Società abbia l'obbligo di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo originario.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la miglior stima del management circa le perdite relative al portafoglio crediti nei confronti della clientela finale. Tale stima si basa sulle perdite che la Società prevede di subire, determinate in funzione dell'esperienza passata, degli scaduti correnti e storici, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Fondo obsolescenza magazzino

Le rimanenze finali di prodotti ritenuti obsoleti o di lento rigiro vengono periodicamente sottoposte a specifici test di valutazione, tenuto conto dell'esperienza passata, dei risultati storici conseguiti e della probabilità di realizzo dei beni in normali condizioni di mercato. Qualora dalle analisi in oggetto emerga la necessità di apportare delle riduzioni di valore alle giacenze, il management procede alle opportune svalutazioni.

Fondo garanzia prodotto
Al momento della vendita di un bene la Società stima i costi relativi all'effettuazione di interventi in garanzia e procede ad accantonare un apposito fondo. La Società costantemente opera per minimizzare gli oneri derivanti dagli interventi in garanzia e la qualità dei propri prodotti.

Passività potenziali
La Società è soggetta a contenziosi di varia natura; stante le incertezze relative ai procedimenti in essere e la complessità degli stessi, il management si consulta con i propri consulenti legali e con esperti in materia legale e fiscale, accantonando appositi fondi quando ritiene probabile che possa verificarsi l'eventualità di un esborso finanziario e che tale esborso possa ragionevolmente essere stimato.

Piani pensionistici

La Società partecipa a piani pensionistici i cui oneri vengono calcolati dal management, supportato da attuari consulenti della Società, sulla base di assunzioni statistiche e fattori valutativi che riguardano in particolare il tasso di sconto da utilizzare, i tassi relativi alla mortalità ed al turnover.

Attività per Imposte differite

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

Stime del fair value

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sul prezzo quotato alla data di bilancio. Il fair value degli strumenti finanziari non scambiati in un mercato attivo è determinato con tecniche valutative. Le tecniche utilizzate sono varie e le assunzioni utilizzate sono basate sulle condizioni di mercato alla data del bilancio. In particolare:

- il fair value degli interest rate swaps è calcolato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri;
- il fair value dei contratti di copertura a termine in valuta è determinato sulla base del valore attuale dei differenziali fra il cambio a termine contrattuale e il cambio a termine di mercato alla data di bilancio.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.
I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati nelle note esplicative, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.
Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

8. Classificazione degli strumenti finanziari

Nelle seguenti tabelle vengono riportate le classi di strumenti finanziari presenti a bilancio, con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati e, nel caso di strumenti finanziari valutati al fair value, dell'esposizione a conto economico o a conto economico complessivo. Nell'ultima colonna della tabella è riportato, ove applicabile, il fair value dello strumento finanziario.

Tipologia di strumenti finanziari	Strumenti finanziari valutati al fair value con variazione iscritta a		Strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato	Partecipazioni e titoli non quotati valutati al costo	Valore di Bilancio al 31.12.2021	Fair Value al 31.12.2021
(Euro)	*Conto economico*	*Conto Economico Complessivo*				
ATTIVITA'						
- Disponibilità liquide	-	-	3.211.754	-	3.211.754	3.211.754
- Crediti verso clienti, netti	-	-	25.423.261	-	25.423.261	25.423.261
- Contratti a termine in valuta	-	-	-	-	-	-
- *Strumenti finanziari su tassi di cambio*	-	-	-	-	-	-
- *Strumenti finanziari su tassi di interesse*	-	-	-	-	-	-
- *Strumenti finanziari su commodities*	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-
- Attività finanziarie disponibili per le vendita	-	-	-	-	-	-
- Crediti finanziari correnti	-	-	23.053.338	-	23.053.338	23.053.338
- Altre attività correnti	-	-	1.826.529	-	1.826.529	1.826.529
- Altre attività non correnti	-	-	944.774	-	944.774	944.774
PASSIVITA'						
- Debiti verso banche e finanziamenti	-	-	97.243.693	-	97.243.693	97.243.693
- *Strumenti finanziari su tassi di cambio*	-	-	-	-	-	-
- *Strumenti finanziari su tassi di interesse*	-	-	-	-	-	-
- *Strumenti finanziari su commodities*	-	-	-	-	-	-
- *Debiti commerciali*	-	-	29.407.259	-	29.407.259	29.407.259
- Altre passività correnti	-	-	5.978.750	-	5.978.750	5.978.750
- Altre passività non correnti	-	-	1.669.452	-	1.669.452	1.669.452

Tipologia di strumenti finanziari	Strumenti finanziari valutati al fair value con variazione iscritta a		Strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato	Partecipazioni e titoli non quotati valutati al costo	Valore di Bilancio al 31.12.2020	Fair Value al 31.12.2020
(Euro)	*Conto economico*	*Conto Economico Complessivo*				
ATTIVITA'						
- Disponibilità liquide	-	-	4.159.920	-	4.159.920	4.159.920
- Crediti verso clienti, netti	-	-	22.604.843	-	22.604.843	22.604.843
- Contratti a termine in valuta	-	-	-	-	-	-
- *Strumenti finanziari su tassi di cambio*	-	-	-	-	-	-
- *Strumenti finanziari su tassi di interesse*	-	-	-	-	-	-
- *Strumenti finanziari su commodities*	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
- Crediti finanziari correnti	-	-	21.764.445	-	21.764.445	21.764.445
- Altre attività correnti	-	-	1.695.646	-	1.695.646	1.695.646
- Altre attività non correnti	-	-	941.777	-	941.777	941.777
PASSIVITA'						
- Debiti verso banche e finanziamenti	-	-	103.088.094	-	103.088.094	103.088.094
- *Strumenti finanziari su tassi di cambio*	-	-	-	-	-	-
- *Strumenti finanziari su tassi di interesse*	-	-	-	-	-	-
- *Strumenti finanziari su commodities*	-	-	-	-	-	-
- *Debiti commerciali*	-	-	20.491.820	-	20.491.820	20.491.820
- Altre passività correnti	-	-	6.363.453	-	6.363.453	6.363.453
- Altre passività non correnti	-	-	4.314.906	-	4.314.906	4.314.906

NOTE ALLO STATO PATRIMONIALE

9. Immobili, impianti e macchinari

La movimentazione della voce di bilancio "Immobili, impianti e macchinari" nell'esercizio 2021 e nell'esercizio 2020 è riportata nelle seguenti tabelle (valori in migliaia di euro):

(migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2020	Investimenti	Cessioni	Riclassifiche	Amm.ti e svalutazioni	Al 31 dicembre 2021
Costo storico	800	-	(800)	-	-	-
Fondo ammortamento	(336)	-	348	-	(12)	-
Terreni e fabbricati	**464**	**-**	**(452)**	**-**	**(12)**	**-**
Costo storico	28.866	-	-	1.249	-	**30.115**
Fondo ammortamento	(22.397)	-	-	-	(1.190)	**(23.587)**
Impianti e macchinari	**6.469**	**-**	**-**	**1.249**	**(1.190)**	**6.528**
Costo storico	24.235	-	-	825	-	**25.061**
Fondo ammortamento	(21.402)	-	-	-	(1.423)	**(22.825)**
Attrezzature industriali e commerciali	**2.834**	**-**	**-**	**825**	**(1.423)**	**2.236**
Costo storico	2.081	-	-	355	-	**2.436**
Fondo ammortamento	(1.861)	-	-	-	(87)	**(1.948)**
Altri beni	**220**	**-**	**-**	**355**	**(87)**	**488**
Costo storico	245	2.806	-	(2.429)	-	**622**
Fondo ammortamento	-	-	-	-	-	**-**
Immobilizzazioni in corso ed acconti	**245**	**2.806**	**-**	**(2.429)**	**-**	**622**
Costo storico	**56.227**	**2.806**	**(800)**	**-**	**-**	**58.234**
Fondo ammortamento	**(45.996)**	**-**	**348**	**-**	**(2.712)**	**(48.360)**
Totale Immobilizzazioni materiali	**10.232**	**2.806**	**(452)**	**-**	**(2.712)**	**9.874**

(migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2019	Investimenti	Cessioni	Riclassifiche	Amm.ti e svalutazioni	Al 31 dicembre 2020
Costo storico	800	-	-	-	-	**800**
Fondo ammortamento	(312)	-	-	-	(24)	**(336)**
Terreni e fabbricati	**488**	**-**	**-**	**-**	**(24)**	**464**
Costo storico	25.844	-	(247)	3.269	-	**28.866**
Fondo ammortamento	(21.631)	-	245	(4)	(1.008)	**(22.397)**
Impianti e macchinari	**4.214**	**-**	**(2)**	**3.265**	**(1.008)**	**6.469**
Costo storico	23.053	-	(7)	1.190	-	**24.235**
Fondo ammortamento	(20.004)	-	7	4	(1.409)	**(21.402)**
Attrezzature industriali e commerciali	**3.049**	**-**	**-**	**1.194**	**(1.409)**	**2.834**
Costo storico	1.883	-	(8)	207	-	**2.081**
Fondo ammortamento	(1.833)	-	4	-	(32)	**(1.861)**
Altri beni	**49**	**-**	**(4)**	**207**	**(32)**	**220**
Costo storico	730	4.188	(7)	(4.666)	-	**245**
Fondo ammortamento	-	-	-	-	-	**-**
Immobilizzazioni in corso ed acconti	**730**	**4.188**	**(7)**	**(4.666)**	**-**	**245**
Costo storico	**52.310**	**4.188**	**(270)**	**0**	**0**	**56.228**
Fondo ammortamento	**(43.780)**	**0**	**257**	**0**	**(2.473)**	**(45.996)**
Totale Immobilizzazioni materiali	**8.529**	**4.188**	**(13)**	**0**	**(2.473)**	**10.232**

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2021 sono relativi all'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature per la produzione di caffettiere e caffè.

Garanzie rilasciate sui beni

Si segnala che sono stati concessi privilegi sugli impianti e macchinari correlati alla produzione del caffè per l'esatto adempimento delle obbligazioni pecuniarie assunte da Bialetti Industrie nei confronti della massa dei portatori del Super Senior Bond Financing (il prestito obbligazionario non convertibile denominato "Euro 35.845.000 Secured Floating Rate Notes due 2024"); tali privilegi sono stati estesi anche al Prestito Obbligazionario Illimity, come meglio indicato nel paragrafo "Il Piano di Risanamento del Gruppo Bialetti" della Relazione sulla Gestione.

Terreni e fabbricati

In data 19 luglio 2021 Bialetti Industrie ha sottoscritto il contratto di vendita dell'Immobile (costo storico pari a Euro 800 migliaia, valore netto contabile alla vendita Euro 452 migliaia), costituito da uno stabilimento industriale, con annessi uffici ed abitazione adibita ad alloggio del custode e con circostante corte di pertinenza esclusiva. Lo stabilimento è ubicato a Gravellona e non era strategico per la Società. Il prezzo a corpo per la vendita dell'Immobile è stato convenuto tra le parti in complessivi Euro 260 migliaia, realizzando quindi una minusvalenza pari a Euro 192 migliaia. La proprietà ed il possesso dell'Immobile, libero da ogni gravame, sono state trasferite alla parte acquirente nella medesima data. Si precisa infine che la parte acquirente non ha alcun legame con Bialetti.

Impianti, macchinari e attrezzature

Gli investimenti del periodo 2021 sono relativi principalmente al potenziamento delle aree produttive presso lo stabilimento con l'acquisto di nuovi macchinari e impianti oltre che alla realizzazione di stampi per la realizzazione di nuove macchine espresso e caffettiere.
Si segnalano il miglioramento, il potenziamento e l'implementazione della linea caffè e tisane ubicata presso il sito di Coccaglio e i vari progetti relativi a nuove linee di vendita e nuove macchine espresso.

Altri beni

Gli investimenti in altri beni del periodo sono relativi principalmente all'acquisto di hardware per il rinnovamento dei notebook aziendali e dei cellulari.

Immobilizzazioni materiali in corso

Il valore residuo delle immobilizzazioni in corso fa riferimento principalmente ad investimenti sostenuti nel 2021 per progetti che verranno completati nel corso dell'esercizio 2022, relativi all'ottimizzazione degli impianti di produzione delle capsule di caffè e dell'ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento della produzione di caffettiere e l'interconnessione per Industria 4.0.





10. Attività immateriali

La movimentazione della voce di bilancio "Attività immateriali" nell'esercizio 2021 e nell'esercizio 2020 è riportata nelle seguenti tabelle (valori in migliaia di euro):

(migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2020	Incrementi	Cessioni	Riclassifiche	Ammti e svalutazioni	Al 31 dicembre 2021
Sviluppo prodotti	8.921	-	-	-	-	8.921
Fondo ammortamento	(8.921)	-	-	-	-	(8.921)
Sviluppo prodotti	-	-	-	-	-	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.025	-	(43)	235	-	10.217
Fondo ammortamento	(8.793)	-	-	-	(615)	(9.408)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	**1.233**	**-**	**(43)**	**235**	**(615)**	**808**
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.406	-	-	-	-	5.406
Fondo ammortamento	(5.289)	-	-	-	(7)	(5.296)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	**117**	**-**	**-**	**-**	**(7)**	**110**
Avviamento	6.383	-	-	-	-	6.383
Fondo ammortamento	(705)	-	-	-	-	(705)
Avviamento	**5.678**	-	-	-	-	**5.678**
Altre immobilizzazioni	8.076	-	-	-	-	8.076
Fondo ammortamento	(7.940)	-	-	-	(21)	(7.961)
Altre immobilizzazioni	**136**	**-**	**-**	**-**	**(21)**	**115**
Immobilizzazioni in corso ed acconti	35	241	-	(235)	-	41
Fondo ammortamento	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	**35**	**241**	**-**	**(235)**	**-**	**41**
Costo storico	**38.846**	**241**	**(43)**	**0**	**0**	**39.044**
Fondo ammortamento	**(31.648)**	**0**	**0**	**0**	**(644)**	**(32.292)**
Totale Attività immateriali	**7.198**	**241**	**(43)**	**0**	**(644)**	**6.752**

(migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2019	Incrementi	Cessioni	Riclassifiche	Ammti e svalutazioni	Al 31 dicembre 2020
Sviluppo prodotti	8.921	-	-	-	-	8.921
Fondo ammortamento	(8.921)	-	-	-	-	(8.921)
Sviluppo prodotti	**0**	**-**	**-**	**-**	**-**	**0**
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.696	-	-	329	-	10.025
Fondo ammortamento	(8.070)	-	-	-	(723)	(8.793)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	**1.627**	**-**	**-**	**329**	**(723)**	**1.233**
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.406	-	-	-	-	5.406
Fondo ammortamento	(5.275)	-	-	-	(14)	(5.289)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	**131**	**-**	**-**	**-**	**(14)**	**117**
Avviamento	6.383	-	-	-	-	6.383
Fondo ammortamento	(705)	-	-	-	-	(705)
Avviamento	**5.678**	**-**	**-**	**-**	**-**	**5.678**
Altre immobilizzazioni	7.906	-	-	170	-	8.076
Fondo ammortamento	(7.906)	-	-	-	(34)	(7.940)
Altre immobilizzazioni	**0**	**-**	**-**	**170**	**(34)**	**136**
Immobilizzazioni in corso ed acconti	190	344	-	(499)	-	35
Fondo ammortamento	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	**190**	**344**	**-**	**(499)**	**-**	**35**
Costo storico	**38.503**	**344**	**0**	**0**	**0**	**38.846**
Fondo ammortamento	**(30.878)**	**0**	**0**	**0**	**(771)**	**(31.648)**
Totale Attività immateriali	**7.625**	**344**	**0**	**0**	**(771)**	**7.198**

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" include i costi di software e della registrazione o estensione territoriale di brevetti aziendali. La variazione di tale voce si riferisce ai costi sostenuti per la realizzazione del sito e-commerce "Bialetti" nonché per l'ottimizzazione dei software a supporto del reporting direzionale e soprattutto per il monitoraggio dei flussi di cassa.
La voce "Altre Immobilizzazioni" include principalmente gli investimenti che la Società ha sostenuto in relazione al miglioramento del layout per l'ottimizzazione della produzione in termini di efficacia ed efficienza.

La tabella seguente dettaglia il valore iscritto nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 per la voce "Avviamento" (valori in migliaia di Euro):

Cash Generating Unit		Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2020
Avviamento Aeternum	Cookware	1.052	1.052
Avviamento Bialetti	Cookware	919	919
	Totale Mondo Casa	**1.971**	**1.971**
Avviamento Bialetti	Moka e Coffemaker	2.335	2.335
Avviamento Bialetti	Espresso	1.372	1.372
	Totale Mondo Caffè Bialetti	**3.707**	**3.707**
	TOTALE COMPLESSIVO	**5.678**	**5.678**

Il valore residuo al 31 dicembre 2021 di ciascuno degli avviamenti è considerato recuperabile da Bialetti sulla base della determinazione dei corrispondenti valori in uso.

L'avviamento iscritto nel bilancio d'esercizio è formato da:

- l'avviamento Aeternum, che origina nel febbraio 2006, quando Bialetti acquista il ramo d'azienda produttivo di Aeternum S.p.A. relativo alla produzione di pentolame in acciaio. Il valore dell'avviamento venne determinato come differenza tra il fair value delle attività e passività acquisite ed il prezzo d'acquisto del ramo d'azienda produttivo, ed è pari a 1.052 migliaia di euro;
- l'avviamento Bialetti, che ha origine nel 2002 a seguito del conferimento a Bialetti del ramo d'azienda relativo alla produzione e commercializzazione di strumenti da cottura e caffettiere. Il valore dell'avviamento Bialetti corrisponde al relativo valore netto contabile al 1° gennaio 2004 (data di transizione agli IFRS da parte del Gruppo Bialetti) determinato in applicazione dei principi contabili applicati da Bialetti precedentemente alla transazione agli IFRS ed è pari a 4.626 migliaia di euro.

Sin dall'esercizio 2011, il valore dell'avviamento è stato allocato a tre Cash Generating Unit (CGU), coerentemente con le modifiche organizzative e di reporting direzionale. Anche ai fini dell'Impairment test al 31 dicembre 2021 è stata mantenuta la medesima impostazione. Le CGU identificate sono:

MONDO CASA

- **Cookware**: cui è allocato integralmente l'avviamento Aeternum per Euro 1.052 migliaia e l'Avviamento Bialetti per Euro 919 migliaia.

MONDO CAFFÈ BIALETTI

- **Moka e coffe make**r: cui è allocato l'avviamento Bialetti per Euro 2.335 migliaia;
- **Espresso**: cui è allocato il residuo avviamento Bialetti per Euro 1.372 migliaia.

Il valore d'uso delle singole Cash Generating Unit è stato determinato attraverso l'applicazione del criterio del discounted cash flow, nella sua versione asset side. In dettaglio, i flussi di cassa di gestione operativa al servizio del debito ("free cash flow") sono stati attualizzati a un idoneo tasso di sconto.
Il valore d'uso così determinato è stato confrontato con il carrying amount del Capitale Investito Netto di ciascuna Cash Generating Unit risultante dalle bozze della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021. Da ultimo, è stata svolta un'analisi di sensitività dei risultati dell'Impairment Test rispetto alle variazioni degli assunti di base, così da fornire le informazioni integrative richieste dal Principio Contabile Internazionale IAS 36 (par. 134, lett. f).

I test di impairment sono stati predisposti utilizzando il Nuovo Piano, il quale, come meglio specificato nel paragrafo "Il Piano di Risanamento del Gruppo", prende le mosse dal Piano 2018 i cui pilastri fondamentali risultano confermati ma che riflette (i) un mutato scenario macroeconomico (scenario economico mondiale cambiato per effetto della pandemia da Covid -19) e (ii) dati previsionali più conservativi (sia in termini di ricavi che di profittabilità). In particolare, per l'anno 2022 è stato utilizzato il conto economico aggiornato dal management il quale presenta un EBITDA in linea con il piano approvato pur essendo composto da una differente e aggiornata forma volta a recepire l'incremento dei ricavi per effetto dell'aumento dei listini di vendita e l'incremento del costo del venduto per effetto dell'aumento dei prezzi delle materie prime. Per gli anni 2023 e 2024 è stato utilizzato il Nuovo Piano.
Di seguito si evidenziano i principali highlights:

- espansione internazionale, con apertura di nuove filiali commerciali in Usa e Germania, che vanno a sostituire distributori commerciali presenti in quei mercati; il Piano 2018 prevedeva un'espansione internazionale più contenuta;
- accelerazione, rispetto a quanto previsto nel Piano 2018, dello sviluppo del canale e-commerce, con particolare riferimento agli accordi di vendita con Amazon in Usa ed Europa, nonché con Alibaba in Cina;
- ulteriore razionalizzazione del canale Retail, che porterà ad avere una rete composta da n. 99 punti vendita (contro i 110 previsti dal Piano 2018);
- sviluppo di una nuova piattaforma customer relation management e di nuovi meccanismi di fidelizzazione per l'acquisizione di nuovi clienti e infine ricollocazione di alcuni negozi per permettere un'ulteriore ottimizzazione degli spazi commerciali;
- conferma dell'attività di investimento in marketing sui mass media con importanti lanci pubblicitari; investimento su Amazon e altri player di elevato standing (es. Alibaba); rafforzamento del brand in Usa, Germania, Francia e Cina; la centralizzazione dello sviluppo dei contenuti digitali con rilevanza globale; l'espansione in mercati esteri e sul mercato digitale;
- ingresso nel canale Horeca per la vendita di macchine dedicate a tale settore; sviluppo di un portafoglio prodotti in grani e macinato e incremento della penetrazione commerciale nel mercato del caffè espresso;
- proseguimento degli investimenti per aumento della capacità produttiva dello stabilimento di proprietà della società controllata rumena specializzato nella produzione delle caffettiere (moka).

Il Nuovo Piano riflette inoltre la nuova policy di transfer pricing di Gruppo, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 2020.
Il Nuovo Piano è stato sottoposto, su richiesta dei creditori finanziari e di Illimity, a independent business review da parte di EY Advisory S.p.A. che ne ha confermato la ragionevolezza delle ipotesi e previsioni del management. Il dott. Giovanni Rizzardi, professionista avente i requisiti previsti dall'art. 28, lettere a) e b) della Legge Fallimentare, ha rilasciato la propria relazione, attestando l'attuabilità del Nuovo Accordo di Ristrutturazione.
Il piano riflette le migliori previsioni relative al futuro andamento del business realizzate sulla base delle informazioni ad oggi disponibili. Si evidenzia che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi, anche qualora le azioni e gli eventi contemplati quali presupposti del Nuovo Piano si manifestassero nei tempi previsti.
La determinazione dei flussi di cassa operativi netti alla base dell'applicazione del criterio del Discounted Cash Flow è avvenuta sulla base del suddetto Piano. I flussi di cassa operativi sono calcolati al netto dell'effetto fiscale, calcolato mediante l'applicazione di un tax rate "standard", che tiene conto delle diverse aree geografiche di pertinenza di ciascuna CGU e che non considera prudenzialmente alcun recupero fiscale derivante dall'utilizzo di eventuali perdite pregresse. Il flusso a regime per il calcolo del Terminal Value è fatto pari al Nopat ipotizzando, rispetto all'ultimo anno del triennio 2022-2024 del Nuovo Piano, l'invarianza del Capitale Circolante Netto e degli altri flussi di gestione operativa e il sostanziale allineamento del valore degli ammortamenti al valore degli investimenti. Il tasso di crescita del valore terminale "g" applicato per ciascuna CGU è stato identificato sulla base dell'inflazione attesa nei rispettivi Paesi di riferimento, sulla base delle stime del Fondo Monetario Internazionale più aggiornate. Inoltre, il valore al 31 dicembre 2021 del TFR, determinato in conformità alle previsioni contenute nello IAS 19, è stato considerato una passività finanziaria e quindi inserito all'interno della Posizione Finanziaria Netta. I dati del Piano delle CGU sono redatti in euro nominali.
Il Costo medio ponderato del capitale WACC utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi netti è stato stimato sulla base di informazioni desunte dall'analisi delle società comparabili con Bialetti, così da riflettere la rischiosità propria del settore in cui opera il Gruppo. Inoltre, il WACC è stato poi corretto per tener conto del c.d. "Small Size Premium" pari al 3,7% per tutte le CGU.
I parametri utilizzati per la determinazione del valore recuperabile al 31 dicembre 2021 riferiti alle principali componenti di avviamento sono i seguenti, posti a confronto con i parametri utilizzati al 31 dicembre 2020:

CGU	Tasso di crescita "g"		WACC	
	2021	2020	2021	2020
Cookware	1,4%	1,4%	7,92%	9,26%
Moka e Coffee Maker	1,4%	1,4%	7,92%	9,26%
Espresso	1,4%	1,4%	7,92%	9,26%

Sulla base degli assunti sopra riportati, i test di impairment hanno evidenziato i seguenti valori recuperabili per ciascuna Cash Generating Unit alla data del 31 dicembre 2021 e del 31 dicembre 2020:

CGU Cookware	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Enterprise Value (EV)	16.899	11.436
Capitale Investito Netto (CIN)	11.402	8.626
Delta EV/CIN	5.498	2.810

CGU Moka e Coffee Maker	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Enterprise Value (EV)	55.804	55.618
Capitale Investito Netto (CIN)	22.333	22.056
Delta EV/CIN	33.472	33.562

CGU Espresso	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Enterprise Value (EV)	39.725	33.650
Capitale Investito Netto (CIN)	13.765	15.269
Delta EV/CIN	25.960	18.381

Sui risultati dei test sono state eseguite alcune analisi di sensitività volte a "saggiare" la variabilità dei risultati ottenuti al mutare, nell'ambito di ragionevoli intervalli, (i) del costo medio ponderato del capitale (WACC) e del tasso "g"; (ii) dell'EBITDA di ogni singola CGU. Inoltre, si è determinato per ogni grandezza (Wacc, tasso "g" ed Ebitda), il tasso di azzeramento ovvero il tasso che annulla la differenza tra il valore recuperabile ed il capitale investito netto.

Cash Generating Unit "Cookware"

Analisi di sensitività sul tasso di attualizzazione

	WACC	EV	Delta EV/CIN
Tasso base	7,92%	16.899	5.498
+0,25%	8,17%	16.327	4.925
+0,50%	8,42%	15.795	4.393
Tasso di azzeramento	11,48%	11.402	0

Analisi di sensitività sul Growth rate "g"

	"g"	EV	Delta EV/CIN
Tasso base	1,40%	16.899	5.498
-0,25%	1,15%	16.390	4.988
-0,75%	0,65%	15.476	4.074
Tasso di azzeramento	-2,92%	11.402	0

Analisi di sensitività sull'Ebitda

	EV	Delta EV/CIN
Ebitda base	16.899	5.498
-2,50%	16.481	5.080
-5,00%	16.063	4.662
Ebitda di azzeramento (-32,88%)	11.402	0

Cash Generating Unit "Moka and Coffee Maker"

Analisi di sensitività sul tasso di attualizzazione

	WACC	EV	Delta EV/CIN
Tasso base	7,92%	55.804	33.472
+0,25%	8,17%	53.382	31.049
+0,50%	8,42%	51.135	28.802
Tasso di azzeramento	14,89%	22.333	0

Analisi di sensitività sul Growth rate "g"

	"g"	EV	Delta EV/CIN
Tasso base	1,40%	55.804	33.472
-0,25%	1,15%	53.587	31.255
-0,75%	0,65%	49.610	27.278
Tasso di azzeramento	-6,82%	22.333	0

Analisi di sensitività sull'Ebitda

	EV	Delta EV/CIN
Ebitda base	55.804	33.472
-2,50%	53.915	31.583
-5,00%	52.026	29.694
Ebitda di azzeramento (-44,30%)	22.333	0

Cash Generating Unit "Espresso"

Analisi di sensitività sul tasso di attualizzazione

	WACC	EV	Delta EV/CIN
Tasso base	7,92%	39.725	25.960
+0,25%	8,17%	37.938	24.173
+0,50%	8,42%	36.282	22.516
Tasso di azzeramento	15,82%	13.765	0

Analisi di sensitività sul Growth rate "g"

	"g"	EV	Delta EV/CIN
Tasso base	1,40%	39.725	25.960
-0,25%	1,15%	38.090	24.324
-0,75%	0,65%	35.157	21.392
Tasso di azzeramento	-7,84%	13.765	0

Analisi di sensitività sull'Ebitda

	EV	Delta EV/CIN
Ebitda base	39.725	25.960
-2,50%	38.441	24.676
-5,00%	37.157	23.392
Ebitda di azzeramento (-50,55%)	13.765	0

Il valore residuo al 31 dicembre 2021 di ciascuno degli avviamenti è considerato recuperabile da Bialetti Industrie sulla base della determinazione dei corrispondenti valori in uso.

11. Diritti D'Uso

La movimentazione della voce diritti d'uso negli esercizi 2021 e 2020 è riportata nelle seguenti tabelle:

(migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2020	Incrementi	Decrementi	Amm.ti e svalutazioni	Al 31 dicembre 2021
Costo storico	14.821	-	-	-	14.821
Fondo ammortamento	(2.695)	-	-	(1.347)	(4.042)
Fabbricati	**12.126**	**-**	**-**	**(1.347)**	**10.779**
Costo storico	481	282	-	-	763
Fondo ammortamento	(185)	-	50	(278)	(413)
Altri beni	**296**	**282**	**50**	**(278)**	**350**
Costo storico	**15.302**	**282**	**0**	**0**	**15.584**
Fondo ammortamento	**(2.880)**	**0**	**50**	**(1.625)**	**(4.455)**
Totale diritto d'uso	**12.422**	**282**	**50**	**(1.625)**	**11.129**

(migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2019	Incrementi	Decrementi	Amm.ti e svalutazioni	Al 31 dicembre 2020
Costo storico	14.821	-	-	-	14.821
Fondo ammortamento	(1.347)	-	-	(1.347)	(2.695)
Fabbricati	**13.474**	**-**	**-**	**(1.347)**	**12.127**
Costo storico	422	200	(142)	-	481
Fondo ammortamento	(139)	-	142	(189)	(186)
Altri beni	**284**	**200**	-	**(189)**	**295**
Costo storico	**15.244**	**200**	**(142)**	**0**	**15.302**
Fondo ammortamento	**(1.486)**	**0**	**142**	**(1.536)**	**(2.880)**
Totale diritto d'uso	**13.758**	**200**	**0**	**(1.536)**	**12.422**

Gli incrementi e i decrementi dell'esercizio 2021 sono dovuti principalmente alla movimentazione del parco automezzi.

12. Partecipazioni in Società controllate

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2020
Bialetti Deutschland	8.463	8.463
Cem Bialetti	1.741.000	-
Bialetti Store	24.677.247	24.677.247
Bialetti France	7.142.972	7.142.972
Bialetti Stainless Steel	3.426.012	3.426.012
Bialetti Houseware Ningbo Shanghai	300.000	300.000
Bialetti USA	11.187	8.482
Bialetti Australia	5.212	-
Partecipazioni controllate	**37.312.092**	**35.563.176**

(importi in Euro)	31 dicembre 2020	Incrementi	(Svalutazioni)	31 dicembre 2021
Bialetti Deutschland	8.463	-	-	8.463
Cem Bialetti	-	4.000.000	(2.259.000)	1.741.000
Bialetti Store	24.677.247	-	-	24.677.247
Bialetti France	7.142.972	-	-	7.142.972
Bialetti Stainless steel	3.426.012	-	-	3.426.012
Bialetti Houseware Ningbo	300.000	-	-	300.000
Bialetti USA	8.482	2.705	-	11.187
Bialetti Australia	-	5.212	-	5.212
Partecipazioni controllate	**35.563.176**	**4.007.917**	**-2.259.000**	**37.312.092**

Le variazioni delle partecipazioni rispetto al 31 dicembre 2020 sono relative a:

- CEM Bialetti: l'incremento di Euro 4 milioni si riferisce alla rinuncia dei crediti, mentre la svalutazione è stata effettuata in seguito a impairment test;
- Bialetti USA: l'incremento per Euro 2,7 migliaia si riferisci a ulteriori costi di start-up;
- Bialetti Australia: l'incremento per Euro 5 migliaia si riferisce alla costituzione nel mese di novembre 2021.

Di seguito si espongono i dati essenziali relativi alle Società controllate da Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.
In data 3 novembre 2021 è stata costituita la società Bialetti Australia Pty Ltd, capitale sociale pari a 1.000 AUD e sostenendo inoltre spese di consulenza e costituzione per un Euro 4,6 migliaia.

Al 31 dicembre 2021			
Società	Sede Legale	Capitale sociale	% di possesso
Cem Bialetti Ev Ve Mutfak Eşyalari Sanayi Ve Ticaret A.S.	Istanbul (Turchia)	YTL 31.013.330	99,9%
Bialetti Store Srl	Coccaglio, BS (Italia)	EUR 100.000	100%
SC Bialetti Stainless Steel Srl	Ploiești (Romania)	RON 15.052.060	100%
Bialetti France SARL	Rueil-Malmaison (Francia)	EUR 7.018.050	100%
Bialetti Houseware (Ningbo) CO., Ltd.	Ningbo (Cina)	RMB 2.153.640	100%
Bialetti Deutschland GmbH	Francoforte (Germania)	EUR 25.565	100%
Bialetti USA Inc.	Delaware (USA)	USD 1.000	100%
Bialetti Australia Pty Ltd	Melbourne (AUS)	AUD 1.000	100%

Al 31 dicembre 2020			
Società	Sede Legale	Capitale sociale (*)	% di possesso
Cem Bialetti Ev Ve Mutfak Eşyalari Sanayi Ve Ticaret A.S.	Istanbul (Turchia)	YTL 31.013.330	99,9%
Bialetti Store Srl	Coccaglio, BS (Italia)	EUR 100.000	100%
SC Bialetti Stainless Steel Srl	Dumbravesti (Romania)	RON 15.052.060	100%
Bialetti France SARL	Rueil-Malmaison (Francia)	EUR 7.018.050	100%
Bialetti Houseware (Ningbo) CO., Ltd.	Ningbo (Cina)	RMB 2.153.640	100%
Bialetti Deutschland GmbH	Francoforte (Germania)	EUR 25.565	100%
Bialetti USA Inc.	Delaware (USA)	USD 1.000	100%

Si rimanda all'Allegato 1 del presente documento per la presentazione dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di ognuna delle Società partecipate. Sulle partecipazioni non sono costituite garanzie reali.

La seguente tabella riporta il confronto tra il valore di iscrizione a bilancio delle partecipazioni in Società controllate ed il corrispondente patrimonio netto al 31 dicembre 2021.

(importi in Euro)	31 dicembre 2021 Valore netto contabile	Patrimonio netto IFRS	Differenza
Bialetti Deutschland	8.463	5.010	3.453
Cem Bialetti	1.741.000	567.862	1.173.138
Bialetti Store Italia Srl	24.677.247	(1.827.602)	26.504.849
Bialetti France	7.142.972	3.037.340	4.105.632
Bialetti Stainless steel	3.426.012	2.653.154	772.858
Bialetti Houseware Ningbo	300.000	150.834	149.166
Bialetti USA Inc.	11.187	539.073	(527.886)
Bialetti Australia	5.212	(21.571)	26.783
Partecipazioni controllate	**37.312.092**	**5.104.100**	**32.207.993**

Bialetti Australia Inc. è stata costituita nel mese di novembre 2021 e sarà operativa a partire dal secondo trimestre 2022. Il relativo patrimonio netto negativo è giustificato dagli investimenti iniziali effettuati per costituire la società.
Bialetti Store Srl presenta un patrimonio netto negativo alla data del 31 dicembre 2021. Si segnala che ai sensi dell'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito in legge dalla L. 4 giugno 2020, n. 40, considerando congelate le perdite dell'esercizio 2020 (pari a Euro 2.842 migliaia), il patrimonio netto della società risulta positivo per Euro 1.014 migliaia.

Ai fini della redazione del bilancio d'esercizio di Bialetti industrie S.p.A., sono state sottoposte a Impairment Test le partecipazioni in Società controllate iscritte per un valore dimensionalmente significativo (valore netto contabile superiore al milione di euro) e/o per le quali si è manifestato un cd. Impairment Event nel corso del 2021. Si è quindi proceduto a determinare il valore recuperabile (recoverable amount) per le legal entity:

- Bialetti Stainless Steel
- CEM Bialetti
- Bialetti Store
- Bialetti France

da confrontare con il corrispondente valore d'iscrizione nel bilancio d'esercizio di Bialetti Industrie S.p.A. (carrying amount).

I test di impairment sono stati predisposti utilizzando il Nuovo Piano, il quale, come meglio specificato nel paragrafo "Il Piano di Risanamento del Gruppo", prende le mosse dal Piano 2018 i cui pilastri fondamentali risultano confermati ma che riflette (i) un mutato scenario macroeconomico (scenario economico mondiale cambiato per effetto della pandemia da Covid -19) e (ii) dati previsionali più conservativi (sia in termini di ricavi che di profittabilità). In particolare, per l'anno 2022 è stato utilizzato il conto economico aggiornato dal management il quale presenta un EBITDA in linea con il piano approvato pur essendo composto da una differente e aggiornata forma volta a recepire l'incremento dei ricavi per effetto dell'aumento dei listini di vendita e l'incremento del costo del venduto per effetto dell'aumento dei prezzi delle materie prime. Per gli anni 2023 e 2024 è stato utilizzato il Nuovo Piano. Per quanto riguarda la partecipazione in CEM Bialetti, per determinare il flusso di cassa a "regime" è stato utilizzato un EBITDA allineato a quello previsto per il 2022, vista la volatilità del cambio EUR/YTL e l'elevato rischio paese.
Di seguito si evidenziano i principali highlights:

- espansione internazionale, con apertura di nuove filiali commerciali in Usa e Germania, che vanno a sostituire distributori commerciali presenti in quei mercati; il Piano 2018 prevedeva un'espansione internazionale più contenuta;
- accelerazione, rispetto a quanto previsto nel Piano 2018, dello sviluppo del canale e-commerce, con particolare riferimento agli accordi di vendita con Amazon in Usa ed Europa, nonché con Alibaba in Cina;
- ulteriore razionalizzazione del canale Retail, che porterà ad avere una rete composta da n. 99 punti vendita (contro i 110 previsti dal Piano 2018);
- sviluppo di una nuova piattaforma customer relation management e di nuovi meccanismi di fidelizzazione per l'acquisizione di nuovi clienti e infine ricollocazione di alcuni negozi per permettere un'ulteriore ottimizzazione degli spazi commerciali;

- conferma dell'attività di investimento in marketing sui mass media con importanti lanci pubblicitari; investimento su Amazon e altri player di elevato standing (es. Alibaba); rafforzamento del brand in Usa, Germania, Francia e Cina; la centralizzazione dello sviluppo dei contenuti digitali con rilevanza globale; l'espansione in mercati esteri e sul mercato digitale;
- ingresso nel canale Horeca per la vendita di macchine dedicate a tale settore; sviluppo di un portafoglio prodotti in grani e macinato e incremento della penetrazione commerciale nel mercato del caffè espresso;
- proseguimento degli investimenti per aumento della capacità produttiva dello stabilimento di proprietà della società controllata rumena specializzato nella produzione delle caffettiere (moka).

Il Nuovo Piano riflette inoltre la nuova policy di transfer pricing di Gruppo, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 2020.
Il Nuovo Piano è stato sottoposto, su richiesta dei creditori finanziari e di Illimity, a independent business review da parte di EY Advisory S.p.A. che ne ha confermato la ragionevolezza delle ipotesi e previsioni del management. Il dott. Giovanni Rizzardi, professionista avente i requisiti previsti dall'art. 28, lettere a) e b) della Legge Fallimentare, ha rilasciato la propria relazione, attestando l'attuabilità del Nuovo Accordo di Ristrutturazione.
Il piano riflette le migliori previsioni relative al futuro andamento del business realizzate sulla base delle informazioni ad oggi disponibili. Si evidenzia che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi, anche qualora le azioni e gli eventi contemplati quali presupposti del Nuovo Piano si manifestassero nei tempi previsti.

Ciò premesso, il Test svolto sulle partecipazioni iscritte nel bilancio d'esercizio di Bialetti Industrie è stato realizzato confrontando il valore recuperabile di ciascuna partecipazione, determinato anche nella configurazione di valore d'uso, con il rispettivo valore di carico in Bialetti Industrie. Al riguardo si osserva che una partecipazione è un bene (attività) di secondo grado: ne consegue che, coerentemente con il criterio del Discounted Cash Flow applicato per la determinazione del valore d'uso delle partecipazioni, il valore recuperabile della legal entity richiede la traduzione della valutazione asset side (propria del criterio del discounted cash flow nella versione unlevered) in una valutazione equity side: in altri termini, il valore del capitale investito operativo netto (Enterprise Value) deve essere rettificato per tenere conto della posizione finanziaria netta e dei valori contabili delle eventuali attività non operative.
Il valore così ottenuto deve da ultimo essere confrontato con il carrying amount di ciascuna partecipazione risultante al 31 dicembre 2021.

Sulla base del Nuovo Piano, gli Impairment Test predisposti per Bialetti Store S.r.l., Bialetti Stainless Steel S.r.l., Bialetti France S.a.r.l. e Cem Bialetti, hanno evidenziato i seguenti valori recuperabili per ciascuna partecipazione alla data del 31 dicembre 2021:

Test condotto sulla partecipazione in Bialetti Store detenuta da Bialetti Industrie

Bialetti Store	
Enterprise Value (EV)	82.544
Posizione finanziaria netta	23.856
Equity Value	58.688
Valore di carico della partecipazione	24.677
Delta Equity Value/carrying amount	34.011

Il Costo medio ponderato (WACC) per l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi netti è pari all'8,22% mentre il tasso di crescita "g" è determinato nell'1,4%. Per tener conto delle incertezze di fondo della congiuntura economica, in particolare gli impatti sul Retail, solo per Bialetti Store è stato applicato uno small size premium del 4% .
Le risultanze dell'Impairment test non hanno evidenziato perdite durevoli di valore.

Test condotto sulla partecipazione in Bialetti Stainless Steel detenuta da Bialetti Industrie

Bialetti Stainless Steel	
Enterprise Value (EV)	24.434
Posizione finanziaria netta	14.312
Equity Value	10.122
Valore di carico della partecipazione	3.426
Delta Equity Value/carrying amount	6.696

Il Costo medio ponderato (WACC) per l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi netti è pari al 10,91% mentre il tasso di crescita "g" è determinato nel 2,5%.
Le risultanze dell'Impairment test non hanno evidenziato perdite durevoli di valore.

Test condotto sulla partecipazione in Bialetti France detenuta da Bialetti Industrie

Bialetti France	
Enterprise Value (EV)	10.952
Posizione finanziaria netta	-2.966
Equity Value	13.918
Valore di carico della partecipazione	7.143
Delta Equity Value/carrying amount	6.775

Il Costo medio ponderato (WACC) per l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi netti è pari al 7,14% mentre il tasso di crescita "g" è determinato nel 1,3%.
Le risultanze dell'Impairment test non hanno evidenziato perdite durevoli di valore.

Test condotto sulla partecipazione in Cem Bialetti detenuta da Bialetti Industrie

Si rammenta che le linee guida del Nuovo Piano prevedono la dismissione degli Assets considerati non strategici ai fini dell'esecuzione del Nuovo Piano stesso, prudenzialmente non sono state previste crescite per il fatturato della CGU Cookware Turchia.
Tale scenario è stato redatto in euro reali, senza cioè tenere conto delle variazioni nei prezzi costo e prezzi ricavo dovute alla componente inflattiva e questo anche in considerazione della situazione economica e politica in cui versa attualmente la Turchia. Da ciò deriva che anche i flussi di cassa operativi netti utilizzati per la determinazione del valore d'uso della CGU sono reali. Conseguentemente, anche il tasso di sconto al quale attualizzare tali flussi è stato calcolato in termini reali, depurando cioè il tasso nominale dell'inflazione attesa mediante l'applicazione della c.d. formula di Fisher.

Bialetti CEM	
Enterprise Value (EV)	4.041
Posizione finanziaria netta	2.300
Equity Value	1.741
Valore di carico della partecipazione	4.000
Delta Equity Value/carrying amount	(2.259)

Il Costo medio ponderato (WACC) per l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi netti è pari al 11,64% mentre il tasso di crescita "g" è determinato nello 0%.
Le risultanze dell'Impairment test hanno evidenziato una perdita durevole di valore pari a Euro 2,3 milioni.

Sui risultati dei test sono state eseguite alcune analisi di sensitività volte a "saggiare" la variabilità dei risultati ottenuti al mutare, nell'ambito di ragionevoli intervalli, (i) del costo medio ponderato del capitale (WACC) e del tasso "g"; (ii) dell'EBITDA. Inoltre, si è determinato per ogni grandezza (Wacc, tasso "g" ed Ebitda), il tasso di azzeramento ovvero il tasso che annulla la differenza tra il valore recuperabile ed il capitale investito netto.

Bialetti Store s.r.l.

Analisi di sensitività sul tasso di attualizzazione

	WACC	Equity Value	Delta Equity Value/valore partecipazione
Tasso base	8,22%	58.688	34.011
+0,25%	8,47%	55.861	31.184
+0,50%	8,72%	53.227	28.550
Tasso di azzeramento	13,62%	24.677	0

Analisi di sensitività sul Growth rate "g"

	"g"	Equity Value	Delta Equity Value/valore partecipazione
Tasso base	1,40%	58.688	34.011
-0,25%	1,15%	56.102	31.425
-0,75%	0,65%	51.443	24.766
Tasso di azzeramento	-5,02%	24.677	0

Analisi di sensitività sull'Ebitda

	Equity Value	Delta Equity Value/valore partecipazione
Ebitda base	58.688	34.011
-2,50%	57.319	32.642
-5,00%	55.951	31.273
Ebitda di azzeramento (-62,13%)	24.677	0

Bialetti Stainless Steel s.r.l.

Analisi di sensitività sul tasso di attualizzazione

	WACC	Equity Value	Delta Equity Value/valore partecipazione
Tasso base	10,91%	10.122	6.696
+0,25%	11,16%	9.440	6.012
+0,50%	11,41%	8.796	5.370
Tasso di azzeramento	14,23%	3.426	0

Analisi di sensitività sul Growth rate "g"

	"g"	Equity Value	Delta Equity Value/valore partecipazione
Tasso base	2,5%	10.122	6.696
-0,25%	2,25%	9.535	6.109
-0,75%	1,75%	8.457	5.031
Tasso di azzeramento	-1,63%	3.426	0

Analisi di sensitività sull'Ebitda

	Equity Value	Delta Equity Value/valore partecipazione
Ebitda base	10.122	6.696
-2,50%	9.442	6.016
-5,00%	8.762	5.336
Ebitda di azzeramento (-24,61%)	3.426	0

Bialetti France S.a.r.l.

Analisi di sensitività sul tasso di attualizzazione

	WACC	Equity Value	Delta Equity Value/valore partecipazione
Tasso base	7,14%	13.918	6.775
+0,25%	7,39%	13.488	6.345
+0,50%	7,64%	13.091	5.948
Tasso di azzeramento	17,69%	7.143	0

Analisi di sensitività sul Growth rate "g"

	"g"	Equity Value	Delta Equity Value/valore partecipazione
Tasso base	1,30%	13.918	6.775
-0,25%	1,05%	13.536	6.393
-0,75%	0,55%	12.855	5.712
Tasso di azzeramento	-14,03%	7.143	0

Analisi di sensitività sull'Ebitda

	Equity Value	Delta Equity Value/valore partecipazione
Ebitda base	13.918	6.775
-2,50%	13.660	6.517
-5,00%	13.403	6.260
Ebitda di azzeramento (-65,76%)	7.143	0

13. Attività e passività per imposte differite

Attività per imposte differite attive

Tale voce si riferisce ad imposte passive calcolate sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale. Di seguito è fornito il dettaglio e la movimentazione delle imposte differite attive avvenuta al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2020	Rilevazione	Utilizzi	Al 31 dicembre 2021	Breve termine	Lungo termine
Fondo svalutazione magazzino	1.029.534	511.651	(858.691)	682.494	682.494	-
Marchi	130.064	-	(13.409)	116.655	13.409	103.247
Fondo svalutazione crediti	2.152.186	39.891	(51.290)	2.140.787	11.399	2.129.387
Fondo garanzia prodotti	41.591	-	-	41.591	41.591	-
Indeducibilità interessi passivi	564.417	-	(564.417)	-	-	-
IFRS 16	328.453	143.209	-	471.663	-	471.663
Attualizzazione Tfr - Ias 19	22.196	3.607	(2.045)	23.758	1.562	22.196
Utili/perdite su cambi non realizzati	22.187	12.517	(22.187)	12.517	9.670	2.847
Altro	14.662	41.591	(48.377)	7.876	7.876	-
Imposte anticipate	**4.305.290**	**752.465**	**(1.560.416)**	**3.497.339**	**768.000**	**2.729.339**

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2019	Rilevazione	Utilizzi	Al 31 dicembre 2020	Breve termine	Lungo termine
Fondo svalutazione magazzino	1.153.085	363.492	(487.043)	1.029.534	1.029.534	-
Marchi	102.107	31.980	(4.023)	130.064	27.957	102.107
Fondo svalutazione crediti	2.788.857	108.367	(745.038)	2.152.186	2.152.186	-
Fondo garanzia prodotti	41.591	-	-	41.591	41.591	-
Indeducibilità interessi passivi	-	564.417	-	564.417	-	564.417
IFRS 16	172.106	156.347	-	328.453	-	328.453
Attualizzazione Tfr - Ias 19	-	22.196	-	22.196	-	22.196
Utili/perdite su cambi non realizzati	-	22.187	-	22.187	22.187	-
Altro	20.845	1.240	(7.423)	14.662	14.662	-
Imposte anticipate	**4.278.591**	**1.270.225**	**(1.243.526)**	**4.305.290**	**3.288.117**	**1.017.173**

Le imposte differite attive e passive sono iscritte in modo da riflettere tutte le differenze temporanee esistenti alla data del bilancio tra il valore attribuito ad una attività/passività ai fini fiscali e quello attribuito secondo i principi contabili applicati. La valutazione è effettuata in accordo con le aliquote fiscali che ci si attende saranno applicate nell'anno in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno.
Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili nella misura in cui sia probabile che saranno disponibili sufficienti imponibili fiscali futuri, sulla base delle sensitivity relative al Nuovo Piano

redatto da parte del management e delle conseguenti analisi di recuperabilità che verranno predisposte dagli Amministratori.
Tra le società italiane del gruppo Bialetti e Bialetti Store S.r.l. per il triennio 2019-2021 è in vigore un contratto di Consolidato Fiscale.
L'iscrizione a bilancio delle imposte differite attive su perdite fiscali è basata sull'aspettativa di adeguati redditi imponibili per la Società. Le perdite fiscali cumulative al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 15,9 milioni; si segnala che, per ragioni di prudenza, non sono state stanziate imposte differite attive per un importo pari a Euro 3,8 milioni.
La voce "Altro" si riferisce principalmente ad accantonamenti di imposte anticipate per fondi rischi vari.

Passività per imposte differite

Tale voce si riferisce ad imposte passive calcolate sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale. Di seguito è fornito il dettaglio e la movimentazione delle imposte differite passive avvenuta al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2020	Rilevazione	Utilizzi	Al 31 dicembre 2021	Breve termine	Lungo termine
Utili/perdite su cambi non realizzati	3.141	-	(3.141)	-	-	-
Imposte differite	**3.141**	**-**	**(3.141)**	**-**	**-**	**-**

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2019	Rilevazione	Utilizzi	Al 31 dicembre 2020	Breve termine	Lungo termine
Attualizzazione Tfr - Ias 19	(21.125)	21.125	-	-	-	-
Utili/perdite su cambi non realizzati	28.955	3.142	(28.956)	3.141	3.141	-
Plusvalenza su cessione marchio Girmi	100.553	-	(100.553)	-	-	-
Imposte differite	**108.383**	**24.267**	**(129.509)**	**3.141**	**3.141**	

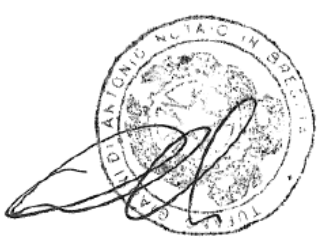
14. Crediti ed altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2020
Partecipazioni in altre imprese	115.517	115.517
Depositi cauzionali	829.257	826.260
Totale crediti ed altre attività non correnti	**944.774**	**941.777**

I depositi cauzionali sono principalmente composti dal deposito cauzionale versato per l'affitto di una porzione del capannone industriale.





15. Rimanenze

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2020
Prodotti finiti	25.164.552	18.242.416
Materie prime	5.196.623	3.382.511
Prodotti in corso di lavorazione	366.910	1.309.273
Acconti a fornitori	1.517.378	1.272.656
(Fondo obsolescenza)	(2.446.213)	(3.690.085)
Totale Rimanenze	**29.799.250**	**20.516.770**

A fronte di rimanenze obsolete o a lento rigiro, la Società stanzia regolarmente un apposito fondo determinato sulla base della loro possibilità di realizzo o utilizzo futuro. Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha provveduto ad effettuare rottamazione del magazzino di materiale ritenuto obsoleto, utilizzando il fondo appositamente costituito. Di seguito la movimentazione di tale fondo intervenuta nel periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Nel corso dell'esercizio il fondo obsolescenza magazzino ha avuto la seguente movimentazione:

(importi in Euro)	Fondo obsolescenza
Saldo al 31 dicembre 2020	**(3.690.085)**
Accantonamenti	(1.833.874)
Utilizzi	3.077.746
Saldo al 31 dicembre 2021	**(2.446.213)**

16. Crediti verso clienti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2020
Valore lordo - Clienti intercompany	6.470.738	3.315.632
Valore lordo - Credito verso clienti	26.361.718	26.854.057
(Fondo svalutazione crediti)	(7.409.195)	(7.564.846)
Totale	**25.423.261**	**22.604.843**

Nel 2021 è proseguita la politica di transfer price nei confronti di tutte le controllate (ad eccezione della neocostituita Bialetti Australia, per cui tale politica decorrerà dal 2022).
La Società ha altresì previsto un riaddebito alle controllate dei servizi resi per il coordinamento e le attività di comune interesse con l'emissione di fatture di management fees.

L'incremento dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2021 rispetto al 2020 è correlato principalmente alle fatture da emettere nei confronti delle controllate.

La capogruppo ha riconosciuto a Bialetti Store un contributo marketing di Euro 2,8 milioni.

In funzione dell'accordo siglato tra le parti è previsto che la Capogruppo curi tutta la produzione dei beni, il design, la progettazione e detiene i beni immateriali oltre che il marchio storico, mentre è a carico della Bialetti Store la gestione dei negozi monomarca e, seguendo le indicazioni definite da Bialetti Industrie S.p.A., si preoccupa di allestire il lay-out dei punti vendita ed è previsto che possa vendere esclusivamente i prodotti forniti dalla capogruppo. Di conseguenza in

funzione del rapporto tra le due società è stato stipulato un accordo di supporto finanziario ed economico tra le parti e nello specifico è previsto che la controllata riaddebiti il costo del personale in forza in Bialetti Store che abitualmente svolge lavori di competenza della capogruppo (Euro 803 migliaia nel 2021). La Capogruppo a sua volta riaddebita il costo dei servizi prestati dalle varie aree aziendali alla Bialetti Store (Euro 806 migliaia nel 2021).
Infine, al fine di contribuire all'elevata incidenza dei costi generali legati alla numerosità e diffusione degli store sul territorio, e dato il vincolo della vendita dei prodotti monomarca, a partire dal 2020 viene riconosciuto un contributo marketing che permette così alla controllata un parziale ristoro delle spese sostenute (Euro 2,8 milioni nel 2021).

Gli utilizzi dell'esercizio del fondo svalutazione crediti si riferiscono per la maggior parte a crediti verso clienti sottoposti a procedure concorsuali. Come ogni esercizio è stata fatta un'analisi dettagliata dei crediti verso clienti unitariamente più significativi, effettuando il conseguente accantonamento ritenuto congruo rispetto alla presunta esigibilità del credito.

(importi in Euro)	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31 dicembre 2020	**7.564.846**
Accantonamenti	290.857
Utilizzi	(446.508)
Saldo al 31 dicembre 2021	**7.409.195**

(importi in Euro)	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31 dicembre 2019	**8.086.627**
Accantonamenti	557.813
Utilizzi	(713.464)
Saldo al 31 dicembre 2020	**7.564.846**

Al 31 dicembre 2021 e 2020 l'analisi dei crediti commerciali al netto della relativa svalutazione è la seguente:

			Scaduti		
(Euro)	Totale	Non scaduti	0-30 gg	30-60 gg	60 e oltre
Crediti al 31/12/2021	25.423.261	22.013.738	1.917.949	452.916	3.410.000
di cui intercompany	6.470.738	*6.470.738*	*0*	*0*	*0*
Crediti al 31/12/2020	22.604.843	16.923.408	1.813.286	389.108	3.479.042
di cui intercompany	3.315.632	*3.315.632*	*0*	*0*	*0*

17. Crediti tributari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Irap	133.442	-
Ires	39.511	-
Iva	721.297	-
Altri crediti tributari	179.715	136.998
Totale Crediti tributari	**1.073.965**	**136.998**

La variazione nella voce "Iva" è giustificata dal versamento in acconto iva dell'esercizio, che è stato superiore rispetto al debito del mese corrente.
La voce "Altri crediti tributari" si riferisce principalmente al credito di imposta derivante dalle ritenute d'acconto operate ai crediti verso le controllate estere (Romania, Turchia e India).

18. Crediti ed altre attività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Ratei e risconti	193.620	384.274
Fornitori c/anticipi	1.632.910	1.311.372
Totale Crediti ed altre attività correnti	**1.826.529**	**1.695.646**

La voce "Ratei e risconti" al 31 dicembre 2021 include costi anticipati di competenza successiva.

La voce fornitori c/anticipi è composta principalmente da crediti per anticipi sulla fornitura di merce in corso di produzione da fornitori extraue.

19. Crediti Finanziari Correnti

I crediti finanziari correnti si riferiscono interamente ai crediti verso le controllate Bialetti Store Italia, Bialetti France, Cem Bialetti, Bialetti Stainless Steel, Bialetti Deutshland, Bialetti Usa e Bialetti Australia derivanti dalla sottoscrizione di un accordo di conto corrente intersocietario, in forza del quale, a scadenze periodiche prefissate, Bialetti Industrie S.p.A. provvede al calcolo delle posizioni nette debitorie o creditorie (scaturenti da rapporti di natura commerciale) e provvede al pagamento degli sbilanci attraverso addebito o accredito di tale conto corrente intrasocietario unitamente agli interessi maturati.
I crediti finanziari verso controllate sono regolati in continuità con il passato, senza riflettere il maggior costo dell'indebitamento della Società.

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Cem Bialetti	2.537.658	6.350.106
SC Bialetti Stainless Steel Srl	12.159.380	11.035.814
Bialetti Store Srl	5.884.870	3.308.363
Bialetti Deutschland	-	218.208
Bialetti USA Inc.	2.345.349	851.955
Bialetti Australia	15.123	-
Crediti finanziari verso terzi	110.957	-
Totale crediti finanziari correnti	**23.053.338**	**21.764.445**

Il saldo dei crediti risulta essere in linea rispetto all'esercizio precedente. Nei fatti il credito si è decrementato in corso d'anno nei confronti di Cem, si rimanda a quanto dettagliato nella nota "Partecipazioni".

20. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato ed è composta come segue:

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Depositi bancari e postali	3.209.602	4.158.321
Assegni	-	-
Denaro e valori	2.152	1.599
Totale Disponibilità liquide	**3.211.754**	**4.159.920**
di cui:		
Disponibilità liquide non vincolate	3.211.754	4.159.920
Disponibilità liquide vincolate	-	-

Al 31 dicembre 2021 si conferma che non vi sono disponibilità liquide vincolate.

21. Patrimonio netto

Il capitale sociale al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 11.454.798 interamente sottoscritto e versato ed è suddiviso in n. 154.782.936 azioni ordinarie prive del valore nominale. Alla data della presente relazione e al 31 dicembre 2021, la Società detiene nr. 164.559 azioni proprie; si ricorda che in data 14 gennaio 2022, l'Assemblea degli Azionisti di Bialetti Industrie, in sede straordinaria, ha deliberato una riduzione del capitale sociale a Euro 1.041.628,00. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla Gestione.
Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle voci di patrimonio netto:

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Numero di azioni	*154.782.936*	*154.782.936*
Capitale sociale	11.454.798	11.454.798
Riserva per azioni proprie	(98.028)	(98.028)
Riserva sovraprezzo azioni	13.721.663	13.721.663
Strumenti finanziari partecipativi	6.145.049	-
Altre riserve	958.870	(185.831)
Risultati portati a nuovo	(21.671.862)	(13.386.501)
Utile/(perdita) dell'esercizio	6.482.524	(7.149.611)
Totale Patrimonio netto	**16.993.015**	**4.356.490**

In data 1° dicembre 2021, in esecuzione del Nuovo Accordo di Ristrutturazione, una quota del debito finanziario nei confronti di AMCO e di Illimity, pari rispettivamente a nominali Euro 3.004.320 ed Euro 5.053.556, è stato convertito in strumenti finanziari partecipativi e valutati al fair value secondo il principio IFRS 9. La rilevazione iniziale a fair value dei suddetti SFP ha generato un provento finanziario pari a Euro 48 migliaia.

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Note
Capitale Sociale	11.356.770	> per copertura perdite		
Riserva sovrapprezzo azioni	13.721.663	> per aumento di capitale > per copertura perdite > per distribuzione ai soci	13.721.663	(1) (2)
Riserva legale	510.955	> per copertura perdite > per aumento di capitale	510.955	(1) (2)
Riserva utili (perdite) attuariali	(687.836)			
Strumenti finanziari partecipativi	6.145.049	> per copertura perdite > per aumento di capitale		
Utile (Perdita) esercizi precedenti	(20.536.111)	> per aumento di capitale > per copertura perdite > per distribuzione ai soci	(20.536.111)	(1) (2)
Utile (Perdita) 2021	6.482.524	> per aumento di capitale > per copertura perdite > per distribuzione ai soci	6.482.524	(1) (2)
Totale	**16.993.015**			

(1) Ai sensi dell'Art. 2426 comma n. 5 c.c. possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei Costi di Impianto e di Ampliamento, di Ricerca, Sviluppo e di Pubblicità non ancora ammortizzati.

(2) Ai sensi dell'Art. 2426 comma n.8-bis) c.c. l'utile netto derivante dalla valutazione delle attività e passività in valuta deve essere considerato non distribuibile fino al realizzo dei relativi utili e perdite su cambi.

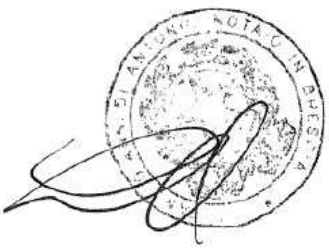
22. Debiti ed altre passività finanziarie

La voce in oggetto risulta dettagliabile come nella tabella seguente.

	Al 31 dicembre 2021			Al 31 dicembre 2020		
In Euro	Tasso fisso	Tasso variabile	Totale	Tasso fisso	Tasso variabile	Totale
Finanziamenti da banche	**8.416.110**	-	**8.416.110**	**34.831.659**	-	**34.831.659**
Inferiore all'anno	91.069	-	91.069	34.416.060	-	34.416.060
1 - 2 anni	91.799	-	91.799	91.069	-	91.069
2 - 3 anni	92.535	-	92.535	91.799	-	91.799
3 - 4 anni	8.093.788	-	8.093.788	92.535	-	92.535
4 - 5 anni	46.918	-	46.918	93.277	-	93.277
Superiori a 5 anni	-	-	-	46.918	-	46.918
Finanziamenti da società di leasing	-	**12.793.535**	**12.793.535**	-	**13.701.244**	**13.701.244**
Inferiore all'anno	-	1.231.001	1.231.001	-	1.116.473	1.116.473
1 - 2 anni	-	1.241.260	1.241.260	-	1.129.513	1.129.513
2 - 3 anni	-	1.297.787	1.297.787	-	1.128.096	1.128.096
3 - 4 anni	-	1.437.211	1.437.211	-	1.199.142	1.199.142
4 - 5 anni	-	1.590.189	1.590.189	-	1.351.324	1.351.324
Superiori a 5 anni	-	5.996.087	5.996.087	-	7.776.695	7.776.695
Finanziamenti da società di factoring	**3.079.070**	-	**3.079.070**	**3.175.265**	-	**3.175.265**
Inferiore all'anno	3.079.070	-	3.079.070	3.175.265	-	3.175.265
Finanziamento da soggetti terzi	**19.281.965**	-	**19.281.965**	**11.019.839**	-	**11.019.839**
Inferiore all'anno	-	-	-	11.019.839	-	11.019.839
3 - 4 anni	19.281.965	-	19.281.965	-	-	-
Obbligazioni Emesse	-	**50.477.974**	**50.477.974**	-	**39.279.865**	**39.279.865**
Inferiore all'anno	-	1.185.255	1.185.255	-	39.279.865	39.279.865
1 - 2 anni	-	-	-	-	-	-
3 - 4 anni	-	49.292.719	49.292.719	-	-	-
Finanziamenti da Società del Gruppo	-	**3.195.039**	**3.195.039**	-	**1.080.222**	**1.080.222**
Inferiore all'anno	-	3.195.039	3.195.039	-	1.080.222	1.080.222
Totale Debiti ed altre passività finanziarie	**30.777.145**	**66.466.548**	**97.243.693**	**49.601.041**	**53.487.054**	**103.088.094**
di cui non corrente (oltre l'anno)			**88.462.259**			**13.000.370**
di cui corrente (inferiore all'anno)			**8.781.434**			**90.087.725**

Per meglio specificare il valore totale risultante al 31 dicembre 2021, di seguito viene evidenziato lo schema della posizione finanziaria netta secondo i nuovi Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021, in sostituzione di quanto indicato nella precedente Raccomandazione del CESR del 2005, a seguito delle modifiche introdotte dal Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 alla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.





		31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
A	Disponibilità liquide	3.212	4.160
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C	Altre attività finanziarie correnti	23.053	21.764
D=A+B+C	**Liquidità**	**26.265**	**25.924**
E	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	3.079	3.175
F	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.702	86.912
G=E+F	**Indebitamento finanziario corrente**	**8.781**	**90.088**
H=G-D	**Indebitamento finanziario corrente netto**	**(17.484)**	**64.163**
I	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	39.169	13.000
J	Strumenti di debito (incluso rateo interessi)	49.293	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L=I+J+K	**Indebitamento finanziario non corrente**	**88.462**	**13.000**
M = H+L	**Indebitamento finanziario netto da comunicazione Consob (1)**	**70.979**	**77.164**
C bis	**Altre attività finanziarie non correnti**	829	826
N=M - C bis	**Indebitamento finanziario netto**	**70.149**	**76.337**

(1) Così come definito dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni ESMA32-382-1138. L'indebitamento finanziario netto, così come definito dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 2005, non include la voce "Altre attività finanziarie non correnti (C bis)" e quindi risulta pari a Euro 70.978 migliaia al 31 dicembre 2021 e a Euro 77.163 migliaia al 31 dicembre 2020.

Al 31 dicembre 2021 l'indebitamento finanziario netto di Bialetti Industrie S.p.A. è pari a Euro 70,1 milioni.

In coerenza con le riclassificazioni operate nel bilancio d'esercizio 2020 approvato dal consiglio di amministrazione del 29 luglio 2021, i dati relativi al debito verso banche, verso altri finanziatori e ai prestiti obbligazionari a tale data, sono stati indicati interamente a breve termine, nelle more che il nuovo accordo di ristrutturazione dei debiti sottoscritto in data 19 luglio 2021 con i creditori finanziari della Società divenisse pienamente efficace (il "Nuovo Accordo di Ristrutturazione"). Come meglio specificato nel paragrafo "Il Piano di Risanamento del Gruppo", si ricorda che (i) il Tribunale di Brescia, accertata, inter alia, l'assenza di opposizioni ex art. 182-bis, quarto comma, L.F., ha omologato il Nuovo Accordo di Ristrutturazione con decreto del 29 ottobre 2021, comunicato alla Società in data 2 novembre 2021; (ii) in data 1° dicembre 2021 è stata data esecuzione a tale Accordo avente ad oggetto la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario, il rafforzamento patrimoniale di Bialetti Industrie e l'iniezione di risorse finanziarie In particolare, gli impatti sull'indebitamento finanziario si riferiscono a (i) l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile senior sottoscritto da parte di Illimity (il "Prestito Obbligazionario Illimity") pari a Euro 9,6 milioni (nominali Euro 10 milioni); (ii) il parziale stralcio di taluni debiti finanziari per Euro 15,5 milioni (nominali Euro 20,1 milioni); (iii) la modifica della scadenza dei debiti oggetti del Nuovo Accordo di Ristrutturazione dal 28 maggio 2024 al 28 novembre 2024 dei suddetti debiti finanziari che ha comportato un adeguamento del loro fair value per Euro 0,9 milioni; (iv) e la parziale conversione di taluni debiti finanziari in strumenti finanziari partecipativi a equity per Euro 6,1 milioni (nominali Euro 8 milioni).

Per quanto riguarda la voce "Debiti commerciali e altri debiti non correnti" si segnala che il saldo non include l'ammontare dei debiti tributari rateizzati, in quanto fruttiferi di interessi. La voce "Altre attività finanziarie non correnti" comprende il valore dei "Depositi cauzionali" versati da Bialetti a titolo di garanzia nei confronti di taluni fornitori strategici.

23. Benefici ai dipendenti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Trattamento di fine rapporto	984.903	1.040.631
Bonus a dipendenti a medio lungo termine	295.914	750.338
Totale Benefici ai dipendenti	**1.280.816**	**1.790.969**

Nel corso dell'esercizio precedente la società ha rilevato un debito per benefici a dipendenti a medio lungo termine che alla data del 31 dicembre 2021 risulta essere pari ad Euro 532 migliaia.

La movimentazione alla data del 31 dicembre 2021 del trattamento di fine rapporto è la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2020	**1.040.631**
Costo per prestazioni di lavoro	3.381
(Utili) Perdite attuariali	33.563
Liquidazioni/anticipazioni	(92.672)
Saldo al 31 dicembre 2021	**984.903**

Di seguito si riportano le ipotesi utilizzate dall'attuario per la determinazione del valore del trattamento fi fine rapporto secondo quanto stabilito dallo IAS 19.

	Al 31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
IPOTESI ECONOMICHE		
Tasso annuo di attualizzazione:	0,98%	0,34%
Tasso annuo di inflazione	1,75%	0,80%
Tasso annuo incremento TFR:	2,81%	2,10%
Incremento di incremento salariale:	1,00%	1,00%

IPOTESI DEMOGRAFICHE

Probabilità di decesso :	Sono state considerate le probabilità di decesso della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2000 distinte per sesso.
Probabilità di invalidità :	Sono state considerate le probabilità d'inabilità, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1 gennaio 1987.
Probabilità di dimissioni :	Sono state considerate delle frequenze annue del 7,5%.
Probabilità di pensionamento:	Si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.
Probabilità di anticipazione:	Si è supposto un valore anno per anno pari al 3%.

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi sui dati al 31 dicembre 2021		
	DBO al 31 dicembre 2021	
	%	(importi in euro)
Tasso di turnover +1%	8,500%	979.895
Tasso di turnover -1%	6,500%	990.407
Tasso di inflazione +0,25%	2,000%	995.373
Tasso di inflazione -0,25%	1,500%	974.592
Tasso di attualizzazione +0,25%	1,230%	968.363
Tasso di attualizzazione -0,25%	1,500%	1.001.950
Service Cost 2022	euro migliaia	0
Duration del Piano *(durata media finanziaria dell'obbligazione per i piani a beneficio definito)*	anni	7,4

	Erogazioni Previste
	(importi in euro)
Anno 1	97.560
Anno 2	97.919
Anno 3	102.812
Anno 4	67.872
Anno 5	64.809

24. Fondi rischi

La composizione della voce dei fondi è riportata nella seguente tabella:

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2020
Fondo quiescenza	88.224	164.188
Fondo copertura perdite future	15.000	15.000
Fondo garanzia prodotto	149.071	149.072
Fondi rischi	**252.295**	**328.260**

Il fondo quiescenza è stato costituito a fronte del rischio derivante dalla liquidazione di indennità in caso di cessazione del rapporto di agenzia. Tale fondo è stato calcolato sulla base delle norme di legge vigenti alla data di chiusura di bilancio e tiene conto delle aspettative di flussi finanziari futuri.
Il fondo garanzia prodotto è stanziato a fronte di costi da sostenere per la sostituzione dei prodotti venduti.
Il fondo per copertura perdite future riguarda potenziali costi ritenuti probabili in relazione a situazioni di contenzioso in corso alla data del 31 dicembre 2021.

Di seguito sono riportati i movimenti dei fondi nel corso degli esercizi 2021 e 2020:

	31 dicembre 2020	Accantonamenti	Rilasci	31 dicembre 2021	Breve termine	Lungo termine
Fondo quiescenza	164.188	93.262	(169.326)	88.224	44.112	44.112
Fondo copertura perdite future	15.000	-	-	15.000	15.000	-
Fondo garanzia prodotto	149.071	-	-	149.071	149.071	-
Fondi rischi	**328.259**	**93.262**	**- 169.326**	**252.295**	**208.183**	**44.112**

	31 dicembre 2019	Accantonamenti	Rilasci	31 dicembre 2020	Breve termine	Lungo termine
Fondo quiescenza	177.440	25.671	(38.923)	164.188	82.094	82.094
Fondo copertura perdite future	15.000	25.483	(25.483)	15.000	15.000	-
Fondo garanzia prodotto	149.071	-	-	149.071	149.071	-
Fondi rischi	**341.510**	**51.154**	**(64.406)**	**328.259**	**246.165**	**82.094**

25. Altre passività non correnti

(Importi in Euro)	Al 31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Debiti tributari per IVA	1.642.508	4.260.967
Debiti tributari per avvisi di accertamento	26.944	53.939
Altre passività non correnti	**1.669.452**	**4.314.906**

I debiti tributari per IVA e per avvisi di accertamento fanno riferimento ai debiti di natura tributaria relativi alla ricezione di cartelle ed avvisi bonari a cui la società ha aderito ed ha rateizzato quanto dovuto.

Per quanto riguarda i debiti di natura tributaria scaduti complessivi non correnti e correnti, si segnala quanto segue:

- in data 28 settembre 2017 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA del I° trimestre 2017, per l'importo di Euro 1,1 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 64 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di ottobre 2017. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 1° agosto 2022. Il debito complessivo al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 190,9 migliaia (inclusivo di sanzioni e interessi) trattasi di passività correnti.

- in data 22 novembre 2017 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA del II° trimestre 2017, per l'importo di Euro 2,6 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 144 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di dicembre 2017. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 31 ottobre 2022. Il debito complessivo al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 431,3 migliaia (inclusivo di sanzioni e interessi) trattasi di passività correnti.

- in data 20 marzo 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA del III° trimestre 2017, per l'importo di Euro 1,3 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 71 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di aprile 2018. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 31 gennaio 2023. Il debito complessivo al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 354 migliaia (inclusivo di sanzioni e interessi); il debito non corrente al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 70,7 migliaia (inclusivo di sanzioni e interessi).

- in data 24 maggio 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA del IV° trimestre 2017, per l'importo pari a Euro 2,4 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 135 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di giugno 2018. La data di scadenza dell'ultima rata è prevista in data 30 aprile 2023. Il debito complessivo al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 676 migliaia (inclusivo di sanzioni e interessi); il debito non corrente al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 135,3 migliaia (inclusivo di sanzioni e interessi).

- in data 20 giugno 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento del saldo IRAP 2016, per l'importo di Euro 0,2 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 10 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di luglio 2018. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 2 maggio 2023. Il debito complessivo al 31 dicembre

2021 è pari a Euro 53 migliaia (inclusivo di sanzioni e interessi); il debito non corrente al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 29,7 migliaia (inclusivo di sanzioni e interessi).

- in data 17 novembre 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA relativa al II° trimestre 2018, per l'importo di Euro 1,1 milioni, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 62 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di dicembre 2018. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 30 settembre 2023. Il debito complessivo al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 436 migliaia; il debito non corrente al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 186,7 migliaia (inclusivo di sanzioni e interessi).

- in data 14 marzo 2019 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA relativa al III° trimestre 2018, per l'importo di Euro 1,2 milioni, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 71,4 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di aprile 2019. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 31 gennaio 2024. Il debito complessivo al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 357 migliaia; il debito non corrente al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 357,4 migliaia (inclusivo di sanzioni e interessi).

- in data 05 luglio 2019 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA relativa al IV° trimestre 2018, per l'importo di Euro 2,4 milioni, oltre a sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 122 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di settembre 2019. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 1° luglio 2024. Il debito complessivo al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 1.218 migliaia; il debito non corrente al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 852,4 migliaia (inclusivo di sanzioni e interessi).

- per effetto del "Decreto Liquidità" e del "Decreto Rilancio" è stato possibile versare l'iva relativamente al mese di febbraio 2020 per Euro 551 mila e l'iva del mese di aprile 2020 per Euro 323 mila a partire dal 16 settembre 2020 in quattro rate mensili, senza sanzioni ed interessi; tale beneficio di rateizzazione è stato usufruito anche per talune rate degli avvisi bonari sopramenzionati in scadenza entro il 31 dicembre 2020, pari a complessivi Euro 257 mila. Il "Decreto Agosto" con l'art. 97 ha previsto una ulteriore rateizzazione di quanto dovuto permettendo di versare il 50% in una o più rate mensili di pari importo (massimo 24) con scadenza dal 18.1.2021. La società ha inteso beneficiare della rateizzazione per il 50% dell'iva di febbraio e di aprile dell'anno 2020.
- In data 16 settembre 2020 la società ha versato la prima rata della rateizzazione prevista dai decreti sopramenzionati. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 16 dicembre 2022. Il debito complessivo relativo all'iva di febbraio e aprile 2020 al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 218 migliaia trattasi di passività correnti.

Nell'esercizio 2021 i piani di rateizzazione sono stati rispettati ed i versamenti dei debiti tributari sorti nell'esercizio sono stati effettuati entro le scadenze previste.

26. Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Debiti verso fornitori	24.741.940	16.325.177
Debiti verso agenti	135.906	180.456
Debiti v/controllate	4.529.413	3.986.187
Totale Debiti commerciali	**29.407.259**	**20.491.820**

L'importo dei debiti commerciali esposto in bilancio non è stato oggetto di attualizzazione in quanto il valore iscritto in bilancio esprime una ragionevole rappresentazione del fair value in considerazione del fatto che non vi sono debiti con scadenza oltre il breve termine.

Al 31 dicembre 2021 risultano scaduti debiti di natura commerciale per Euro 8 milioni, di cui Euro 4,7 milioni verso terze parti non correlate (Euro 3,2 milioni al 31 dicembre 2020). In relazione a tali posizioni, non sussistono iniziative di sospensione dei rapporti di fornitura. L'incremento è dovuto principalmente all'opportunità di aumentare le scorte di magazzino per anticipare gli attesi trend incrementali di prezzo delle materie prime.

La voce debiti verso agenti rappresenta la passività per competenze maturate e non ancora liquidate alla data del bilancio a favore degli agenti, secondo quanto previsto dagli accordi contrattuali e dalla normativa vigente.

I debiti verso le società controllate sono incrementati rispetto all'esercizio precedente per effetto della regolazione dei rapporti intercompany del regolamento dei servizi resi dalla Capogruppo in favore delle controllate, oltre che dal regolamento del prezzo di acquisto e vendita di beni (transfer price). Si rimanda al paragrafo 14 dei crediti verso clienti per i commenti, in quanto ampliamente dettagliati.

27. Imposte correnti

	Al	
(importi in Euro)	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Ritenute Irpef	805.929	472.948
Debito Iva	-	272.577
Debito Ires	-	27.910
Debito Irap	-	6.453
Altri	30.082	23.347
Imposte Correnti	**836.011**	**803.236**

I debiti per imposte correnti ammontano ad Euro 836 migliaia e sono principalmente relativi ai debiti per le ritenute fiscali dei dipendenti e dei professionisti e al debito iva del mese di dicembre, entrambi i debiti sono stati versati nel mese di gennaio 2022.

28. Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Al	
(importi in Euro)	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Debiti tributari per IVA	2.618.459	3.018.136
Debiti tributari per avvisi di accertamento	26.995	27.048
Debiti verso il personale dipendente	1.015.994	958.086
Debiti verso istituti previdenziali	637.750	538.596
Debiti verso clienti	940.423	955.925
Oneri da consolidato fiscale	831.963	772.374
Ratei e risconti	144.194	93.287
Totale Altre passività correnti	**6.215.778**	**6.363.453**

I debiti tributari per IVA e per avvisi di accertamento fanno riferimento ai debiti di natura tributaria menzionati nel paragrafo "Altre passività non correnti" a cui si rimanda per i dettagli.
La voce "debiti verso il personale" è rappresentata dalle competenze maturate e non liquidate alla data del 31 dicembre 2021. La voce comprende principalmente i debiti per gli stipendi del mese di dicembre pagati il mese successivo, oltre che ratei, par e rol non goduti alla data del 31 dicembre 2021.
La voce "debiti verso istituti previdenziali" è sostanzialmente rappresentata dalle competenze maturate e non liquidate alla data del 31 dicembre 2021. La voce comprende i debiti per i contributi previdenziali inps, inail, previndai etc, pagati entro il trimestre successivo; oltre che i contributi previdenziali su ratei, par e rol non goduti alla data del 31 dicembre 2021.
Tra le passività correnti risultano anche debiti nei confronti di clienti per anticipi ricevuti e per premi da liquidare.
L'onere da consolidato fiscale è quanto Bialetti Industrie deve riconoscere a Bialetti Store Srl in forza del contratto di consolidato fiscale in essere.

I ratei e i risconti dell'esercizio fanno riferimento principalmente agli interessi passivi da versare sui debiti tributari maturati alla data del 31 dicembre 2021.

NOTE AL CONTO ECONOMICO

29. Ricavi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in euro)	Al 31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione Assoluta	Variazione %
Mondo casa	**22.135.165**	**19.883.010**	**2.252.155**	**11,3%**
Cookware	19.141.755	17.353.606	1.788.149	10,3%
PED	2.993.410	2.529.404	464.006	18,3%
Mondo caffè	**89.545.053**	**74.487.583**	**15.057.471**	**20,2%**
Moka & Coffemaker	61.781.277	50.518.478	11.262.799	22,3%
Macchine Espresso	6.701.430	5.730.066	971.364	17,0%
Caffè	21.062.346	18.239.038	2.823.308	15,5%
Totale Ricavi	**111.680.218**	**94.370.593**	**17.309.625**	**18,3%**

La Società chiude l'esercizio 2021 con ricavi pari a Euro 111,7 milioni, in aumento rispetto a quanto fatturato nell'esercizio precedente, registrando quindi un incremento pari al 18,3%.
La Società è riuscita a registrare un incremento giustificato in parte dal fatto che nell'esercizio precedente la pandemia Covid-19, che da marzo 2020 si è poi propagata nei mesi successivi, ha comportato l'alternanza di periodi di lockdown totali o parziali con effetti importanti sull'economia domestica e anche estera.

Le vendite sono state sostenute dall'incremento delle vendite di moke e del caffè che sono cresciute sia nella distribuzione organizzata che nelle vendite on line.
Tra le vendite online si registra un apprezzamento dei distributori Amazon, che hanno avuto un'ottima crescita in Europa e Alibaba che si conferma un player rilevante per sviluppare il brand Bialetti in Cina.

Le vendite ripartite per aree geografiche sono state le seguenti:

(in euro)	Al 31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione Assoluta	Variazione %
Italia	71.907.978	65.080.220	6.827.758	10,5%
Europa	22.474.931	20.518.965	1.955.966	9,5%
Nord America	5.562.261	3.289.625	2.272.635	69,1%
Resto del mondo	11.735.049	5.481.782	6.253.267	114,1%
Totale Ricavi	**111.680.219**	**94.370.593**	**17.309.626**	**18,3%**

Per gli ulteriori commenti rispetto all'andamento del business si rimanda a quanto esposto dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione.

30. Altri proventi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2020
Riaddebito Management Fee	1.751.496	1.458.796
Affitti Attivi	442.000	442.000
Royalties	429.544	409.019
Penali a fornitori	60.574	74.457
Rimborso trasporti	99.570	99.359
Plusvalenze	-	15.000
Altri	247.016	53.835
Contributi vari	16.000	16.783
Totale Altri proventi	**3.046.200**	**2.569.249**

Il riaddebito delle management fees alle società controllate del Gruppo si riferisce agli accordi sottoscritti nell'esercizio 2020 ai fini della gestione dei flussi intercompany. In particolare, si tratta del riaddebito di spese sostenute centralmente e le quali generano benefici per tutte le società del Gruppo. Nello specifico i riaddebiti si riferiscono a Bialetti Store per Euro 806 migliaia, Bialetti France per Euro 220 migliaia, SC Bialetti Stainless Steel per Euro 377 migliaia, CEM per Euro 135 migliaia, Bialetti Deutschland per Euro 72 migliaia e Bialetti USA per Euro 141 migliaia.
Gli affitti attivi si riferiscono principalmente al contratto di subaffitto di una porzione del magazzino di Coccaglio con un operatore logistico.
Le royalties sono principalmente correlate al corrispettivo dovuto da un cliente statunitense per l'utilizzo del marchio Bialetti sul mercato locale.
Nella voce Contributi vari sono rilevati i contributi ricevuti da Fondimpresa per Euro 16.000.
Nella voce "Altri" dell'esercizio precedente sono inclusi proventi non ordinari, oltre che da stralci di posizioni debitorie. L'importo dell'esercizio 2021 include un rimborso assicurativo in seguito a sinistro per Euro 127 migliaia e uno stralcio di una posizione debitoria per Euro 90 migliaia in seguito ad accordo raggiunto con un fornitore.

31. Costi per materie prime, materiali di consumo e merci

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2020
Acquisto Caffè	(5.828.086)	(6.280.252)
Acquisto materie prime, metalli e componenti	(2.621.670)	(2.020.344)
Acquisto materiale di consumo	(127.933)	(84.183)
Acquisto semilavorati	(10.391.878)	(9.198.307)
Acquisto di merce	(45.987.813)	(32.259.408)
Variazione delle rimanenze	1.814.112	798.940
Accantonamento e utilizzi fondo svalutazione magazzino	1.243.872	442.835
Totale Materie prime, materiali di consumo e merci	**(61.899.396)**	**(48.600.720)**

Il valore della voce "Materie prime, materiali di consumo e merci" ha subito un incremento correlato alle maggiori vendite del periodo e all'aumento del prezzo di acquisto delle materie prime. La produzione dei beni ha pertanto risentito del miglioramento delle vendite.
Nel corso del 2021, la Società ha proceduto ad effettuare delle rottamazioni di materiale ritenuto obsoleto e non più vendibile, procedendo all'utilizzo del fondo svalutazione magazzino.
Complessivamente si evidenzia che l'accantonamento del fondo è stato pari ad Euro 1,8 milioni mentre l'utilizzo è stato pari ad Euro 3,1 milioni.

32. Costi per servizi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2020
Costi per trasporti e doganali su acquisti	(7.552.691)	(2.689.754)
Lavorazioni esterne su materie prime e componenti	(4.169.941)	(3.419.452)
Servizi direttamente imputabili ai prodotti	**(11.722.632)**	**(6.109.206)**
Costi per trasporti e doganali su vendite	(5.350.475)	(4.578.200)
Provvigioni	(553.690)	(568.629)
Costi di pubblicità	(4.485.889)	(676.521)
Costi di promozione e marketing	(3.695.296)	(1.899.495)
Utenze	(642.781)	(615.740)
Contributi contratti di vendita	-	(21.398)
Costi per consulenze	(3.824.589)	(1.351.115)
Manutenzioni e riparazioni	(317.442)	(363.276)
Assicurazioni	(271.111)	(259.912)
Costi per partecipazione a fiere ed eventi	(35.959)	(199.879)
Spese tutela brevetti	(114.878)	(88.145)
Biglietterie	(87.659)	(50.316)
Spese bancarie e commissioni factoring	(272.503)	(278.071)
Spese edp	(292.300)	(118.435)
Telefono	(412.747)	(281.431)
Centri assistenza	(182.024)	(144.008)
Altri servizi	(4.731.742)	(4.786.563)
Servizi vari	**(25.271.085)**	**(16.281.134)**
Totale Costi per servizi	**(36.993.717)**	**(22.390.341)**

I costi per servizi hanno subito un incremento rispetto allo scorso esercizio per circa Euro 14,6 milioni. Di seguito la giustificazione dei principali scostamenti.

I servizi direttamente imputabili al prodotto hanno subito nell'arco del 2021 una forte variazione pari a Euro 6,4 milioni, a seguito dell'aumento dei costi per trasporti su acquisti e al maggior ricorso alle lavorazioni esterne per la rifinitura dei prodotti.

I costi di pubblicità evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 3,8 milioni giustificati dalla pubblicità effettuata sui canali a visibilità nazionale. Si ricorda lo spot con Luca Argentero, quale ambasciatore del marchio dell'azienda. Inoltre, sono state fatte delle promozioni all'interno di alcuni noti programmi televisivi che hanno dato maggiore visibilità ai prodotti dell'azienda.

Nella voce "altri servizi" sono stati allocati i contributi riconosciuti alla controllata Bialetti Store per Euro 3,6 milioni (Euro 3 milioni nel 2020). L'obiettivo è quello di contribuire all'elevata incidenza dei costi generali legati alla numerosità e diffusione degli store sul territorio. A partire dal 2020 questi contributi vengono riconosciuti e permettono così alla controllata di ricevere un parziale ristoro delle spese sostenute (si fa riferimento agli accordi sottoscritti nel 2020 per la nuova policy di transfer price). Nello specifico è stato riconosciuto un contributo marketing per Euro 2,8 milioni e il riaddebito di costi del personale per Euro 803 migliaia (Bialetti Industrie ha usufruito di dipendenti di Bialetti Store nello svolgimento delle sue attività).

I costi per consulenze hanno subito un incremento significativo rispetto all'esercizio precedente poiché includono i costi non ricorrenti relativi alla sottoscrizione del Nuovo Accordo di Ristrutturazione per Euro 2,5 milioni.

33. Costi per il personale

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Salari e stipendi	(7.651.527)	(6.765.958)
Oneri sociali	(2.133.813)	(1.955.093)
Compensi amministratori	(783.870)	(712.174)
Oneri per programmi a benefici e contribuzioni definiti	(487.820)	(461.475)
Oneri mobilità	(1.510)	(73.424)
Totale Costi per il personale	**(11.058.539)**	**(9.968.123)**

Il costo del top management, e precisamente ai dipendenti con qualifica di dirigenti è stato pari ad Euro 2,46 milioni relativo a retribuzioni fisse.
La società non ha fatto ricorso alla cassa integrazione nell'anno 2021.

Il numero di risorse al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 sono riportati nella tabella seguente:

	Al 31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Personale medio anno 2021
Dirigenti	12	11	12
Quadri	18	17	18
Impiegati	78	72	74
Operai	63	64	63
Stagisti	4	4	6
N° totale risorse	**175**	**168**	**173**

34. Ammortamenti

La voce in oggetto è composta come segue:

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(643.069)	(770.585)
Ammortamento diritto d'uso	(1.625.074)	(1.536.342)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.711.639)	(2.472.864)
Totale Ammortamenti	**(4.979.783)**	**(4.779.791)**

Gli ammortamenti sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.
Si ricorda che l'ammortamento dei diritti d'uso è determinato in applicazione di quanto previsto dal principio contabile IFRS 16 che prevede di ammortizzare nel corso del periodo di durata contrattuale il valore dei diritti d'uso derivanti dai contratti stessi, come meglio specificato nella nota esplicativa "Diritti d'Uso".

35. Altri costi operativi

La voce è composta come segue:

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2020
Affitti	(116.738)	(224.867)
Imposte e tasse	(71.777)	(67.544)
Royalties	(39.038)	(85.081)
Cancelleria	(28.243)	(13.436)
Altri costi operativi	(21.272)	(16.541)
Totale Altri costi operativi	**(277.068)**	**(407.469)**

La voce ha subito un decremento principalmente dovuto alla diminuzione degli affitti.

36. Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali e altre attività correnti e non correnti

Tale voce risulta pari a Euro 0,3 milioni (Euro 1,5 milioni al 31 dicembre 2020), e si riferisce principalmente alla svalutazione dei crediti commerciali.

37. Proventi/(perdite) da società controllate

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2020
Perdite da società controllate	(2.259.000)	-
Totale Proventi/perdite da società controllate	**(2.259.000)**	**-**

La perdita da società controllate per Euro 2,3 milioni si riferisce alla svalutazione della partecipazione della società controllata CEM Bialetti. Per maggiori dettagli si rimanda la paragrafo 12. "Partecipazioni in Società controllate".

38. Proventi ed oneri finanziari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2020
Proventi finanziari		
Provento da stralcio	15.481.735	-
Applicazione IFRS 9 - Costo ammortizzato	1.751.293	-
Altri proventi	470.292	295.602
Totale Proventi finanziari	**17.703.320**	**295.602**
Oneri finanziari		
Interessi bancari su indebitamento corrente	(5.084)	(0)
Interessi su finanziamenti a M/L termine	(5.697.280)	(5.777.323)
Interessi su obbligazioni emesse	(4.922.152)	(4.556.834)
Interessi su factoring	(349.100)	(452.355)
Interessi su leasing	(1.561.920)	(1.638.275)
Interessi passivi diversi	(317.053)	(449.236)
Utili/(perdite su cambi)	(318.849)	(181.146)
Totale Oneri finanziari	**(13.171.439)**	**(13.055.170)**

I "Proventi da stralcio" dell'esercizio 2021 pari a Euro 15,5 milioni insieme all'"Applicazione IFRS 9 – Costo ammortizzato" pari a Euro 1,7 milioni, si riferiscono agli impatti correlati alla sottoscrizione del Nuovo Accordo di Ristrutturazione la cui efficacia decorre dal 1° dicembre 2021, come meglio specificato nel paragrafo "Il Piano di Risanamento del Gruppo Bialetti".

39. Imposte

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Imposte correnti	(218.018)	(700.389)
Imposte differite	(803.050)	130.871
Totale Imposte	**(1.021.068)**	**(569.518)**

Le imposte correnti sono composte da:

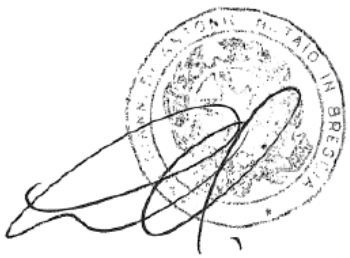
- Euro 172 migliaia dall'onere di consolidato fiscale da riconoscere a Bialetti Store, per effetto del contratto di consolidato fiscale;
- Euro 147 migliaia per IRAP;
- un provento di Euro 101 migliaia dovuto all'adeguamento delle imposte dell'esercizio precedente.

L'impatto delle imposte differite del periodo è pari a Euro 806 migliaia per imposte anticipate ed Euro 3 migliaia per imposte differite. Si rimanda alla tabella della movimentazione delle imposte anticipate e differite per la composizione.

Bialetti Industrie S.p.A. ha aderito al Consolidato fiscale nazionale, previsto dagli articoli 117 e seguenti del TUIR – DPR 22 dicembre 1986 n. 917, in base all'offerta proposta dalla controllata Bialetti Store S.r.l. u.s. che ha provveduto all'esercizio dell'opzione per tale regime. La durata dell'opzione è triennale, a partire dall'esercizio 2016 e fino all'esercizio 2018, rinnovato per il triennio 2019-2021. I rapporti derivanti dalla partecipazione al Consolidato sono disciplinati da uno specifico Regolamento approvato e sottoscritto da tutte le Società aderenti. Tale inclusione permette alle Società di rilevare, per poi trasferire, le imposte correnti anche in caso di imponibile fiscale positivo, le imposte correnti rilevano in contropartita un debito verso la controllante. Il rapporto tra le parti, regolato da un contratto, prevede il riconoscimento totale dell'importo calcolato sulle perdite o sugli utili fiscali trasferiti ad aliquote IRES vigenti. L'iscrizione a bilancio delle imposte differite attive su perdite nel bilancio della Società è basata sull'aspettativa di adeguati redditi imponibili per le società Bialetti Industrie e Bialetti Store (in regime di consolidamento fiscale) previsti nei prossimi esercizi, sulla base del Nuovo Piano e le conseguenti analisi di recuperabilità predisposte dagli Amministratori. Al 31 dicembre 2021 le perdite fiscali degli esercizi 2018-2021 ammontano a Euro 15.853 migliaia per Bialetti Store. La quota di perdite utilizzata nel corrente esercizio è stata remunerata da Bialetti Industrie con l'iscrizione di un onere da consolidato fiscale pari a Euro 172 migliaia.

La tabella seguente mostra la riconciliazione tra imposta teorica ed imposta effettiva:





(migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2021		Al 31 dicembre 2020	
Utile/(Perdita) prime delle imposte	**7.504**		**(6.580)**	
Imposta teorica IRES	**1.801**	**24,0%**	**(1.579)**	**24,0%**
Variazioni in aumento	4.875	65,0%	2.695	(41,0%)
Variazioni in diminuzione	(6.435)	(85,8%)	(481)	7,3%
Variazioni imposte anticipate / differite	772	10,3%	(546)	8,3%
Onere da consolidato fiscale	172	2,3%	772	(11,7%)
Altre rettifiche	(342)	(4,6%)	(29)	0,4%
Imposta effettiva IRES	**844**	**11,2%**	**832**	**(12,6%)**
Imposta teorica IRAP	**293**	**3,9%**	**(257)**	**3,9%**
Variazioni in aumento	422	5,6%	55	(0,8%)
Variazioni in diminuzione	(162)	(2,2%)	(112)	1,7%
Variazioni imposte anticipate / differite	31	0,4%		0,0%
Deduzioni del personale	(406)	(5,4%)	(330)	5,0%
Provento da stralcio Irap		-	382	(5,8%)
Altre		0,0%	-	0,0%
Imposta effettiva IRAP	**177**	**2,4%**	**(262)**	**4,0%**
Totale imposte	**1.021**	**13,6%**	**569**	**-8,6%**

40. Passività potenziali

Per la descrizione delle misure adottate dalla Società per far fronte alla difficile situazione patrimoniale, economica e finanziaria venutasi a creare a seguito della pandemia si rinvia a quanto indicato nei paragrafi "Il Piano di Risanamento del Gruppo Bialetti" e "Continuità Aziendale" della Relazione sulla Gestione.
La Società è soggetta nello svolgimento della sua attività a cause legali riguardanti diverse problematiche, stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che deriverà da tali controversie.
Nel normale corso del business, il management si consulta con i propri consulenti legali ed esperti. La Società accerta una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.
Alla data del presente bilancio sono in corso procedimenti legali e fiscali di varia natura che si sono originati nel tempo nel normale svolgimento dell'attività operativa della Società. Il management della Società ritiene che nessuno di tali procedimenti possa dare origine a passività significative per le quali non esista già un accantonamento in bilancio.

41. Impegni

Al 31 dicembre 2021 risultano essere state rilasciate da Bialetti lettere di patronage per Euro 1,55 milioni a garanzia del puntuale adempimento da parte di Bialetti Store nei confronti di vari beneficiari, con i quali ha sottoscritto contratti di locazione per gli immobili destinati ai vari punti vendita.
Si segnala che in data 28 maggio 2019 è stato concesso:

- un pegno di primo grado sul marchio "Bialetti";
- un pegno di primo grado sul marchio "Aeternum";

per l'esatto adempimento delle obbligazioni pecuniarie assunte dalla Società nei confronti dei portatori del Prestito Obbligazionario Senior; tali privilegi sono stati estesi anche al Prestito Obbligazionario Illimity, come meglio indicato nel paragrafo "Il Piano di Risanamento del Gruppo Bialetti" della Relazione sulla Gestione.

42. Transazioni con le parti correlate

In seguito al perfezionamento del trasferimento delle azioni Bialetti Industrie da Bialetti Holding a Bialetti Investimenti, la Società è partecipata da Bialetti Investimenti S.p.A. che detiene il 45,185% del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A. e che a sua volta è controllata al 100% da Bialetti Holding S.r.L. u.s..
Bialetti Holding S.r.l. u.s. è a sua volta interamente controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A.
I Consigli di Amministrazione del 30 novembre 2010 e del 15 gennaio 2015 hanno approvato la Procedura in materia di operazioni con parti correlate ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Consob adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni, previo parere favorevole di due amministratori indipendenti, investiti dal Consiglio di Amministrazione dei compiti di cui all'art. 4, comma 3, del citato Regolamento.
Il documento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.bialetti.com sezione "Investor Relations/Operazioni parti correlate".
La Procedura stabilisce, in conformità ai principi dettati dal Regolamento Consob OPC, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere.

Tra gli aspetti di maggior rilievo introdotti dalla procedura, si segnala:
- la classificazione delle operazioni di maggiore rilevanza, di valore esiguo e di minore rilevanza;
- le regole di trasparenza e comunicazione al mercato che diventano più stringenti in caso di operazioni di maggiore rilevanza;
- le regole procedurali che prevedono il coinvolgimento del Comitato per le Operazioni con parti correlate nella procedura di approvazione delle operazioni.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle Società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate in continuità con il passato senza riflettere il maggior costo dell'indebitamento della Capogruppo.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

31 dicembre 2021 (in migliaia di Euro)	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Ricavi per beni e servizi e proventi finanziari	Costi per beni e servizi e oneri finanziari
Bialetti Holding srl	-	(3.083)	-	(2.450)
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto	-	-	-	(548)
Bialetti Store Italia Srl	9.491	(1.521)	16.352	(2.034)
Bialetti France	1.026	(2.568)	5.902	(32)
Bialetti Deutschland	904	(662)	2.569	-
Cem Bialetti	3.540	(48)	1.330	(797)
Bialetti Stainless Steel	13.371	(3.474)	535	(12.096)
Ningbo Bialetti	-	(112)	-	(212)
Bialetti USA	3.129	-	4.341	-
Bialetti Australia	174	-	138	-
Totale	**31.635**	**(11.468)**	**31.167**	**(18.170)**

31 dicembre 2020 (in migliaia di Euro)	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Ricavi per beni e servizi e proventi finanziari	Costi per beni e servizi e oneri finanziari
Bialetti Holding srl	-	(1.973)	-	(2.463)
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto	50	-	-	(534)
Bialetti Store Italia Srl	4.405	(1.700)	16.192	(4.027)
Bialetti France	1.045	(1.087)	5.240	(7)
Bialetti Deutschland	323	0	182	-
Cem Bialetti	6.723	(251)	906	(873)
Bialetti Stainless Steel	11.600	(2.696)	356	(11.217)
Ningbo Bialetti	-	(105)	-	(172)
Bialetti USA	984	-	875	-
Totale	**25.129**	**(7.812)**	**23.751**	**(19.293)**

Rapporti con Bialetti Holding

Bialetti Industrie aveva sottoscritto, in data 27 febbraio 2013, con Bialetti Holding un contratto di locazione ad uso commerciale avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio. Con accordo sottoscritto in data 28 aprile 2017, la durata originaria della locazione (prevista in 6 anni) era stata prorogata al 31 dicembre 2029.
Tenuto conto della situazione di tensione finanziaria, la Società ha temporaneamente sospeso il pagamento dei canoni di locazione a favore di Bialetti Holding. La Società ha definito un accordo per il pagamento dei canoni di locazione scaduti al 31 dicembre 2021, che prevede il rimborso del debito scaduto entro il 31 dicembre 2022.
Inoltre, in esecuzione degli accordi con OZ, Bialetti Holding ha prestato garanzie nell'interesse della Società e a favore dei portatori dei prestiti obbligazionari emessi e/o emittenti ai sensi di tali accordi.
Si informa che in data 15 febbraio 2022 il suddetto contratto di locazione è stato annullato e sostituito da un nuovo contratto di locazione tra Bialetti Industrie e Bialetti Holding, per lo stesso fabbricato ma per un canone inferiore come da andamento del mercato immobiliare della zona. Nella medesima sede Bialetti Holding ha sottoscritto un atto di compravendita per l'immobile sito in Via Fogliano 1, Coccaglio (BS) con il quale ha trasferito l'intera proprietà a un soggetto terzo, non parte correlata, il quale è successivamente subentrato in qualità di nuovo locatore nel contratto d'affitto dell'immobile.

Rapporti con Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto

Le voci di costo verso Francesco e Roberto Ranzoni e le voci di credito verso Francesco Ranzoni fanno riferimento alle rilevazioni contabili inerenti gli emolumenti per le cariche di amministratore e gli incarichi ricoperti da tali consiglieri in Bialetti Industrie S.p.A. e Bialetti Store S.r.l.

43. Piano di incentivazione e di stock option

Si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter TUF allegata al presente documento per le informazioni inerenti ai piani di incentivazione.

Al 31 dicembre 2021 non sono in essere piani di incentivazione azionaria a favore di amministratori e dipendenti della Società.

44. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento emittenti Consob

Il presente prospetto redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2021 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla Società Kpmg.

(importi in Euro)		corrispettivo anno 2021
Attività di Revisione contabile	KPMG	180.000
Totale		**180.000**

45. Operazioni non ricorrenti atipiche e/o inusuali

Oltre a quanto evidenziato nel paragrafo "Piano di risanamento del Gruppo Bialetti" della Relazione sulla Gestione, non sussistono altre operazioni considerate tali.

46. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura di esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

In data 14 gennaio 2022 si è riunita l'Assemblea degli Azionisti di Bialetti Industrie; in tale sede l'assemblea ha deliberato, in sede ordinaria, di aumentare da 7 a 9 i membri del Consiglio di Amministrazione, nominando Pierfranco Di Gioia e Roberto Ranzoni quali Amministratori della Società; in forza di quanto previsto dal Nuovo Patto Parasociale. I Consiglieri neoeletti resteranno in carica, unitamente agli altri consiglieri, sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.
In sede straordinaria, nella medesima adunanza, l'Assemblea ha approvato la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. di copertura integrale delle perdite maturate al 30 settembre 2021 pari a complessivi Euro 24.134.833, mediante (i) integrale utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni di Euro 13.721.663 e (ii) riduzione del capitale sociale di Euro 10.413.170, modificando conseguentemente l'art. 5 dello Statuto Sociale. In seguito a tale operazione il capitale sociale è pari a Euro 1.041.628,00.

In data 14 gennaio 2022 si è successivamente riunito il Consiglio di Amministrazione, e in esecuzione del Nuovo Patto Parasociale ha deliberato la costituzione del Comitato Esecutivo composto da Egidio Cozzi (Presidente), Pierfranco Di Gioia e
Marco Ghiringhelli. Nella medesima adunanza il Consiglio di Amministrazione ha inoltre ratificato la dimissione del consigliere Carlo Francesco Frau e ha conseguentemente:

- deliberato la nomina per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 c.c., di Paola Petrone quale Amministratore di Bialetti Industrie;
- integrato i Comitati interni (per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Organi sociali alla data del 18 marzo 2022".

Infine, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, la nomina del Goup Chief Financial Officer, Dott. Marco Deotto, al ruolo di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. n. 58/98 e dell'art. 19 dello statuto sociale, con effetto dal 15 gennaio 2022. Il dott. Deotto è stato altresì nominato Investor Relator.

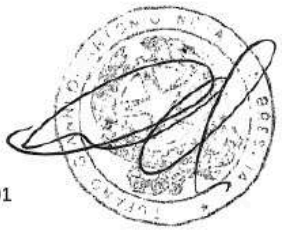
In data 15 febbraio 2022 è stato sottoscritto il nuovo contratto di locazione tra Bialetti Industrie e Bialetti Holding, nella quale quest'ultima è locatore della sede operativa e amministrativa di Coccaglio; tale contratto ha sostituito il precedente contratto di locazione e ha comportato la riduzione del canone in base all'andamento del mercato immobiliare. Nella medesima sede Bialetti Holding ha sottoscritto un atto di compravendita per l'immobile sito in Via Fogliano 1, Coccaglio (BS) con il quale ha trasferito l'intera proprietà a un soggetto terzo, non parte correlata, il quale è successivamente subentrato in qualità di nuovo locatore nel contratto d'affitto dell'immobile.

Si segnala che al 28 febbraio 2022 risultano pagati tutti i creditori non aderenti al Nuovo Accordo di Ristrutturazione nei termini concordati.

In data 1° marzo 2022 si è concluso il processo di internalizzazione dell'e-commerce, precedentemente gestito da terze parti tramite conto vendita. Ad oggi la proprietà del sito rimane in capo a Bialetti Industrie mentre le vendite ai clienti finali sono gestite da Bialetti Store.

Seppur all'interno di un contesto macroeconomico soggetto ad alta volatilità, in particolare per quanto riguarda i costi di approvvigionamento delle materie prime e le forniture legate all'energia, le evidenze gestionali dei primi due mesi del 2022 mostrano segnali incoraggianti per quanto riguarda l'andamento del fatturato e della redditività, in linea con gli obiettivi strategici dell'azienda.





47. Convocazione dell'Assemblea e proposta di destinazione del risultato

Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A., propone all'Assemblea degli azionisti che verrà convocata, di approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2021 e la Relazione degli Amministratori sulla gestione che evidenzia un risultato d'esercizio positivo pari ad Euro 6.482.524,37.

Visto quanto sopra il Consiglio di Amministrazione propone agli Azionisti di rinviare a nuovo il risultato dell'esercizio.

Il presente documento rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Coccaglio, 18 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Egidio Cozzi

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 81- ter DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Egidio Cozzi in qualità di "Amministratore Delegato" e Marco Deotto in qualità di "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" della Bialetti Industrie S.p.A. attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art.154-bis commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:
   a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   b) l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2021.

2. Si attesta, inoltre che:

2.1. il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021:

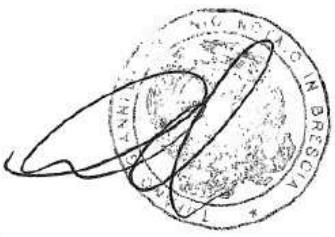
   a. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
   b. è redatto in conformità ai principi internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
   c. a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti[5].

Coccaglio, 18 marzo 2022

L'Amministratore Delegato	Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Egidio Cozzi	Marco Deotto





[5] Ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 lettera c) del D. Lgs. 58/1998 (TUF)

ALLEGATO 1: DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE AL 31 DICEMBRE 2020

Dati essenziali dei bilanci delle società controllate e collegate al 31 dicembre 2020

Si riportano ai sensi dell'art. 2429 del c.c. i dati essenziali dei bialnci delle società controllate e desunti dai progetti di bilancio d'esercizio 2020 approvati dai rispettivi organi amministrativi. Per le società evidenziate con l'asterisco, i valori si riferiscono alle situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, sulla base dei principi contabili internazionali IAS-IFRS.

BIALETTI INDUSTRIE SPA (IFRS)	***(Euro migliaia)***
Ricavi	94.371
Risultato netto	(7.150)
Totale Attivo	141.540
Patrimonio Netto	4.356
BIALETTI STORE SRL a s.u. (IFRS)	***(Euro migliaia)***
Ricavi	36.561
Risultato netto	(2.842)
Totale Attivo	45.504
Patrimonio Netto	(434)
CEM BIALETTI (IFRS)*	***(Euro migliaia)***
Ricavi	9.384
Risultato netto	(1.461)
Totale Attivo	7.746
Patrimonio Netto	(1.870)
BIALETTI FRANCE (IFRS)*	***(Euro migliaia)***
Ricavi	7.287
Risultato netto	731
Totale Attivo	4.181
Patrimonio Netto	2.062
BIALETTI DEUTSCHLAND (IFRS)*	***(Euro migliaia)***
Ricavi	296
Risultato netto	(87)
Totale Attivo	324
Patrimonio Netto	(84)
SC BIALETTI STAINLESS STEEL SRL (IFRS)*	***(Euro migliaia)***
Ricavi	15.410
Risultato netto	249
Totale Attivo	17.868
Patrimonio Netto	2.205
BIALETTI HOUSEWARE NINGBO (IFRS)*	***(Euro migliaia)***
Ricavi	240
Risultato netto	104
Totale Attivo	121
Patrimonio Netto	106
BIALETTI USA (IFRS)*	***(Euro migliaia)***
Ricavi	412
Risultato netto	61
Totale Attivo	1.093
Patrimonio Netto	59



BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO

PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 114-BIS DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E DELL'ARTICOLO 84-BIS, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA CONSOB DEL 14 MAGGIO 1999, N. 11971 RELATIVO AL PIANO DI INCENTIVAZIONE DI LUNGO TERMINE DENOMINATO

"CEO INCENTIVE PLAN 2022"

18 marzo 2022

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. il 18 marzo 2022.



PREMESSA

In data 11 febbraio 2022, il consiglio di amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. ("**Bialetti**" o la "**Società**" o l'"**Emittente**"), su proposta del comitato per la remunerazione e con il parere favorevole del collegio sindacale dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile, ha approvato il piano di incentivazione di lungo termine della Società a favore dell'Amministratore Delegato dell'Emittente, denominato "*CEO Incentive Plan 2022*" (il "**Piano**").

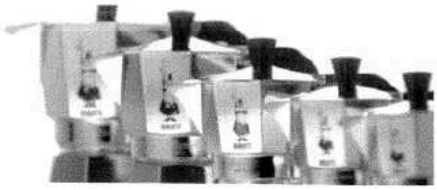
Il Piano sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea ordinaria dei soci dell'Emittente convocata in prima convocazione per il 28 aprile 2022 e in seconda convocazione per il 29 aprile 2022, conformemente a quanto previsto dall'art. 114-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**").

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**"), contenente informazioni relative al Piano, è redatto ai sensi degli articoli 114-*bis* del TUF e 84-*bis*, comma 1, del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**") nonché in conformità allo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti.

Si precisa, inoltre, che il Piano è da considerarsi "di particolare rilevanza" ai sensi dell'articolo 114-*bis*, comma 3, del TUF e dell'articolo 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società in via Fogliano n.1, Coccaglio (BS), presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato, all'indirizzo "*www.1info.it*", nonché sul sito *internet* della Società, all'indirizzo "*www.bialetti.com*", Sezione "*Investor Relations*".

Le informazioni previste dallo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti che non sono contenute nel presente documento informativo saranno fornite in fase di attuazione del Piano, ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.



DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco di definizioni volte a illustrare il significato dei termini, di uso non comune, utilizzati nel presente Documento Informativo.

AACP	indica la media aritmetica dei prezzi di chiusura delle Azioni nel periodo di 30 (trenta) giorni che precede la data in cui si verifichi l'Evento di Liquidità.
Accordo di Ristrutturazione	indica il nuovo accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-*bis* del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (come successivamente modificato e integrato), sottoscritto in data 19 luglio 2021 da Bialetti, Sculptor Ristretto Investments S.à r.l., Moka Bean S.r.l., AMCO - Asset Management Company S.p.A., Banca Finanziaria Internazionale S.p.A., Loan Agency Services S.r.l., Bialetti Holding S.r.l. e illimity Bank S.p.A. e omologato con decreto del 29 ottobre 2021 dal Tribunale di Brescia.
Assemblea dei Soci	indica, a seconda del caso, l'assemblea ordinaria o straordinaria dei soci dell'Emittente.
Azioni	indica le azioni ordinarie della Società, prive di indicazione espressa del valore nominale e ammesse alle negoziazioni sul mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Bad Leaver	indica la cessazione del Beneficiario dalla carica di amministratore delegato della Società a seguito di: (i) revoca o mancato rinnovo per giusta causa; o (ii) dimissioni da parte del Beneficiario non per giusta causa.
Beneficiario	indica l'Amministratore Delegato della Società in carica alla data del presente Documento Informativo, destinatario del Piano.
Bialetti o **Società** o **Emittente**	indica Bialetti Industrie S.p.A., con sede in via Fogliano n.1, Coccaglio (BS).
Codice di Corporate Governance	Il Codice di Corporate Governance adottato dal Comitato per la Corporate Governance promosso da Borsa Italiana S.p.A. cui la Società aderisce.
Comitato per la Remunerazione	indica il "comitato per la remunerazione" istituito e nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società in attuazione delle Raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, avente funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione degli amministratori e



dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Consiglio di Amministrazione	indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente, *pro tempore* in carica.
CONSOB	indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.
Data del Documento Informativo	indica la data di approvazione del presente Documento Informativo.
EBITDA	indica a livello consolidato, il reddito operativo *ante* imposte:

(a) prima di dedurre interessi, commissioni, spese, sconti, spese per rimborsi anticipati, premi o oneri e altri pagamenti finanziari, pagati, pagabili o capitalizzati da qualsiasi società del Gruppo Bialetti (calcolati su base consolidata)

(b) esclusi gli interessi maturati e dovuti a qualsiasi società del Gruppo;

(c) incrementato di ogni somma imputabile ad ammortamento, svalutazione, accantonamento o derivante da test di impairment sui beni di membri del Gruppo;

(d) prima di considerare eventuali poste di natura eccezionale, una tantum, non ricorrenti o straordinarie;

(e) dopo aver dedotto l'ammontare di eventuali utili (o aver aggiunto l'ammontare di eventuali perdite) realizzati da qualsiasi società del Gruppo e attribuibili ad azionisti di minoranza;

(f) più (o meno) la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite registrati in relazione a società non appartenenti al Gruppo in cui una società del Gruppo detenga una partecipazione;

(g) prima di considerare plusvalenze o minusvalenze non realizzate su qualsiasi strumento finanziario derivato (esclusi gli strumenti finanziari derivati con finalità di copertura che siano contabilizzati secondo il principio dell'*hedge accounting*);

(h) prima di considerare eventuali utili o perdite derivanti da rivalutazioni o svalutazioni di altre attività o dalla dismissione di aziende, rami d'azienda e/o partecipazioni;

(i) prima di considerare qualsiasi spesa o qualsiasi ricavo derivante da piani aventi ad oggetto benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro dei relativi beneficiari, esclusi i costi previdenziali relativi alle prestazioni di lavoro correnti, i costi previdenziali relativi a prestazioni di lavoro passate, restrizioni ed



estinzioni derivanti da tali piani; e

(j) esclusi gli oneri a bilancio rappresentati da imputazione a costi di piani di *stock option*,

in ogni caso, nei limiti di quanto contabilizzato, dedotto o considerato, a seconda dei casi, al fine di determinare il margine operativo lordo del Gruppo *ante* imposte.

Equity Value indica l'*enterprise value* della Società calcolato in applicazione dei metodi comunemente utilizzati nella miglior prassi internazionale, dedotti (i) l'indebitamento finanziario netto della Società nonché (ii) l'ammontare del valore nominale degli strumenti finanziari partecipativi da essa emessi ed in circolazione alla data in cui si verifichi l'Evento di Liquidità.

Evento di Liquidità indica uno qualsiasi dei seguenti eventi: (i) l'effettivo trasferimento diretto o indiretto della totalità delle Azioni di titolarità di Bialetti Investimenti S.p.A. e Sculptor Ristretto Investments S.à r.l.. Tutti i riferimenti ad un "trasferimento" sono da riferire a qualsiasi tipo di operazione che abbia come risultato, un trasferimento diretto o indiretto (anche temporaneamente e/o tramite fiduciaria) della proprietà delle predette Azioni o dei diritti di voto relativi a tali Azioni, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, qualsiasi atto o accordo, a titolo gratuito o a titolo oneroso (incluse le vendite, gli scambi, i conferimenti al capitale sociale, la costituzione e l'esecuzione di gravami, le vendite forzate, il conferimento di ogni diritto reale di proprietà o qualsiasi altro diritto d'uso o privilegio, il prestito di titoli, le fusioni e le scissioni, i contratti preliminari, le opzioni e i contratti a prestazioni differite, le donazioni, i versamenti ad un fondo patrimoniale, ad un fondo comune o ad un *trust*), che direttamente o indirettamente (anche per il tramite del trasferimento di partecipazioni di società che direttamente o indirettamente detengono Azioni), costituisca una cessione delle (o l'impegno a cedere) Azioni o dei relativi diritti di voto; (ii) la effettiva cessione dell'intera azienda facente capo alla Società o altre operazioni che prevedano il conferimento delle attività e passività facenti capo alla Società (inclusivo pertanto delle partecipazioni in società controllate) in una società veicolo e la cessione delle partecipazioni rappresentative di tale società veicolo; (iii) congiuntamente, il rimborso anticipato degli strumenti finanziari partecipativi in circolazione e la sottoscrizione di uno o più accordi definitivi, vincolanti ed efficaci la cui esecuzione determini il rifinanziamento a condizioni di maggior favore per la Società (in



	termini di durata e/o di condizioni economiche) dell'indebitamento finanziario disciplinato dall'Accordo di Ristrutturazione.
Good Leaver	indica tutte le ipotesi di cessazione del Rapporto diverse dalle ipotesi di Bad Leaver e dalla cessazione dalla carica connessa a violazioni del Codice Etico della Società.
Gruppo	indica la Società e le società di tempo in tempo dalla stessa direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
Obiettivi di Performance	indica gli obiettivi di natura economico-finanziaria in relazione al cui raggiungimento viene calcolato il Premio, determinati dalla Società con riferimento a ciascun periodo annuale (1 gennaio - 31 dicembre) compreso nel Periodo di Performance.
Obiettivi di Realizzo	indica gli obiettivi di Equity Value della Società in caso di Evento di Liquidità durante il Periodo di Performance, in relazione al cui raggiungimento viene calcolato il Premio
Obiettivo di Realizzo Minimo	indica un Equity Value non inferiore a 1 (un) Euro.
Obiettivo di Realizzo Massimo	indica un Equity Value non inferiore a 30.000.000 (trenta milioni) di Euro.
Opzione Cash	indica la facoltà spettante al Beneficiario di optare, a sua discrezione, in luogo dell'assegnazione di Azioni, per l'attribuzione del Premio tramite corresponsione del relativo ammontare in denaro.
Periodo di Performance	indica il periodo triennale (1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2024) in riferimento al quale sono determinati gli Obiettivi di Performance e nel corso del quale deve avere luogo un qualsiasi Evento di Liquidità.
PFN	indica l'ammontare complessivo delle obbligazioni assunte dalle società del Gruppo derivanti dai Prestiti (come definiti nell'Accordo di Ristrutturazione) in essere in quel momento, ma: (a) escludendo le obbligazioni assunte nei confronti di un'altra società del Gruppo; (b) includendo il loro importo capitalizzato, nel solo caso di leasing o "*hire purchase contract*", intesi come contratti ai sensi dei quali una passività debba essere considerata, sulla base dei principi contabili applicati dalla Società, come un debito, e diversi da quelli ai sensi dei quali tale passività sia stata trattata come un

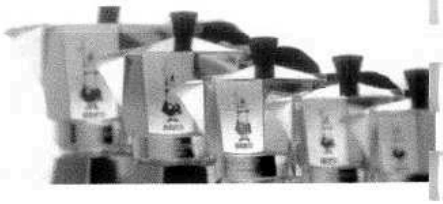


leasing operativo; e

(c) deducendo l'ammontare della cassa e degli investimenti di liquidità detenuti da qualsiasi società del Gruppo in quel momento,

fermo restando che nessun importo dovrà essere incluso o escluso più di una volta.

Piano	indica il piano di incentivazione azionaria a lungo termine a favore dell'Amministratore Delegato della Società, denominato *"CEO Incentive Plan 2022"*.
Premio	indica il premio in Azioni o in denaro che il Beneficiario avrà eventualmente diritto di percepire ai sensi del Piano.
Premio Base	Euro 750.000,00 (settecentocinquantamila/00) lordi, ossia l'ammontare del Premio spettante al Beneficiario qualora ricorra un Evento di Liquidità durante il Periodo di Performance, in caso di (i) raggiungimento degli Obiettivi di Performance (ma non degli Obiettivi di Realizzo) e (ii) di Rifinanziamento o di integrale rimborso dell'indebitamento finanziario della Società disciplinato dall'Accordo di Ristrutturazione.
Premio Maggiorato	Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) lordi, ossia l'ammontare del Premio spettante al Beneficiario qualora ricorra un Evento di Liquidità durante il Periodo di Performance, in caso di raggiungimento (i) degli Obiettivi di Performance e (ii) del solo Obiettivo di Realizzo Minimo.
Premio Massimo	Euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00) lordi, ossia l'ammontare del Premio spettante al Beneficiario qualora ricorra un Evento di Liquidità durante il Periodo di Performance, in caso di raggiungimento (i) degli Obiettivi di Performance e (ii) dell'Obiettivo di Realizzo Pieno.
Regolamento Emittenti	indica il regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.
TUF	indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.



1. SOGGETTI DESTINATARI

1.1. Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

Il Piano è riservato all'Amministratore Delegato.

1.2. Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

Il Piano non è rivolto a dipendenti o collaboratori dell'Emittente o delle altre società del Gruppo.

1.3. Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti

a) Direttori generali dell'emittente strumenti finanziari

Non applicabile.

b) Altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari

Non applicabile.

c) Persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni

Non applicabile.

1.4. Descrizione e indicazione numerica, separata per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti

a) Dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3

Non applicabile.



b) *Nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n.17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari*

Non applicabile.

c) *Delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)*

Non applicabile.



2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEI PIANI

2.1. Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani

Tramite l'adozione del Piano si intende raggiungere l'obiettivo di rafforzare l'allineamento di interessi tra l'Amministratore Delegato e tutti gli *stakeholder* del Gruppo, incentivando il Beneficiario al conseguimento degli obiettivi aziendali e alla valorizzazione del Gruppo. Inoltre il Piano costituisce uno strumento di fidelizzazione dell'Amministratore Delegato, in quanto il diritto a percepire un Premio, subordinatamente al verificarsi delle condizioni di cui al successivo paragrafo 2.2 del presente Documento Informativo, è subordinato alla permanenza del Beneficiario nella carica.

2.1.1. Informazioni aggiuntive per i piani rilevanti come definiti all'art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti

Il Piano ha natura straordinaria in quanto l'attribuzione del Premio è legata non solo alle *performance* raggiunte dal Gruppo, ma anche al ricorrere di un Evento di Liquidità, ossia di un evento che riveste per l'Emittente importanza strategica e il cui verificarsi rappresenterà una fase fondamentale del percorso di rafforzamento e creazione di valore intrapreso dalla Società con la sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione.

Stante la natura strettamente premiale del Piano – in coerenza con l'orizzonte temporale previsto nell'Accordo di Ristrutturazione per il verificarsi degli Eventi di Liquidità (entro il novembre 2023) – la maturazione del Premio potrà verificarsi prima che sia decorso un quinquennio. Per la stessa ragione, il Piano non contiene clausole volte al mantenimento delle Azioni eventualmente attribuite per un arco temporale di cinque anni.

Per contro si sottolinea che le specifiche clausole di *claw-back* e le previsioni di c.d. "*malus*" contenute nel Piano risultano coerenti con la politica di remunerazione della Società, con gli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione sopra citati nonché con le previsioni del Codice di Corporate Governance.

2.2. Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Il Beneficiario avrà diritto a ricevere il Premio (in Azioni ovvero in denaro), subordinatamente alla verifica, da parte del Consiglio di Amministrazione, col supporto del Comitato Remunerazioni, dell'avveramento delle seguenti condizioni:

(i) permanenza del Beneficiario, nella carica di amministratore delegato e rispetto da parte dello stesso di tutte le *policy* aziendali (e, in particolare, del Codice Etico) della Società;

(ii) verificarsi di un Evento di Liquidità durante il Periodo di Performance, o della sottoscrizione da parte della Società, entro il Periodo di Performance, di accordi validi, vincolanti ed efficaci (ancorché soggetti a condizioni sospensive), la cui esecuzione abbia luogo entro i sei mesi dal termine del Periodo di Performance e determini il verificarsi di un Evento di Liquidità;



(iii) raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

Una volta verificatesi le condizioni per la maturazione del Premio di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione, col supporto del Comitato Remunerazioni, provvederà a determinare, sulla base del livello di raggiungimento degli Obiettivi di Realizzo, l'ammontare del Premio da assegnare al Beneficiario, in un'unica soluzione.

L'Amministratore Delegato ha la facoltà di optare, a sua discrezione, in luogo dell'assegnazione di Azioni, per l'attribuzione del Premio tramite corresponsione del relativo ammontare in denaro (l'"**Opzione Cash**"). Inoltre, anche qualora il Beneficiario non abbia esercitato l'Opzione Cash, ma la Società non disponga del numero di Azioni necessario per l'integrale pagamento del Premio in Azioni e non sussistano i presupposti giuridici che consentano alla stessa di procedere all'acquisto di Azioni proprie, essa consegnerà al Beneficiario tutte le Azioni disponibili, mentre l'ammontare residuo del Premio sarà versato in denaro.

Nell'ipotesi in cui il Premio venga attribuito – in tutto o in parte - tramite assegnazione di Azioni, il numero di Azioni da attribuirsi al Beneficiario sarà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{N. Azioni} = \frac{\text{Ammontare del Premio maturato}}{\text{AACP}}$$

2.2.1. Informazioni aggiuntive per i piani rilevanti come definiti all'art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti

Di seguito è riportata la indicazione degli Obiettivi di Performance e degli Obiettivi di Realizzo.

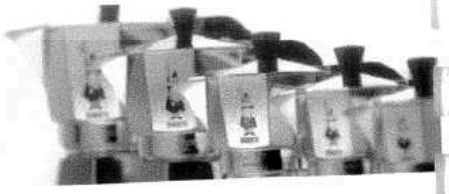
Obiettivi di Performance

L'indicatore di performance si riferisce al rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta (PFN) consolidata del Gruppo e l'EBITDA consolidato del Gruppo.

2021	2022	2023	2024
7,80x	5,30x	4,80x	4,40x

Obiettivi di Realizzo

Obiettivi di Realizzo sono costituiti dall'ammontare dell'Equity Value e si articolano in due livelli, denominati rispettivamente Obiettivo di Realizzo Minimo e Obiettivo di Realizzo Massimo.



L'Obiettivo di Realizzo Minimo si intenderà raggiunto nell'ipotesi in cui l'Equity Value non sia inferiore a 1 (un) Euro.

L'Obiettivo di Realizzo Massimo si intenderà raggiunto nell'ipotesi in cui l'Equity Value non sia inferiore a 30.000.000 (trenta milioni) di Euro.

2.3. Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Come già indicato, l'attribuzione al Beneficiario del diritto a ricevere il Premio, al ricorrere delle condizioni previste dal Piano è subordinata all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci convocata per il 28 e il 29 aprile 2022.

Nella determinazione dell'ammontare massimo del Premio, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto in considerazione (i) la strategicità del ruolo del Beneficiario nel perseguimento degli obiettivi aziendali nel periodo 2022-2024 e al raggiungimento di una *exit* soddisfacente, nonché (ii) l'ammontare della componente fissa del Beneficiario.

Il Premio da riconoscersi al Beneficiario, subordinatamente al verificarsi delle condizioni di cui al precedente paragrafo 2.2 del presente Documento Informativo, sarà pari a:

- il Premio Base, nell'ipotesi di mancato raggiungimento degli Obiettivi di Realizzo;
- il Premio Maggiorato, in caso di raggiungimento dell'Obiettivo di Realizzo Minimo;
- il Premio Massimo, in caso di raggiungimento dell'Obiettivo di realizzo Massimo.

Nell'ipotesi in cui il Premio venga attribuito tramite assegnazione di Azioni, il numero di Azioni da attribuirsi al Beneficiario sarà calcolato sulla base della formula di cui al precedente paragrafo 2.2 del presente Documento Informativo.

La Società si riserva di trattenere in tutto o in parte la quota di Premio indebitamente spettante, ovvero richiedere - nei limiti di quanto possibile ai sensi della normativa applicabile - la restituzione, in tutto o in parte, della quota del Premio indebitamente percepita a tale titolo, al netto delle ritenute di legge, nel caso in cui emergessero circostanze oggettive, dalle quali risulti che i dati sulla cui base è stato verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance e/o degli Obiettivi di Realizzo cui è condizionata l'erogazione del Premio siano affetti da errore manifesto, per tale intendendosi.

1. un errore di calcolo dei risultati che comporti il raggiungimento di un obiettivo (base di erogazione di una forma variabile) che, in assenza dell'errore materiale, non sarebbe stato raggiunto o sarebbe raggiunto in misura differente;
2. una dolosa alterazione dei dati utilizzati per il conseguimento degli obiettivi o, comunque, dei dati sulla base dei quali è stata disposta l'erogazione o l'attribuzione del bonus, al fine di conseguire il diritto all'incentivazione; ovvero



3. il raggiungimento degli obiettivi mediante comportamenti contrari a disposizioni di legge o a norme aziendali.

Inoltre, la Società si riserva di esercitare il diritto sopra indicato in caso di violazione, con dolo o colpa grave, di leggi e/o regolamenti, del Codice Etico o delle norme aziendali che presentino un'attinenza o comportino una ricaduta nell'ambito della carica, incidendo sul relativo presupposto fiduciario, anche laddove tali comportamenti non abbiano avuto direttamente impatto sul raggiungimento degli Obiettivi di Performance e/o degli Obiettivi di Realizzo e la maturazione del diritto alla erogazione del Premio (clausola di c.d. *claw back*).

In caso di violazioni del Codice Etico della Società ritenute, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, di particolare gravità, anche qualora ciò non comporti la cessazione dalla carica, il Beneficiario perderà definitivamente il diritto all'erogazione del Premio anche in caso tali violazioni dovessero essere accertate successivamente al termine del Periodo di Performance ma prima dell'effettiva erogazione del Premio (c.d. clausola di *malus*).

2.3.1. Informazioni aggiuntive per i piani rilevanti come definiti all'art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti

Il Premio sarà assegnato in un'unica soluzione, a seguito del verificarsi delle condizioni di cui al precedente paragrafo 2.2 del presente Documento Informativo, fermo restando che il suo ammontare e, di conseguenza, l'eventuale numero effettivo di Azioni da attribuirsi al Beneficiario, varierà in base al livello di raggiungimento degli Obiettivi di Realizzo.

Gli Obiettivi di Performance e di Realizzo di riferimento sono descritti al precedente paragrafo 2.2.1 del presente Documento Informativo.

2.4. Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile, in quanto il Piano si basa esclusivamente su strumenti finanziari emessi dall'Emittente.

2.5. Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile cha hanno inciso sulla definizione dei piani

Non vi sono state significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano.



2.6. Eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.



3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

3.1. Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano

In data 11 febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni riunitosi in data 9 febbraio 2022 e con il parere favorevole del collegio sindacale dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile, ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea dei Soci convocata per deliberare in merito al bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

All'Assemblea dei Soci chiamata a deliberare in merito al Piano verrà proposto di attribuire al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni, ogni più ampio potere occorrente per la concreta e integrale attuazione del Piano, da esercitarsi nel rispetto dei principi stabiliti dalla stessa Assemblea dei Soci.

In particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, all'Assemblea dei Soci sarà richiesto di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, ogni potere necessario o opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano. Tra questi rientrano, in via meramente esemplificativa, il potere di (i) verificare il raggiungimento degli Obiettivi di Performance e degli Obiettivi di Realizzo, determinare il Premio e, conseguentemente, l'eventuale numero di Azioni da assegnare effettivamente al Beneficiario; (iii) esercitare tutti i compiti e le funzioni attribuite al Consiglio di Amministrazione dal regolamento del Piano; (iv) apportare al regolamento del Piano, con le modalità più opportune, le modifiche o integrazioni utili o necessarie ai sensi di quanto previsto nello stesso regolamento; (v) nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione anche nei confronti del pubblico o di qualsivoglia Autorità che si rendano necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano, ivi incluso l'adempimento dei relativi obblighi informativi, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'attribuzione del Premio e all'assegnazione di Azioni all'Amministratore Delegato (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del Piano nei suoi confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione e non potrà essere oggetto di delega all'Amministratore Delegato.

Il Comitato Remunerazioni svolge funzioni consultive e propositive in relazione all'attuazione del Piano, ai sensi del Codice di Corporate Governance e del regolamento del Consiglio di Amministrazione e dei comitati consiliari adottato dalla Società.

3.2. Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

La competenza per l'esecuzione del Piano spetterà al Consiglio di Amministrazione, al quale saranno attribuiti dall'Assemblea dei Soci tutti i poteri necessari e/o opportuni per dare completa e integrale



attuazione al Piano, ivi compresi quelli indicati, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, al precedente paragrafo 3.1 del presente Documento Informativo.

Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare, a uno o più dei propri membri, tutti o parte dei propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'implementazione, esecuzione e modifica del Piano stesso, fermo restando che le modifiche del Piano dovranno essere poi approvate dal Consiglio di Amministrazione.

3.3. Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Ferma la competenza dell'Assemblea dei Soci nei casi previsti dalla legge, in caso di eventi quali:

1. operazioni straordinarie sul capitale della Società non espressamente disciplinate dal regolamento del Piano, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, fusioni, scissioni, riduzioni del capitale anche per perdite mediante annullamento di Azioni, riduzioni del valore nominale delle Azioni per perdite, aumenti del capitale della Società, gratuiti o a pagamento, offerti in opzione agli azionisti ovvero senza diritto di opzione, eventualmente anche da liberarsi mediante conferimento in natura, distribuzione di dividendi straordinari agli azionisti, raggruppamento o frazionamento di Azioni;
2. eventi di natura straordinaria e/o non ricorrente e/o non riconducibile all'attività tipica della Società e/o del Gruppo, considerati di particolare rilevanza e/o attualmente non previsti dai piani manageriali;
3. mutamenti significativi dello scenario macroeconomico e/o competitivo;
4. fatti straordinari di impatto rilevante al di fuori delle leve d'azione del *management*;
5. modifiche legislative o regolamentari o del Codice di Corporate Governance; ovvero
6. altri eventi suscettibili di influire significativamente sul Premio, sul Gruppo o sul Piano;

il Consiglio di Amministrazione potrà apportare al Piano, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni da parte dell'Assemblea dei Soci, tutte le modificazioni e integrazioni ritenute necessarie e/o opportune per mantenere invariati, discrezionalmente e comunque nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano stesso, nello spirito di conservare convergenza fra gli interessi del Beneficiario e gli interessi degli azionisti e nel comune intento di creare valore sostenibile anche in considerazione degli interessi degli altri *stakeholder*. Tale decisione sarà vincolante per il Beneficiario.

Fermo restando quanto sopra, in ipotesi di effettivo e significativo deterioramento della situazione patrimoniale o finanziaria del Gruppo, accertato dal Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo avrà facoltà di decidere di non procedere all'erogazione del Premio, ovvero di sospendere temporaneamente l'erogazione del Premio. Tale decisione sarà vincolante per il Beneficiario.



3.4. Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)

Il Piano prevede l'assegnazione a titolo gratuito del diritto a percepire il Premio che, a discrezione del Beneficiario, potrà essere assegnato in Azioni ovvero in denaro.

L'eventuale assegnazione delle Azioni avverrà impiegando Azioni proprie rivenienti da acquisti effettuati ai sensi degli artt. 2357 e 2357-*ter* del Codice Civile, e autorizzati dall'Assemblea della Società in sede ordinaria.

In data 18 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'autorizzazione, al Consiglio di Amministrazione, a compiere operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, *inter alia*, a servizio del Piano.

La Società corrisponderà il Premio al Beneficiario nei termini di seguito indicati:

(a) qualora l'Evento di Liquidità che determina la maturazione del Premio consista nel trasferimento di Azioni di titolarità di Bialetti Investimenti S.p.A. e Sculptor Ristretto Investments S.à r.l. e il Beneficiario non abbia esercitato l'Opzione Cash, ove possibile, le Azioni costituenti il Premio gli saranno assegnate secondo una tempistica che gli consenta di vendere le stesse nel contesto di tale Evento di Liquidità;

(b) in tutti gli altri casi, il Premio sarà corrisposto al Beneficiario (i) il 5° giorno di calendario successivo alla data in cui si è verificato l'Evento di Liquidità, qualora a tale data il bilancio consolidato di Gruppo riferito all'esercizio sociale precedente sia già stato approvato; ovvero, in difetto, (ii) il 5° giorno di calendario successivo alla data di approvazione del bilancio consolidato di Gruppo da parte del Consiglio di Amministrazione.

3.5. Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

In ottemperanza a quanto previsto dal Codice di Corporate Governance, nelle varie fasi di studio e strutturazione del Piano è stato coinvolto il Comitato Remunerazioni, composto da amministratori non esecutivi e in maggioranza indipendenti non destinatari del Piano.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto proposto dal Comitato Remunerazioni e con il parere favorevole del collegio sindacale dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile, ha approvato la proposta di Piano e ha deliberato di sottoporre lo stesso all'approvazione dell'Assemblea dei Soci ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-*bis* del TUF.



La delibera con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano e la proposta di sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea dei Soci è stata, altresì, adottata, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2391 del Codice Civile.

3.6. Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

Nella riunione del 9 febbraio 2022 il Comitato Remunerazioni ha formulato, in conformità a quanto previsto dal Codice di Corporate Governance, la proposta al Consiglio di Amministrazione in merito al Piano.

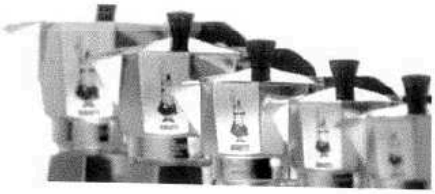
Nella riunione dell'11 febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto proposto dal Comitato Remunerazioni e con il parere favorevole del collegio sindacale dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile, ha approvato la proposta di Piano e ha deliberato di sottoporre lo stesso all'approvazione dell'Assemblea dei Soci convocata per deliberare in merito al bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

3.7. Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e con il parere favorevole del collegio sindacale dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile, ha individuato in data 11 febbraio 2022, il Beneficiario del Piano, provvedendo altresì all'attribuzione a quest'ultimo, subordinatamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea dei Soci convocata per deliberare in merito al bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, del diritto a ricevere il Premio.

Una volta verificato l'avveramento delle condizioni per l'assegnazione del Premio e determinato il suo ammontare, qualora il premio fosse riconosciuto in Azioni, il Consiglio di Amministrazione determinerà il numero di Azioni che verrà effettivamente assegnato al Beneficiario secondo i criteri indicati nel regolamento del Piano e descritti nei precedenti paragrafi 2.2 e 2.3 del presente Documento Informativo, ossia come il rapporto tra l'ammontare del Premio maturato e la media aritmetica dei prezzi di chiusura delle Azioni nel periodo di trenta giorni che precede la data in cui si verifichi l'Evento di Liquidità.

La data di eventuale assegnazione delle Azioni sarà resa nota con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti e, in ogni caso, dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.



3.8. Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Alla data del 9 e 11 febbraio 2022, in cui si sono riuniti, rispettivamente, il Comitato Remunerazioni e il Consiglio di Amministrazione per esaminare la proposta in merito al Piano da sottoporre all'Assemblea dei Soci, il prezzo ufficiale delle Azioni era pari, rispettivamente, a Euro 0,2470 e a Euro 0,2410.

Fermo quanto precede, le informazioni sul prezzo delle Azioni al momento dell'eventuale attribuzione delle Azioni da parte del Consiglio di Amministrazione saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti e, in ogni caso, dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

3.9. Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: (a) non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero (b) già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato

L'esecuzione del Piano oggetto del presente Documento Informativo si svolgerà nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure adottate dalla Società.



4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1. Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano consiste in un'attribuzione gratuita a favore del Beneficiario del diritto a ricevere un Premio gratuitamente, condizionatamente al, e in funzione del, verificarsi delle condizioni di cui al precedente paragrafo 2.2 del presente Documento Informativo.

Nell'ipotesi in cui il Premio venga attribuito tramite assegnazione di Azioni, queste ultime saranno attribuite al Beneficiario a titolo personale e il diritto a ricevere il Premio non potrà essere trasferito per atto tra vivi né essere assoggettato a vincoli o costituire oggetto di altri atti di disposizione a qualsiasi titolo.

4.2. Indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e con il parere favorevole del collegio sindacale dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile, ha attribuito in data 11 febbraio 2022, al Beneficiario del Piano, subordinatamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea dei Soci convocata per deliberare in merito al bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il diritto a ricevere il Premio, che maturerà al verificarsi delle condizioni previste dal Piano medesimo.

In particolare, il Premio maturerà e sarà riconosciuto al Beneficiario, al verificarsi di un Evento di Liquidità durante il Periodo di Performance, o alla sottoscrizione da parte della Società, entro il Periodo di Performance, di accordi validi, vincolanti ed efficaci (ancorché soggetti a condizioni sospensive), la cui esecuzione abbia luogo entro i sei mesi dal termine del Periodo di Performance e determini il verificarsi di un Evento di Liquidità. Al verificarsi di uno di questi eventi, il Consiglio di Amministrazione, col supporto del Comitato Remunerazioni, verificherà l'avveramento delle ulteriori condizioni per l'assegnazione del Premio di cui al precedente paragrafo 2.2 del presente Documento Informativo e determinerà il Premio effettivo da assegnare al Beneficiario. Qualora il premio fosse riconosciuto in Azioni, il Consiglio di Amministrazione determinerà altresì il numero effettivo delle Azioni da assegnare al Beneficiario, sulla base della formula di cui al precedente paragrafo 2.2 del presente Documento Informativo.

La Società metterà a disposizione del Beneficiario il numero di Azioni determinato nei termini indicati al precedente paragrafo 3.4 del presente Documento Informativo, salvo l'esercizio della Cash Option e fermo restando quanto indicato nel precedente paragrafo2.2.

4.3. Termine del piano

Il Piano si concluderà al 30 giugno 2025.



4.4. Massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il numero massimo di Azioni complessivamente assegnabili sulla base del Piano non risulta determinabile a priori, in quanto il Piano prevede che lo stesso sia calcolato tenendo conto della media aritmetica dei prezzi di chiusura delle Azioni nel periodo di trenta giorni che precede la data in cui si verifichi l'Evento di Liquidità.

Le Azioni, una volta attribuite in esecuzione del Piano, saranno oggetto di comunicazione ai sensi dell'articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

4.5. Modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati

L'assegnazione gratuita del Premio è condizionata alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione delle condizioni descritte al precedente paragrafo 2.2 del presente Documento Informativo.

L'ammontare del Premio da attribuire al Beneficiario, in un'unica soluzione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in funzione del livello di raggiungimento degli Obiettivi di Realizzo e degli Obiettivi di Performance (per maggiori informazioni si rinvia ai paragrafi 2.2 e 2.3 del presente Documento Informativo).

Qualora il premio fosse riconosciuto in Azioni, il numero di Azioni che verrà effettivamente assegnato al Beneficiario sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione secondo i criteri indicati nel regolamento del Piano e descritti nei precedenti paragrafi 2.2 e 2.3 del presente Documento Informativo, ossia come il rapporto tra l'ammontare del Premio maturato e la media aritmetica dei prezzi di chiusura delle Azioni nel periodo di trenta giorni che precede la data in cui si verifichi l'Evento di Liquidità.

4.6. Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Nell'ipotesi in cui il Premio venga attribuito tramite assegnazione di Azioni, queste ultime saranno attribuite al Beneficiario a titolo personale e il diritto a ricevere il Premio non potrà essere trasferito per atto tra vivi né essere assoggettato a vincoli o costituire oggetto di altri atti di disposizione a qualsiasi titolo.

Il Piano non prevede in capo al Beneficiario un obbligo di mantenimento delle Azioni che gli saranno eventualmente assegnate, trattandosi di un piano con valenza premiante volto a consentire al beneficiario di partecipare, nel contesto dell' "Evento di Liquidità" al cui verificarsi è condizionata la maturazione del Premio, al valore creato grazie alla sua attività a favore della Società.



4.7. Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Non applicabile in quanto non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di *hedging*.

4.8. Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Il diritto di ricevere il Premio è strettamente collegato al permanere della carica di amministratore delegato in capo al Beneficiario; pertanto, in caso di cessazione del Beneficiario dalla carica di amministratore delegato troveranno applicazione le seguenti previsioni.

In caso di cessazione dalla carica a seguito di una ipotesi di Bad Leaver durante il Periodo di Performance; il Beneficiario perderà definitivamente il diritto all'erogazione del Premio.

In caso di cessazione dalla carica a seguito di una ipotesi di Good Leaver durante il Periodo di Performance, il Beneficiario (ovvero in caso di decesso i suoi eredi) avrà (avranno) il diritto di percepire l'ammontare *pro-rata* del solo Premio Base, calcolato in relazione al Periodo di Performance anche qualora non siano stati raggiunti gli Obiettivi di Performance e gli Obiettivi di Realizzo.

In caso di assenza dal servizio nel corso del Periodo di Performance per malattia o infortunio per un periodo non superiore a 3 mesi (anche non continuativi) nell'arco di 12 mesi, il Beneficiario manterrà il diritto di percepire l'intero Premio maturato in funzione del raggiungimento degli Obiettivi di Performance e degli Obiettivi Di Realizzo. Negli altri casi, il Premio sarà riparametrato *pro rata temporis*, considerando i giorni di effettiva attività prestata nel corso del Periodo di Performance.

Resta infine inteso che la scadenza naturale della carica di Amministratore Delegato seguita da immediato rinnovo senza soluzione di continuità non sarà ritenuta una cessazione dalla carica.

4.9. Indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Fermo restando quanto descritto al precedente paragrafo 3.3 del presente Documento Informativo, in ipotesi di effettivo e significativo deterioramento della situazione patrimoniale o finanziaria del Gruppo, accertato dal Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo avrà facoltà di decidere di non procedere all'erogazione del Premio, ovvero di sospendere temporaneamente l'erogazione del Premio.



4.10. Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Non applicabile. Non è previsto un diritto di riscatto delle Azioni da parte della Società.

4.11. Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile

Non applicabile.

4.12. Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

L'onere complessivo massimo atteso per la Società in relazione al Piano è stimato in un importo di complessivi Euro 1.550.000,00 (unmilionecinquecentocinquantamila/00) circa, oltre ai costi per i consulenti. Tale importo è stato determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della proposta di Piano.

4.13. Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

Il Piano non avrà effetti diluitivi in quanto, per l'attuazione del Piano, la Società si avvarrà esclusivamente di azioni proprie in portafoglio acquistate ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile secondo quanto indicato al precedente paragrafo 3.4 del presente Documento Informativo.

4.14. Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti le Azioni.

4.15. Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile in quanto le Azioni sono quotate sul Mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

4.16. – 4.23

Non applicabili.



4.24. Tabella

In allegato si riporta la Tabella n. 1, Quadro 1, Sezione 2 dello Schema n. 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, sulla base delle caratteristiche già definite dal Consiglio di Amministrazione della Società. La predetta Tabella sarà aggiornata al momento dell'attuazione del Piano ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

Coccaglio (BS), 6 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Francesco Ranzoni

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI

TABELLA N. 1 DELLO SCHEMA 7 DELL'ALLEGATO 3A DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971/99

Nome e Cognome o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle *stock option*						
		Sezione 2 Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione: X del c.d.a. di proposta per l'assemblea ☐ dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea						
		Data della relativa delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero strumenti finanziari assegnati	Data dell'assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di *vesting*
Egidio Cozzi	Amministratore Delegato	28/29 aprile 2022*	Azioni ordinarie Bialetti	N.D.	N.D.	–	N.D.	1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2024

* L'Assemblea dei Soci che sarà chiamata ad approvato il Piano è stata convocata per il 28 aprile 2022 in prima convocazione e per il 29 aprile 2022 in seconda convocazione.

RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI

- 2022 -

AI SENSI DELL'ARTICOLO 123-TER DEL D. LGS. N. 58/1998

ED IN CONFORMITÀ ALL'ALLEGATO 3A, SCHEMI 7-BIS E 7-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB 14 MAGGIO 1999, N. 11971

EMITTENTE: BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.

SITO WEB: WWW.BIALETTI.COM

DATA DI APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE: 18 MARZO 2022

INDICE

PREMESSA 4

SEZIONE I 5

1.1 Organi o soggetti coinvolti nella predisposizione, approvazione ed eventuale revisione della politica delle remunerazioni (con specificazione dei rispettivi ruoli) nonché organi o soggetti responsabili della corretta attuazione della politica 5

1.2 Ruolo del Comitato per la Remunerazione, con descrizione della composizione (con distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), le competenze e le modalità di funzionamento ed eventuali ulteriori misure volte a evitare o gestire i conflitti di interesse 5

1.3 Descrizione di come la società ha tenuto conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei propri dipendenti nella determinazione della politica delle remunerazioni 6

1.4 Nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni. Riferimento a politiche retributive di altre società 6

1.5 Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, principi che ne sono alla base, durata ed eventuali cambiamenti della politica delle remunerazioni rispetto alla politica delle remunerazioni da ultimo sottoposta all'assemblea e illustrazione di come tale revisione tenga conto dei voti e delle valutazioni espressi dagli azionisti nel corso di tale assemblea o successivamente 6

1.6 Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione della relativa proporzione nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo. Politica retributiva di amministratori indipendenti, partecipazioni ai comitati e svolgimento di particolari incarichi 6

1.7 Descrizione dei criteri di determinazione del compenso ai componenti degli organi di controllo 7

1.8 Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari 8

1.9 Con riguardo alle componenti variabili: descrizione degli obiettivi di performance finanziari e non finanziari, se del caso tenendo conto di criteri relativi alla responsabilità sociale d'impresa, in base ai quali vengono assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione. Criteri utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione, specificando la misura della componente variabile di cui è prevista l'erogazione in funzione del livello di conseguimento degli obiettivi stessi 8

1.10 Informazioni volte ad evidenziare il contributo della politica delle remunerazioni, e in particolare della politica in materia di componenti variabili della remunerazione, alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della società 9

1.11 Termini di maturazione dei diritti (c.d. vesting period), eventuali sistemi di pagamento differito , con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, meccanismi di correzione ex post della componente variabile (malus ovvero restituzione di compensi variabili "claw-back") .. 9

1.12 Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi 10

1.13 Politica relativa ai trattamenti in caso di cessazione dalla carica o risoluzione del rapporto di lavoro, con specificazione de: i) la durata di eventuali contratti di lavoro e ulteriori accordi, il periodo di preavviso, ove applicabile, e quali circostanze determinino l'insorgere del diritto; ii) i criteri per la determinazione dei compensi spettanti ad amministratori, direttori generali e a livello aggregato ai dirigenti con responsabilità strategica, distinguendo, ove applicabili, le componenti attribuite in forza della carica di amministratore da quelle relative a rapporti di lavoro dipendente, nonché le componenti per eventuali impegni di non concorrenza. Nel caso tali compensi siano espressi in funzione dell'annualità, indicare in modo dettagliato le componenti di tale annualità (fissa, variabile, etc.); iii) l'eventuale collegamento tra tali compensi e le performance della società; iv) gli eventuali effetti della cessazione del rapporto sui diritti assegnati nell'ambito di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari o da erogare per cassa; v) l'eventuale previsione di assegnazione o mantenimento di benefici

non monetari a favore dei soggetti ovvero di stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto; 10

1.14 Informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie 11

1.15 Elementi della politica delle remunerazioni ai quali, in presenza di circostanze eccezionali, è possibile derogare e, fermo quanto previsto dal Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, le eventuali ulteriori condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata 11

SEZIONE II – ESERCIZIO 2021 12

PRIMA PARTE 12

2.1 Voci che compongono la remunerazione (compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro), con evidenza circa la conformità con la politica in materia di remunerazione di riferimento e le modalità con cui la remunerazione contribuisce ai risultati a lungo termine della società ... 12

2.2 Indicazione, in caso di attribuzione di indennità e/o altri benefici per la cessazione dalla carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio, de: (i) la circostanza che ne giustifica la maturazione; (ii) i compensi di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro, distinguendo la parte corrisposta immediatamente da quella eventualmente soggetta a meccanismi di differimento e distinguendo altresì le componenti attribuite in forza della carica di amministratore da quelle relative a eventuali rapporti di lavoro dipendente nonché le componenti per eventuali impegni di non concorrenza; (iii) l'eventuale presenza di criteri di performance a cui è legata l'assegnazione dell'indennità; (iv) gli eventuali effetti della cessazione del rapporto sui diritti assegnati nell'ambito di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari o da erogare per cassa; (v) l'eventuale esistenza di accordi che prevedono l'assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari a favore dei soggetti che hanno cessato il loro incarico ovvero la stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto, specificandone l'importo; (vi) ogni altro compenso attribuito a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma; (vii) la conformità dell'indennità e/o altri benefici alle indicazioni contenute nella politica delle remunerazioni di riferimento 13

2.3 Informazioni su qualsiasi deroga alla politica delle remunerazioni applicata in circostanze eccezionali, indicando (per ciascuna di esse): (i) gli specifici elementi a cui si è derogato e la politica delle remunerazioni di riferimento in cui era prevista la facoltà di deroga; (ii) informazioni sulla natura delle circostanze eccezionali, inclusa la spiegazione di come la deroga sia necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato; (iii) informazioni sulla procedura seguita e la conferma della conformità di tale procedura alle condizioni indicate nella politica delle remunerazioni di riferimento; (iv) informazioni sulla remunerazione corrisposta in tali circostanze eccezionali 13

2.4 Informazioni sull'eventuale applicazione di meccanismi di correzione ex post della componente variabile (malus ovvero restituzione di compensi variabili "claw-back"), indicando in sintesi le motivazioni, l'ammontare oggetto della correzione e l'esercizio di riferimento dei compensi oggetto delle misure 13

2.5 Informazioni di confronto, per gli ultimi cinque esercizi o per il minor periodo di quotazione della società o di permanenza in carica dei soggetti, tra la variazione annuale della remunerazione totale di ciascuno dei soggetti per i quali le informazioni di cui alla presente sezione della Relazione sono fornite nominativamente, dei risultati della società, della remunerazione annua lorda media, parametrata sui dipendenti a tempo pieno, dei dipendenti diversi dai soggetti la cui remunerazione è rappresentata nominativamente nella presente sezione della Relazione 13

2.6 Informazioni su come la società ha tenuto conto del voto espresso dall'assemblea sulla seconda sezione della Relazione dell'esercizio precedente 15

SECONDA PARTE 16

TABELLE ESERCIZIO 2021 ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

PREMESSA

La presente relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998 (il "**TUF**"), approvata dal Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. ("**Bialetti**" o la "**Società**") in data 18 Marzo 2022 su proposta del Comitato per la Remunerazione in data 18 Marzo 2022 fornisce, in conformità con le disposizioni normative vigenti, in linea con le raccomandazioni formulate in materia dal Codice di Corporate Governance delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. (al quale la Società aderisce) nonché in linea con i valori di trasparenza e responsabilità da sempre perseguiti da Bialetti, un'informativa chiara e comprensibile in merito alle strategie ed ai processi adottati per la definizione e implementazione della politica retributiva, con particolare riferimento ai componenti degli organi di amministrazione e ai dirigenti con responsabilità strategiche, e in merito a come tale politica contribuisca alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società e del Gruppo Bialetti.

La presente relazione si divide in due sezioni:

1) nella Sezione I viene fornita una descrizione della politica generale sulle remunerazioni dei componenti dell'organo di amministrazione, dei dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 c.c., dei componenti dell'organo di controllo di Bialetti, nonché una illustrazione delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica di remunerazione;
2) nella Sezione II viene fornita:
    a. una rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione corrisposta nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2021 in favore dei membri degli organi di amministrazione e di controllo e, in aggregato, dei dirigenti con responsabilità strategica della Società, evidenziandone la coerenza con la politica della Società in materia di remunerazione relativa a tale esercizio;
    b. una rappresentazione analitica dei compensi corrisposti nell'esercizio 2021, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla Società e da società collegate e controllate (le "**Controllate**" e, congiuntamente alla Società, il "**Gruppo**");

    oltre all'illustrazione di come la Società ha tenuto conto del voto espresso nel 2020 sulla Sezione II della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti del 2021.

La Sezione I è soggetta a deliberazione vincolante dell'Assemblea degli Azionisti convocata in sede ordinaria in data 28 aprile 2022 in prima convocazione e in data 29 aprile 2022 in seconda convocazione.

La Sezione II è, invece, soggetta, nelle medesime sedute, al voto consultivo non vincolante dell'Assemblea degli Azionisti.

La presente relazione viene redatta (i) in conformità all'articolo 84-quater del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, (ii) in coerenza con quanto indicato all'Allegato 3A, Schema 7-bis e Schema 7-ter di cui al medesimo Regolamento Emittenti, (iii) tenendo in considerazione i principi e le raccomandazioni in materia di remunerazione contenuti nel codice di corporate governance.
La presente relazione è approvata anche ai sensi e per gli effetti del Regolamento Consob sulle operazioni con parti correlate n. 17221 del 12 marzo 2010 (nel testo pro-tempore vigente), nonché della connessa procedura che la Società ha in essere con riferimento a tali operazioni da ultimo approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26 novembre 2021.

SEZIONE I

1.1 Organi o soggetti coinvolti nella predisposizione, approvazione ed eventuale revisione della politica delle remunerazioni (con specificazione dei rispettivi ruoli) nonché organi o soggetti responsabili della corretta attuazione della politica

La definizione della politica di remunerazione rappresenta l'esito di un articolato processo che vede coinvolti l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per la Remunerazione, il Collegio Sindacale e le competenti funzioni aziendali (in particolare, la Funzione HR) della Società.

La politica di remunerazione è, in particolare, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta del Comitato per la Remunerazione, e viene sottoposta, in occasione dell'approvazione del bilancio, al voto vincolante dell'Assemblea degli Azionisti quanto alla Sezione I e al voto consultivo dell'Assemblea degli Azionisti quanto alla Sezione II.

I soggetti responsabili della corretta attuazione della politica di remunerazione sono il Comitato per la Remunerazione, che, anche con l'ausilio della Funzione HR (anche nella persona del Group HR Director), ne valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione, formulando al Consiglio di Amministrazione eventuali osservazioni e/o proposte di revisione o modifica.

1.2 Ruolo del Comitato per la Remunerazione, con descrizione della composizione (con distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), le competenze e le modalità di funzionamento ed eventuali ulteriori misure volte a evitare o gestire i conflitti di interesse

La Società, a far data dal 2007, si avvale di un Comitato per la Remunerazione, costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione, con funzioni consultive e di assistenza al Consiglio nelle attività istruttorie riguardanti le materie di propria competenza, da componenti che possiedono competenze ed esperienza in materia contabile e finanziaria.

Il Comitato per la Remunerazione provvede, in particolare, a:

a) formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in ordine alla definizione della politica della Società in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
b) proporre al Consiglio di Amministrazione per le relative deliberazioni, in attuazione della politica della Società in materia remunerazione dallo stesso stabilita, i) il trattamento economico e normativo degli amministratori con deleghe e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, ii) gli obiettivi di performance correlati alla componente variabile della remunerazione degli Amministratori con deleghe e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate e verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi stessi;
c) proporre al Consiglio di Amministrazione una procedura per l'erogazione della remunerazione degli organi consigliari
d) assistere la Società nella definizione delle migliori politiche di gestione delle risorse manageriali del Gruppo, nonché dei piani e dei sistemi di sviluppo per i manager del Gruppo;
e) proporre i piani di compensi basati sull'assegnazione di azioni o di opzioni per l'acquisto di azioni della Società a beneficio di amministratori e dirigenti della Società e delle società del Gruppo, da sottoporre alla successiva approvazione dell'Assemblea ai sensi della normativa vigente, definendone altresì i regolamenti attuativi;
f) valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concerta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Comitato, quando ritenuto necessario, può accedere alle informazioni aziendali necessarie allo svolgimento dei propri compiti (per il tramite delle funzioni competenti), può avvalersi di consulenti esterni e può disporre, di volta in volta, delle risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento dei propri compiti.

I lavori del Comitato sono coordinati dal Presidente e le riunioni sono regolarmente verbalizzate in apposito libro verbali tenuto presso la sede della Società. Alle riunioni del Comitato non partecipano gli amministratori (o i dirigenti) in relazione alle cui remunerazioni il Comitato è chiamato ad esprimersi.

Alla data della presente relazione il Comitato è composto da tre amministratori: Elena Crespi (amministratore non esecutivo, indipendente, che svolge anche la funzione di Presidente del Comitato), Amelia Mazzucchi (amministratore non esecutivo indipendente) e da Anna Luisa Anna Spadari (amministratore non esecutivo).

Nel corso dell'esercizio 2021, il Comitato si è riunito 5 volte (durata media delle riunioni: circa 40 minuti) e ha:

a) valutato l'adeguatezza, coerenza complessiva e concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
b) definito il processo di verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance relativi all'esercizio 2020;
c) approvato, in data 11 giugno 2021, il piano Short Term Incentive Plan 2021 per le figure di middle management;
d) approvato in data 17 giugno 2021 il retention plan 2021/2023 della prima linea;

e) approvato la Procedura per la Remunerazione degli organi amministrativi e di controllo;
f) valutato il conseguimento della componente variabile da parte del Presidente per l'esercizio 2019 e del mancato conseguimento della componente variabile da parte del Presidente per l'esercizio 2020.

1.3 Descrizione di come la società ha tenuto conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei propri dipendenti nella determinazione della politica delle remunerazioni

La politica di remunerazione della Società è stata elaborata con criteri sostanzialmente analoghi a quelli utilizzati dalla Società per definire i termini e le condizioni del pacchetto retributivo dei propri dipendenti, applicando per questi ultimi politiche retributive che prevedano una struttura di fatto analoga della remunerazione e, dunque, tenendo conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei propri dipendenti, delle previsioni della contrattazione collettiva (tempo per tempo applicabili), con l'obiettivo di mantenere ed attrarre risorse professionali qualificate e adeguatamente motivate, in un'ottica meritocratica.

1.4 Nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni. Riferimento a politiche retributive di altre società

La politica delle remunerazioni è stata predisposta senza l'intervento di esperti indipendenti.

1.5 Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, principi che ne sono alla base, durata ed eventuali cambiamenti della politica delle remunerazioni rispetto alla politica delle remunerazioni da ultimo sottoposta all'assemblea e illustrazione di come tale revisione tenga conto dei voti e delle valutazioni espressi dagli azionisti nel corso di tale assemblea o successivamente

La Società ritiene che la politica di remunerazione rappresenti un primario strumento finalizzato ad attrarre, motivare e trattenere persone in possesso delle qualità professionali richieste per perseguire proficuamente obiettivi, di breve e/o di medio-lungo termine, correlati agli obiettivi strategici del Gruppo e contribuendo, così, al conseguimento di risultati volti a rafforzare la solidità operativa, economica e finanziaria della Società in un'ottica di lungo termine e, dunque, anche alla salvaguardia della sostenibilità della Società e del Gruppo.

La remunerazione variabile è volta a incentivare e fidelizzare il management, collegando una componente della relativa remunerazione alla realizzazione degli obiettivi strategici della Società, senza indurre gli stessi ad assumere rischi in misura eccedente rispetto al grado di propensione al rischio previsto dalle strategie aziendali in materia e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

La politica di remunerazione viene definita sulla base degli approfondimenti svolti dalla Funzione HR, sia in relazione alla *best practice* di altre aziende, sia confrontando i *trend* del mercato del lavoro, in fase di assunzione e di svolgimento del rapporto. Gli esiti di tali approfondimenti vengono verificati dall'Amministratore Delegato e dal Comitato per la Remunerazione per una verifica di congruità rispetto alle direttive strategiche della Società e del Gruppo.

La politica di remunerazione ha durata annuale.

La politica di remunerazione è stata, da ultimo, approvata dall'Assemblea degli Azionisti (tenutasi in data 30 settembre 2021, con n. 100.223.016 voti favorevoli, n. 8.865.155 voti contrari, n. 0 astenuti e n. 0 non votanti).

Anche alla luce delle positive valutazioni espresse dagli azionisti, la politica di remunerazione 2022 della Società si muove in linea di sostanziale continuità con il passato.

Rispetto alla politica di remunerazione da ultimo approvata, su proposta del Comitato per la Remunerazione, il Consiglio di Amministrazione di Bialetti in data 11 febbraio 2022 ha deliberato di sottoporre all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 l'adozione di un piano di incentivazione di lungo termine destinato all'Amministratore Delegato di Bialetti volto a rafforzare l'allineamento di interessi tra l'Amministratore Delegato e tutti gli *stakeholder* del Gruppo incentivando il beneficiario al conseguimento degli obiettivi aziendali e alla valorizzazione del Gruppo, e, al contempo, a creare uno strumento di fidelizzazione, mediante l'attribuzione del diritto a percepire un premio, a discrezione del beneficiario in azioni Bialetti ovvero in denaro.

1.6 Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione della relativa proporzione nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo. Politica retributiva di amministratori indipendenti, partecipazioni ai comitati e svolgimento di particolari incarichi

Agli **amministratori** spetta un compenso determinato dall'Assemblea all'atto della nomina alla luce dell'impegno richiesto e delle pertinenti responsabilità.

Agli amministratori che partecipano ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione e al comitato esecutivo[1] è riconosciuto un compenso fisso ulteriore e aggiuntivo in ragione di tale partecipazione, tenendo conto del maggior impegno ad essi richiesto e del ruolo da essi ricoperto di Presidente o componente del comitato.

Agli amministratori investiti di particolari cariche (o di incarichi speciali) può essere riconosciuto, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione e del Collegio Sindacale:

a) un compenso fisso (aggiuntivo rispetto a quello determinato dall'Assemblea), con natura stabile e irrevocabile, che non crea incentivi all'assunzione di rischi e non dipende dalle performance della Società e che viene determinato sulla base delle responsabilità connesse all'incarico e dell'impegno richiesto nel corso dell'esercizio per il relativo espletamento;
b) uno o più compensi variabili, legati al raggiungimento (su base annuale e/o pluriennale) di obiettivi predeterminati, misurabili, coerenti con gli obiettivi strategici della Società nel medio-lungo termine e finalizzati a promuoverne il successo sostenibile (comprendendo anche parametri non finanziari e, ove rilevanti, anche obiettivi ESG – Enviromental, Social, Governance).

La remunerazione degli amministratori non esecutivi non è, di regola, legata se non per una parte non significativa a obiettivi di performance finanziaria.

Per quanto riguarda l'esercizio 2022, l'Assemblea convocata in sede ordinaria in data 28 aprile 2022 in prima convocazione e in data 29 aprile 2022 in seconda convocazione sarà chiamata a deliberare sui compensi degli amministratori. Secondo la prassi consolidata della Società, il Consiglio di Amministrazione non prevede di formulare proposte in merito a tale determinazione.

Per quanto riguarda i **dirigenti con responsabilità strategica**, la remunerazione degli stessi può essere composta:

a) da una componente fissa, rappresentata dalla retribuzione annua lorda da lavoro dipendente (c.d. RAL), definita nel rispetto delle previsioni della contrattazione collettiva (tempo per tempo applicabili); e
b) da una componente variabile di breve e/o di medio lungo termine, legata al raggiungimento di obiettivi aziendali predefiniti dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato con il supporto del Comitato per la Remunerazione, in conformità alle linee guida contenute nella politica di remunerazione e tenendo conto delle prassi esistenti in società analoghe operanti nello stesso settore; tale componente, di norma, non supera il 50% della remunerazione complessiva annuale.

È facoltà della Società corrispondere agli amministratori esecutivi e ai dirigenti con responsabilità strategica eventuali premi eccezionali in relazione a operazioni e/o progetti aventi rilevanza strategica e/o risultati straordinari, di significatività tale da impattare in maniera sostanziale sull'attività della Società e/o di alcuna delle sue controllate e/o sulla relativa redditività e in quanto tali insuscettibili di trovare adeguata risposta negli ordinari sistemi di remunerazione variabile. I criteri per determinare l'ammontare dell'eventuale premio eccezionale sono, da un lato, legati al valore dell'operazione e/o del progetto e/o di alcuna delle sue controllate e tengono conto, dall'altro, della remunerazione complessiva già riconosciuta al beneficiario nell'ambito degli ordinari sistemi di remunerazione.

Nell'ottica di attrarre o trattenere figure chiave, possono essere riconosciuti, a specifiche figure manageriali, trattamenti specifici in fase di assunzione o in costanza di rapporto, tra cui, a titolo di esempio:

a) welcome bonus, anche connessi alla perdita di incentivi da parte del precedente datore di lavoro e/o collegati, ove possibile, all'impegno di mantenere il rapporto di lavoro con l'azienda per un periodo determinato;
b) componenti variabili garantite solo per il primo anno di assunzione;
c) erogazioni collegate alla stabilità del rapporto nel tempo.

1.7 Descrizione dei criteri di determinazione del compenso ai componenti degli organi di controllo

Ai componenti del Collegio Sindacale spetta un compenso annuo fisso determinato dall'Assemblea degli Azionisti all'atto della nomina, alla luce della competenza, della professionalità e dell'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e delle caratteristiche dimensionali e settoriali della Società e della sua situazione.

Per quanto riguarda l'esercizio 2022, in vista della formulazione da parte dei soci di proposte all'Assemblea convocata in sede ordinaria in data 28 aprile 2022 in prima convocazione e in data 29 aprile 2022 in seconda convocazione per, inter alia, rinnovare il Collegio Sindacale e deliberare in ordine al compenso dell'organo di controllo, l'organo di controllo uscente potrà fornire alla Società approfondimenti sulla quantificazione dell'impegno richiesto per lo svolgimento dell'incarico.

---

[1] Si ricorda che nell'ambito della nuova manovra finanziaria, Ristretto Investments S.à r.l. e Bialetti Holding S.r.l., Bialetti Investimenti S.p.A. e Illimity Bank S.p.A. hanno sottoscritto in data 1° dicembre 2021 il Nuovo Patto Parasociale che prevede, tra l'altro, la costituzione del Comitato Esecutivo. Il Consiglio di amministrazione del 14 gennaio 2022 ha deliberato la costituzione del Comitato Esecutivo attribuendo, previo parere del Comitato Remunerazioni, ai soli componenti del Comitato Esecutivo, con l'esclusione del Presidente, un compenso.

1.8 Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari

La politica delle remunerazioni prevede alcuni benefit e *perquisites* assegnati (e trattati secondo la normativa tempo per tempo applicabile) agli amministratori esecutivi e ai dirigenti, tra cui: auto aziendale (secondo le regole previste da una specifica *policy* interna, definita e rivista periodicamente dalla Funzione HR); copertura assicurativa integrativa al FASI; appartamento per alloggio dell'amministratore o del dipendente e della sua famiglia (secondo le regole previste da una specifica *policy* interna, definita e rivista periodicamente dalla Funzione HR).

1.9 Con riguardo alle componenti variabili: descrizione degli obiettivi di performance finanziari e non finanziari, se del caso tenendo conto di criteri relativi alla responsabilità sociale d'impresa, in base ai quali vengono assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione. Criteri utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione, specificando la misura della componente variabile di cui è prevista l'erogazione in funzione del livello di conseguimento degli obiettivi stessi

I compensi variabili degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategica vengono stabiliti, tempo per tempo, dagli organi competenti, prevedendo obiettivi quantitativi e qualitativi, di natura finanziaria e non finanziaria in coerenza con i piani strategici della Società. Gli stessi sono finalizzati a garantire il successo sostenibile dell'impresa nel medio-lungo periodo.

Di seguito vengono rappresentate le principali caratteristiche dei piani monetari di incentivazione di breve termine attualmente in essere, ferma la possibilità, per la Società, di dare avvio, in corso di esercizio e coerentemente con il piano industriale tempo per tempo approvato, ad ulteriori possibili sistemi di incentivazione di breve e/o di medio-lungo termine, in linea con i principi generali previsti dalla presente politica.

In particolare, il **sistema di incentivazione annuale (c.d. STI – Short Term Incentive)** del Gruppo prevede la possibilità, per ciascun beneficiario, subordinatamente al rispetto di uno o più condizioni di accesso (c.d. *entry gate*, tra cui, a mero titolo esemplificativo, il raggiungimento di determinate soglie, da parte del Gruppo, di EBITDA), di maturare un bonus monetario in proporzione al raggiungimento di obiettivi di *performance* economica e finanziaria determinati annualmente dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione, che sono oggettivamente misurabili e correlati ai *target* stabiliti dal budget o ai *target* comunque individuati relativamente a società controllate (ad esempio, in termini di fatturato, MCI, obiettivi sulla gestione del credito, riduzione dei costi, etc.), dimodoché il premio sia pari ad una percentuale rispetto ad un valore *target*, come risulta, a titolo esemplificativo, dalle seguenti tabelle:

Group Ebitda TARGET ≥ 17.800.000 €			
Raggiungimento obiettivi personali		*Target*	*L1*
	96 - 99%	*100%*	*101 - 104%*
Erogazione del Bonus	75 - 99%	100%	101-110%

Group Ebitda TARGET 17.800.000 € < EBITDA < 17.400.00			
Raggiungimento obiettivi personali		*Target*	*L1*
	96 - 99%	*100%*	*101 - 104%*
Erogazione del Bonus	25 - 49%	50%	51 - 60%

I bonus eventualmente maturati sono riconosciuti ai beneficiari dopo l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio di riferimento.

In caso di elevata discontinuità di mercato rispetto ai trend degli ultimi tre esercizi (a titolo esemplificativo e non esaustivo, al verificarsi di variazioni materiali nelle condizioni macroeconomiche o di peggioramento del contesto finanziario), ovvero a fronte di avvenimenti straordinari che abbiano un impatto sul piano industriale e strategico del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito dei processi di governance in materia di remunerazione, potrà porre in essere gli opportuni correttivi ai compensi variabili (e ciò anche con riferimento agli obiettivi di riferimento, alle relative metriche e alle modalità di valutazione), se ed in quanto funzionali a mantenere quanto più possibile invariata la sostanza economica dei relativi trattamenti, conservandone le principali finalità incentivanti e fidelizzanti, fermo il rispetto dei limiti e principi generali della presente Politica di Remunerazione (cd. clausola «Market Adverse Change» o «MAC Clause»).

Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti in data 11 febbraio 2022 ha deliberato di sottoporre all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 l'adozione di un piano di incentivazione di lungo termine denominato "CEO Incentive Plan 2022" destinato all'Amministratore Delegato di Bialetti. Il "CEO Incentive Plan

2022" mira a rafforzare l'allineamento di interessi tra l'Amministratore Delegato e tutti gli *stakeholder* del Gruppo incentivando il beneficiario al conseguimento degli obiettivi aziendali e alla valorizzazione del Gruppo, e, al contempo, a creare uno strumento di fidelizzazione, mediante l'attribuzione del diritto a percepire un premio.
Il "CEO Incentive Plan 2022" conferisce all'Amministratore Delegato il diritto a percepire un premio, a discrezione del beneficiario in azioni Bialetti ovvero in denaro, sulla base del raggiungimento, nel periodo triennale 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2024, di predefiniti "Obiettivi di Performance" (costituiti dal rapporto tra PFN e EBITDA) e "Obiettivi di Realizzo" (costituiti dall'ammontare dell'Equity Value della Società). Il premio maturerà e sarà riconosciuto al beneficiario (i) qualora intervenga un "Evento di Liquidità" durante il citato periodo triennale ovvero (ii) qualora entro il termine del citato periodo triennale la Società sottoscriva accordi validi, vincolanti ed efficaci (ancorché soggetti a condizioni sospensive), la cui esecuzione abbia luogo entro i 6 mesi dal termine del periodo e determini il verificarsi di un "Evento di Liquidità".

In caso di raggiungimento degli "Obiettivi di Performance" ma di mancato raggiungimento degli "Obiettivi di Realizzo", il beneficiario ha il diritto di ricevere un premio base; qualora, oltre agli "Obiettivi di Performance", raggiunga altresì l'"Obiettivo di Realizzo Minimo", il beneficiario ha il diritto di ricevere un premio maggiorato; in caso di raggiungimento degli "Obiettivi di Performance" e dell'"Obiettivo di Realizzo Pieno", il beneficiario ha il diritto di ricevere un premio massimo.

Il riconoscimento del premio, tramite assegnazione di azioni Bialetti (o, a seguito di specifica opzione del beneficiario, in denaro), è condizionato altresì alla permanenza nella carica dell'Amministratore Delegato e al rispetto di tutte le *policy* aziendali (e, in particolare, del Codice Etico) della Società.

Il "CEO Incentive Plan 2022" prevede che il premio maturato sia corrisposto nei termini di seguito indicati:
- qualora l'"Evento di Liquidità" che determina la maturazione del premio consista nel trasferimento di azioni Bialetti e l'Amministratore Delegato non abbia esercitato l'opzione *cash*, ove possibile, le azioni costituenti il premio gli saranno assegnate secondo una tempistica che gli consenta di vendere le stesse nel contesto di tale "Evento di Liquidità";
- in tutti gli altri casi, (i) successivamente alla data in cui si è verificato l'"Evento di Liquidità", qualora a tale data il bilancio consolidato di Gruppo riferito all'esercizio sociale precedente sia già stato approvato; ovvero, in difetto, (ii) successivamente alla data di approvazione del bilancio consolidato di Gruppo da parte del Consiglio di Amministrazione.

Qualora il premio fosse riconosciuto in azioni Bialetti, il numero di azioni da attribuirsi all'Amministratore Delegato sarà determinato come rapporto tra l'ammontare del premio maturato e la media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni Bialetti nel periodo di 30 giorni che precede la data in cui si verifichi l'"Evento di Liquidità".

Qualora l'Amministratore Delegato non abbia esercitato l'opzione *cash*, ma la Società non disponga del numero di azioni Bialetti necessario per l'integrale pagamento del premio in azioni e non sussistano i presupposti giuridici che consentano alla stessa di procedere all'acquisto di azioni proprie, essa consegnerà al beneficiario tutte le azioni Bialetti disponibili (valorizzate come sopra indicato), mentre l'ammontare residuo del premio sarà versato in denaro.

L'incentivo oggetto del "CEO Incentive Plan 2022" è soggetto a meccanismi di correzione ex post (*malus* e *clawback*) al verificarsi delle fattispecie previste.

In caso di operazioni straordinarie sul capitale della Società, ovvero eventi di natura straordinaria o mutamenti significativi dello scenario macroeconomico e/o competitivo, il Consiglio di Amministrazione potrà porre in essere gli opportuni correttivi al piano per mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici dello stesso, nello spirito di conservare convergenza fra gli interessi del beneficiario e gli interessi degli azionisti e nel comune intento di creare valore sostenibile anche in considerazione degli interessi degli altri *stakeholder*.

In caso di mancata approvazione del "CEO Incentive Plan 2022" da parte dell'Assemblea, il piano stesso sarà definitivamente privo di effetti.

1.10 Informazioni volte ad evidenziare il contributo della politica delle remunerazioni, e in particolare della politica in materia di componenti variabili della remunerazione, alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della società

Gli interessi di lungo termine della Società e la politica di gestione del rischio del Gruppo sono parte integrante del Sistema di Controllo Interno del Gruppo. Alcuni membri del Comitato per il Controllo e Rischi rivestono anche la carica di membri del Comitato per la Remunerazione.
La politica sulla remunerazione prevede che gli obiettivi di performance e le modalità di corresponsione della componente variabile tengano conto dei rischi assunti da Bialetti e della liquidità necessaria alla Società per fronteggiare le attività intraprese.

1.11 Termini di maturazione dei diritti (c.d. vesting period), eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, meccanismi di correzione ex post della componente variabile (malus ovvero restituzione di compensi variabili "claw-back")

Il "CEO Incentive Plan 2022" prevede un periodo di performance triennale (1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2024).

A decorrere dall'Esercizio 2022 sono previsti meccanismi contrattuali che consentiranno alla Società di:

a) chiedere, in tutto o in parte, la restituzione (c.d. clawback); ovvero di
b) trattenere, in tutto o in parte, somme oggetto di eventuale differimento (c.d. malus);

di componenti variabili della remunerazione determinate sulla base di dati in seguito rivelatisi manifestamente errati.
Per "dati manifestamente errati" si intendono quei dati utili ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dai vari piani di incentivazione, cui è condizionata la maturazione dei diritti. L'errore manifesto che può caratterizzare il dato può essere:

a) un errore di calcolo dei risultati che comporti il raggiungimento di un obiettivo (base di erogazione di una forma variabile) che, in assenza dell'errore materiale, non sarebbe stato raggiunto o sarebbe raggiunto in misura differente;
b) una dolosa alterazione dei dati utilizzati per il conseguimento degli obiettivi o, comunque, dei dati sulla base dei quali è stata disposta l'erogazione o l'attribuzione del bonus, al fine di conseguire il diritto all'incentivazione; ovvero
c) il raggiungimento degli obiettivi mediante comportamenti contrari a disposizioni di legge o a norme aziendali.

1.12 Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi

Il "CEO Incentive Plan 2022" non prevede vincoli di disponibilità gravanti sulle azioni eventualmente assegnate all'Amministratore Delegato, trattandosi di un piano con valenza premiante volto a consentire all'amministratore delegato di beneficiare, nel contesto di un "Evento di Liquidità", degli effetti del valore creato.

1.13 Politica relativa ai trattamenti in caso di cessazione dalla carica o risoluzione del rapporto di lavoro, con specificazione de: i) la durata di eventuali contratti di lavoro e ulteriori accordi, il periodo di preavviso, ove applicabile, e quali circostanze determinino l'insorgere del diritto; ii) i criteri per la determinazione dei compensi spettanti ad amministratori, direttori generali e a livello aggregato ai dirigenti con responsabilità strategica, distinguendo, ove applicabili, le componenti attribuite in forza della carica di amministratore da quelle relative a rapporti di lavoro dipendente, nonché le componenti per eventuali impegni di non concorrenza. Nel caso tali compensi siano espressi in funzione dell'annualità, indicare in modo dettagliato le componenti di tale annualità (fissa, variabile, etc.); iii) l'eventuale collegamento tra tali compensi e le performance della società; iv) gli eventuali effetti della cessazione del rapporto sui diritti assegnati nell'ambito di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari o da erogare per cassa; v) l'eventuale previsione di assegnazione o mantenimento di benefici non monetari a favore dei soggetti ovvero di stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto;

In caso di cessazione della carica e/o del rapporto di lavoro, trovano necessariamente applicazione le previsioni di legge e/o di contratto tempo per tempo applicabili. Con particolare riferimento al personale con qualifica dirigenziale, il contratto collettivo attualmente vigente e applicato dalla Società prevede, in caso di cessazione del rapporto ad iniziativa aziendale:

a) un range compreso tra sei e dodici mensilità a titolo di preavviso (in funzione dell'anzianità aziendale); e
b) un range compreso tra quattro e ventiquattro mensilità a titolo di c.d. "indennità supplementare" omnicomprensiva (in funzione dell'anzianità aziendale).

La Società, alla luce dei limiti e dei criteri di cui sopra e alla luce della performance realizzata, può pattuire (tanto in fase di assunzione quanto in costanza o alla cessazione del rapporto) con amministratori e dirigenti con responsabilità strategica accordi che prevedano determinati trattamenti economici a fronte della cessazione della carica e/o del rapporto di lavoro, fermo restando che:

a) con riferimento ad amministratori, in caso di cessazione della carica, non potrà essere riconosciuto un importo superiore alla somma dei compensi (fissi e variabili) eventualmente spettanti sino alla data di naturale scadenza della carica;
b) in caso di cessazione del rapporto di lavoro, non potrà essere riconosciuto un importo superiore a quello previsto dal CCNL, attualmente pari a 24 mesi della retribuzione ricorrente, in aggiunta a quanto dovuto in base alle applicabili previsioni di legge e di contratto come indennità di mancato preavviso.

Laddove l'amministratore sia, anche, al contempo, dirigente, potranno trovare applicazione le previsioni di cui alla lettera b) che precede, ad integrazione ovvero in sostituzione di quelle previste per gli amministratori.

La Società può, altresì, stipulare patti di non concorrenza o di riservatezza per un periodo limitato e successivo alla cessazione del rapporto (il cui corrispettivo verrà determinato in funzione dell'estensione temporale e territoriale del vincolo e al pregiudizio che potrebbe derivare alla Società nel caso in cui l'interessato esercitasse attività in concorrenza a quella della Società o divulgasse informazioni che potrebbero arrecare danno alla Società, tenendo altresì conto di ruolo e responsabilità precedentemente ricoperte dall'interessato e di quanto previsto dalla normativa applicabile), così come accordi volti all'assegnazione o al mantenimento di benefici non monetari e contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto.

Con riguardo alla componente variabile della remunerazione, nell'ambito dei regolamenti dei piani di incentivazione di breve periodo è previsto che in caso di risoluzione del rapporto in data antecedente al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento venga meno il diritto al premio.

Il "CEO Incentive Plan 2022" prevede che il riconoscimento del premio sia condizionato anche alla permanenza in carica dell'Amministratore Delegato. Il beneficiario perderà definitivamente il diritto all'erogazione del premio in caso di cessazione dalla carica prima del termine del periodo di performance (31 dicembre 2024) a seguito di revoca o mancato rinnovo per giusta causa (da intendersi come per legge); ovvero dimissioni non per giusta causa (da intendersi come per legge). Negli altri casi di cessazione dalla carica prima del termine del periodo di performance, al beneficiario è riconosciuto il diritto di percepire l'ammontare pro-rata del solo premio base, calcolato in relazione al periodo di performance anche qualora non siano stati raggiunti gli "Obiettivi di Performance" e gli "Obiettivi di Realizzo".

1.14 Informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie

La Società ha assegnato al Presidente del Consiglio di Amministrazione coperture assicurative relative a infortuni professionali ed extraprofessionali, morte e invalidità permanente totale, invalidità permanente da malattia e rimborso spese mediche.
Si segnala inoltre che in linea con le *best practices*, è vigente una polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile verso terzi degli organi sociali e dei dirigenti con responsabilità strategica, nell'esercizio delle loro funzioni, finalizzata a tenere indenne la Società dagli oneri derivanti dal risarcimento connesso, esclusi i casi di dolo e colpa grave.

1.15 Elementi della politica delle remunerazioni ai quali, in presenza di circostanze eccezionali, è possibile derogare e, fermo quanto previsto dal Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, le eventuali ulteriori condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata

Al verificarsi di circostanze eccezionali - per tali intendendosi specifiche situazioni in cui la deroga alla politica di remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato -, la Società potrà derogare ai seguenti elementi della politica di remunerazione approvata dai soci ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Società nel suo complesso, o per assicurare la capacità di stare sul mercato:

a) ai parametri economici del sistema di incentivazione di breve e di medio-lungo termine;
b) ai criteri e ai limiti massimi previsti in caso di cessazione della carica e/o del rapporto di lavoro.

Eventuali deroghe saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Società con il parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e nel rispetto della procedura per le operazioni con parti correlate.

SEZIONE II – ESERCIZO 2021

PRIMA PARTE

2.1 Voci che compongono la remunerazione (compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro), con evidenza circa la conformità con la politica in materia di remunerazione di riferimento e le modalità con cui la remunerazione contribuisce ai risultati a lungo termine della società

In linea con i valori di trasparenza e responsabilità da sempre perseguiti da Bialetti, viene fornita di seguito una rappresentazione delle voci che hanno composto, nell'esercizio 2021, la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei dirigenti con responsabilità strategica, evidenziandone la conformità con la politica in materia di remunerazione di riferimento e indicando, altresì, come ciascuna componente fissa e variabile della remunerazione contribuisca ai risultati a lungo termine della Società, allineando gli interessi di tutti gli *stakeholder*.

Amministratori

Ai membri del Consiglio di Amministrazione è stato riconosciuto, nell'esercizio 2021, un compenso fisso per la carica deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 21 maggio 2019, pari ad Euro 15.000,00 annui lordi, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni di ufficio.

Agli Amministratori che sono stati anche componenti del Comitato per la Remunerazione, Elena Crespi, Luisa Spadari e Amelia Mazzucchi, è stato riconosciuto un compenso aggiuntivo pari a Euro 5.000,00 lordi annui per la partecipazione ai Comitati.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione nel 2019 è stato conferito il ruolo di Brand e Innovation Ambassador con conseguente assunzione del ruolo di Presidente Esecutivo. Allo stesso è stato corrisposto, nell'esercizio 2021, un compenso annuo fisso a Euro 470.000,00 lordi.

All'Amministratore Delegato e Direttore Generale è stata corrisposta, nell'esercizio 2021 una remunerazione annua fissa, pari ad Euro 385.000,00 lordi. Oltre alla remunerazione fissa, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale ha sottoscritto, nel corso dell'esercizio 2019, un patto di stabilità in cui, a fronte della rinuncia del manager ad ogni e qualsivoglia pretesa in relazione alla mancata attuazione del piano Short Term Incentive, nonché a fronte del suo impegno a non recedere sino al 31 maggio 2021 dal rapporto in essere con la Società (salve le ipotesi di impossibilità sopravvenuta della prestazione o di giusta causa ai sensi dell'art. 2119 c.c.), la Società si è impegnata a riconoscere al manager, nei mesi di giugno e luglio 2021, un importo pari ad euro 220.000,00 lordi.
Nel corso del 2021 è stato stipulato un nuovo patto di stabilità per il periodo giugno 2021 – maggio 2023 che prevede la corresponsione del medesimo importo.

Membri del Collegio Sindacale

La remunerazione dei membri del Collegio Sindacale è stata determinata, per l'esercizio 2021, dall'Assemblea degli Azionisti in data 21 maggio 2019, che ha fissato in euro 35.000 la remunerazione annua lorda del Presidente del Collegio Sindacale e in euro 23.000 la remunerazione annua lorda per ciascun sindaco effettivo.

Dirigenti con Responsabilità Strategica

I dirigenti con responsabilità strategiche sono stati remunerati, nell'esercizio 2021 con un compenso fisso.

Nel corso dell'esercizio 2019, peraltro, anche alla luce della situazione di *stress* della Società, quest'ultima ha sottoscritto con n. 7 dirigenti con responsabilità strategica dei patti di stabilità in cui, a fronte della rinuncia dei manager ad ogni e qualsivoglia pretesa in relazione alla mancata attuazione del piano Short Term Incentive (STI), nonché a fronte dell'impegno dei manager a non recedere, sino al 31 maggio 2021, dal rapporto di lavoro in essere con la Società (salve le ipotesi di impossibilità sopravvenuta della prestazione o di giusta causa ai sensi dell'art. 2119 c.c.), la Società si è impegnata a riconoscere ai manager, nel mese di giugno 2021, un importo (determinato anche in relazione alla effettiva partecipazione dei manager alla realizzazione dei risultati aziendali) pari, al massimo, al 40% della RAL.
Nell'esercizio 2021 i dirigenti con responsabilità strategica sono 5. Il Retention Plan erogato è stato pari a complessivi euro 260.000,00.
Nel corso del 2021 è stato stipulato un nuovo patto di stabilità per il periodo giugno 2021 – maggio 2023 che prevede la corresponsione del medesimo importo.

2.2 Indicazione, in caso di attribuzione di indennità e/o altri benefici per la cessazione dalla carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio, de: (i) la circostanza che ne giustifica la maturazione; (ii) i compensi di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro, distinguendo la parte corrisposta immediatamente da quella eventualmente soggetta a meccanismi di differimento e distinguendo altresì le componenti attribuite in forza della carica di amministratore da quelle relative a eventuali rapporti di lavoro dipendente nonché le componenti per eventuali impegni di non concorrenza; (iii) l'eventuale presenza di criteri di performance a cui è legata l'assegnazione dell'indennità; (iv) gli eventuali effetti della cessazione del rapporto sui diritti assegnati nell'ambito di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari o da erogare per cassa; (v) l'eventuale esistenza di accordi che prevedono l'assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari a favore dei soggetti che hanno cessato il loro incarico ovvero la stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto, specificandone l'importo; (vi) ogni altro compenso attribuito a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma; (vii) la conformità dell'indennità e/o altri benefici alle indicazioni contenute nella politica delle remunerazioni di riferimento

Non applicabile. Nel corso dell'esercizio 2021 non sono state attribuite indennità e/o altri benefici per la cessazione dalla carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro.

2.3 Informazioni su qualsiasi deroga alla politica delle remunerazioni applicata in circostanze eccezionali, indicando (per ciascuna di esse): (i) gli specifici elementi a cui si è derogato e la politica delle remunerazioni di riferimento in cui era prevista la facoltà di deroga; (ii) informazioni sulla natura delle circostanze eccezionali, inclusa la spiegazione di come la deroga sia necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato; (iii) informazioni sulla procedura seguita e la conferma della conformità di tale procedura alle condizioni indicate nella politica delle remunerazioni di riferimento; (iv) informazioni sulla remunerazione corrisposta in tali circostanze eccezionali

Non applicabile. Nel corso dell'esercizio 2021 non sono state effettuate deroghe alla politica di remunerazione da ultimo approvata dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 settembre 2021.

2.4 Informazioni sull'eventuale applicazione di meccanismi di correzione ex post della componente variabile (malus ovvero restituzione di compensi variabili "claw-back"), indicando in sintesi le motivazioni, l'ammontare oggetto della correzione e l'esercizio di riferimento dei compensi oggetto delle misure

Non applicabile. Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati applicati meccanismi di correzione ex post della componente variabile.

2.5 Informazioni di confronto, per gli ultimi cinque esercizi o per il minor periodo di quotazione della società o di permanenza in carica dei soggetti, tra la variazione annuale della remunerazione totale di ciascuno dei soggetti per i quali le informazioni di cui alla presente sezione della Relazione sono fornite nominativamente, dei risultati della società, della remunerazione annua lorda media, parametrata sui dipendenti a tempo pieno, dei dipendenti diversi dei soggetti la cui remunerazione è rappresentata nominativamente nella presente sezione della Relazione

Di seguito la Società fornisce un prospetto comparativo delle variazioni intervenute, per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, delle seguenti informazioni:

a) della remunerazione totale di ciascuno dei membri dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo e del direttore generale della Società

	Remunerazione totale di ciascuno dei membri dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo della Società				
Nome e Cognome	**Esercizio 2019**	**Variazione**	**Esercizio 2020**	**Esercizio 2021**	**Variazione**
Francesco Ranzoni	607.640,94	-18%	482.398,71	499.245,26	+3,5%
Ciro Timpani	20.000,00	-82%	3.561,64	0	- 100%
Elena Crespi	20.000,00	0%	20.000,00	20.000,00	0%
Egidio Cozzi	405.814,31	- 5%	393.931,39	614.299,06	+55,9%
Carlo Francesco Frau	35.000,00	+71%	60.000,00	60.000,00	0%
Marco Ghiringhelli	0	+100%	12.000,00	15.000,00	+20%
Amelia Mazzucchi	0	0	0	20.000,00	+100%
Anna Luisa Spadari	16.506,85	+21%	20.000,00	20.000,00	0%
Roberto Ranzoni	111.400,58	-100%	0	0	-100%
Anna Maria Negri Clementi	931,00	-100%	0	0	-100%

Giampiero Capoferri	11.440,00	-100%	0	0	-100%
Diego Rivetti	9.943,53	-100%	0	0	-100%
Maria Luisa Mosconi	23.320,55	+50%	35.000,00	35.000,00	0%
Andrea Cioccarelli	15.342,47	+50%	23.000,00	23.000,00	0%
Marco Viberti	15.342,47	+50%	23.000,00	23.000,00	0%
Dirigenti con responsabilità strategiche[2]	781.993,37	-6%	736.074,99	792.864,92	+7,7%

[2] Il numero dei dirigenti con responsabilità strategica è stato pari a n. 4 nell'esercizio 2021, a n. 5 nell'esercizio 2020 e a n. 6 nell'esercizio 2019. Nel 2021 sono stati erogati bonus per € 270.000.

b) dei risultati della Società (in termini di Ebitda e Fatturato)

				Risultati della Società	
	Esercizio 2019	**Variazione**	**Esercizio 2020**	**Esercizio 2021**	**Variazione**
EBITDA	8.1	+64%	13.3	16.3	+3.0
FATTURATO	140.3	-10%	125.	147.3	+21.8

c) della remunerazione annua lorda media, parametrata sui dipendenti a tempo pieno. [

		Remunerazione annua lorda media parametrata sui dipendenti a tempo pieno		
Esercizio 2019	**Variazione**	**Esercizio 2020**	**Esercizio 2021**	**Variazione**
38.138	0,5%	40.092	39.300	-2%

2.6 Informazioni su come la società ha tenuto conto del voto espresso dall'assemblea sulla seconda sezione della Relazione dell'esercizio precedente

La politica di remunerazione è stata, da ultimo, approvata dall'Assemblea degli Azionisti (tenutasi in data 30 settembre 2021, con n. 100.223.016 voti favorevoli, n. 8.865.155 voti contrari, n. 0 astenuti e n. 0 non votanti).
Anche alla luce delle positive valutazioni espresse dagli azionisti, la Società ha continuato ad applicare le proprie prassi e politiche di remunerazione, nel corso dell'esercizio 2021, in linea di sostanziale continuità con il passato, fatta eccezione per la proposta di adozione di un piano di incentivazione di lungo termine destinato all'Amministratore Delegato

SECONDA PARTE

TABELLE ESERCIZIO 2021

TABELLA 1

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

					Compensi variabili non equity							
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Francesco Ranzoni	Presidente	01/01/2021 31/12/2021	sino approvazione bilancio 2021									
	Compensi nella società che redige il bilancio			492.697,46 [5]					6.547,80	499.245,26		
	Compensi da controllate			14.000,00						14.000,00		
	Totale			**506.697,46**						**513.245,26**		
Roberto Ranzoni	Consigliere	01/01/2021 31/12/2021	sino approvazione bilancio 2021									
	Compensi nella società che			122.301,59 [2]					2.990,23	125.293,82		
	Compensi da controllate			15.000,00						15.000,00		
	Totale			**137.301,59**						**140.293,82**		
Elena Crespi	Consigliere	01/01/2021 31/12/2021	sino approvazione bilancio 2021									
	Compensi nella società che redige il bilancio			20.000,00						**20.000,00**		
Egidio Cozzi	Direttore generale e amministratore delegato	01/01/2021 31/12/2021	sino a revoca; sino approvazione bilancio 2021									
				390.435,22 [4]		220.000,00			3.863,84	614.299,06		
	Compensi da controllate			15.000,00						15.000,00		
	Totale			**405.435,22**						**629.299,06**		
Frau Carlo Francesco	Consigliere	01/01/2021 31/12/2021	sino approvazione bilancio 2021									
	Compensi nella società che redige il bilancio			60.000,00						**60.000,00**		
Marco Ghiringhelli	Consigliere	01/01/2021 31/12/2021	sino approvazione bilancio 2021									
	Compensi nella società che redige il bilancio			15.000,00						**15.000,00**		
Amelia Mazzucchi	Consigliere	01/01/2021 31/12/2021	sino approvazione bilancio 2021									
	Compensi nella società che redige il bilancio			20.000,00						**20.000,00**		
Spadari Anna Luisa	Consigliere	01/01/2021 31/12/2021	sino approvazione bilancio 2021									
	Compensi nella società che redige il bilancio			20.000,00 [3]						**20.000,00**		

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Mosconi Maria Luisa	Sindaco effettivo	01/01/2021 31/12/2021	sino approvazione bilancio 2021									
	Compensi nella società che redige il bilancio			35.000,00						35.000,00		
	Compensi da controllate			3.000,00						3.000,00		
	Totale			**38.000,00**						**38.000,00**		
Cioccarelli Andrea	Sindaco effettivo	01/01/2021 31/12/2021	sino approvazione bilancio 2021									
	Compensi nella società che redige il bilancio			23.000,00						23.000,00		
	Compensi da controllate			2.000,00						2.000,00		
	Totale			**25.000,00**						**25.000,00**		
Viberti Marco	Sindaco effettivo	01/01/2021 31/12/2021	sino approvazione bilancio 2021									
	Compensi nella società che redige il bilancio			23.000,00						23.000,00		
	Compensi da controllate			2.000,00						2.000,00		
	Totale			**25.000,00**						**25.000,00**		
Dirigenti con responsabilità strategiche				**513.502,37**		270.000,00 [6]			9.362,55	**792.864,92**		

1 - Valore fringe benefits relativo al valore convenzionale auto.
2 - L'importo complessivo include retribuzione fissa da lavoro dipendente per € 120.000, rimborsi spese per € 2.301,59
3 - L'importo viene pagato con fattura
4 - L'importo complessivo include compensi deliberati dal consiglio di amministrazione per € 85.000, retribuzione fissa da lavoro dipendente per € 300.000,00, oltre che rimborsi spese per € 5.435,22
5 - L'importo complessivo include compensi deliberati dal Consiglio di Amministrazione per € 470.000 lordi, oltre che rimborsi spese per € 22.697,46
6 - Importo relativo a Welcome e Retention Bonus



Tabella 2: Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31/12/2020	Numero azioni acquistate nel 2021	Numero azioni cedute nel 2021	Numero azioni possedute al 31/12/2021
Francesco Ranzoni	Presidente	Bialetti Industrie S.p.A.	69.939.429	0	0	69.939.429
Egidio Cozzi	Direttore Generale e Amministratore Delegato	Bialetti Industrie S.p.A.	901.825	0	0	901.225

Coccaglio, 18 marzo 2022
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Francesco Ranzoni

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022
(2^ Convocazione del 29 aprile 2022)

ALLEGATO " D "
all'atto n. 21661
della raccolta

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021**

Hanno partecipato alla votazione:

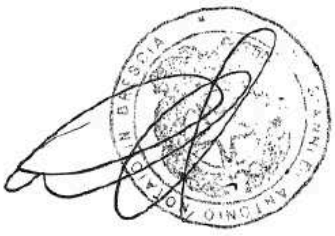
n° **6** legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **110.639.895** azioni ordinarie pari al **71,480680** % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680

Ai sensi del ex-art. 135 del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni.





Azionisti:	6	Teste:	2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	6

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

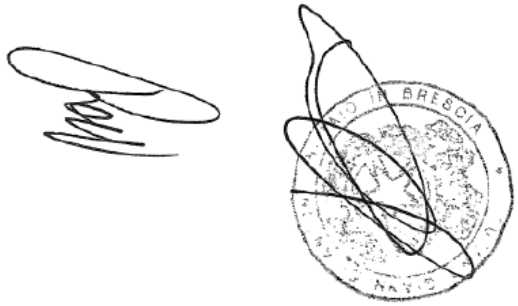
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021**

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND	7.975.621		7.975.621
**D AZIMUT TREND	788.150		788.150
**D SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587		30.283.587
**D ISHARES VII PLC	82.985		82.985
2 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D BIALETTI HOLDING SRL	1.570.123		1.570.123
**D BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429		69.939.429

Totale voti	110.639.895
Percentuale votanti %	100,000000
Percentuale Capitale %	71,480680



Azionisti: 6 Teste:
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 2

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
6 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

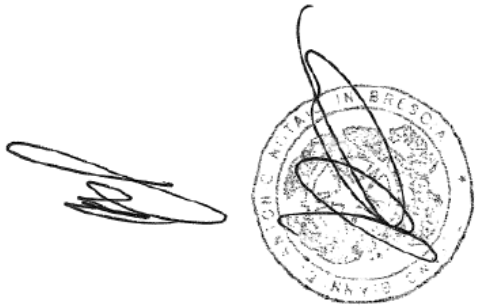
Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021**

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021**

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021**

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. 28 aprile 2022

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022
(2^ Convocazione del 29 aprile 2022)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **2. Destinazione del risultato di esercizio al 31 dicembre 2021**

Hanno partecipato alla votazione:

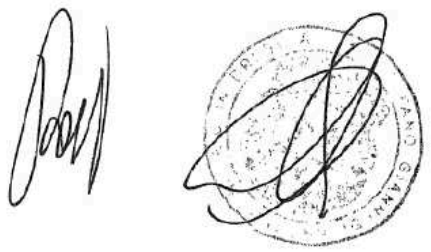
n° **6** legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **110.639.895** azioni ordinarie pari al **71,480680** % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680

Ai sensi del ex-art. 135 del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni.



Azionisti:	6	Teste:	2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	6

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **2. Destinazione del risultato di esercizio al 31 dicembre 2021**

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND	7.975.621		7.975.621
**D AZIMUT TREND	788.150		788.150
**D SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587		30.283.587
**D ISHARES VII PLC	82.985		82.985
2 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D BIALETTI HOLDING SRL	1.570.123		1.570.123
**D BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429		69.939.429

Totale voti	110.639.895
Percentuale votanti %	100,000000
Percentuale Capitale %	71,480680



Azionisti:	6	Teste:	2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	6

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

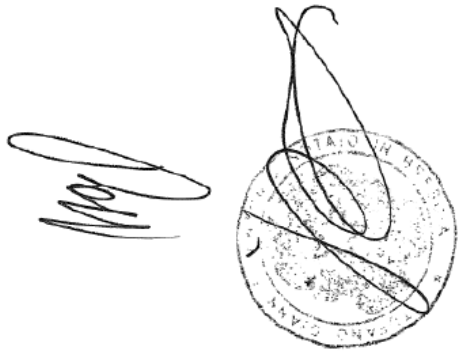
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **2. Destinazione del risultato di esercizio al 31 dicembre 2021**

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **2. Destinazione del risultato di esercizio al 31 dicembre 2021**

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

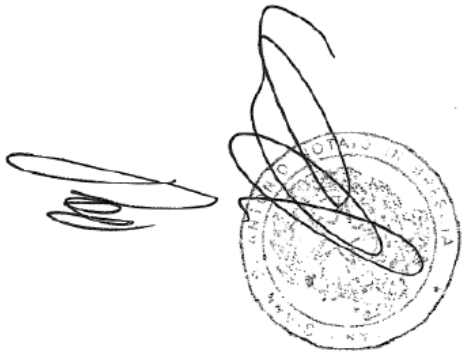
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **2. Destinazione del risultato di esercizio al 31 dicembre 2021**

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. 28 aprile 2022

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022
(2^ Convocazione del 29 aprile 2022)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **4. Piano di incentivazione di lungo termine a favore dell'Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A.**

Hanno partecipato alla votazione:

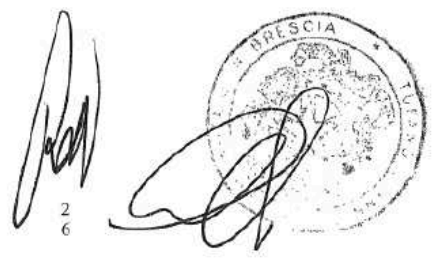
n° **6** legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **110.639.895** azioni ordinarie pari al **71,480680** % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	**%AZIONI AMMESSE AL VOTO**	**%CAP.SOC.**
Favorevoli	101.793.139	92,004009	92,004009	65,765091
Contrari	8.846.756	7,995991	7,995991	5,715589
SubTotale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680

Ai sensi del ex-art. 135 del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni.



Azionisti: 6 Teste: 2
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 6

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **4. Piano di incentivazione di lungo termine a favore dell'Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A.**

FAVOREVOLI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D	SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587		30.283.587
2	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D	BIALETTI HOLDING SRL	1.570.123		1.570.123
**D	BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429		69.939.429

Totale voti	101.793.139
Percentuale votanti %	92,004009
Percentuale Capitale %	65,765091





Azionisti:	3	Teste:	2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	3

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

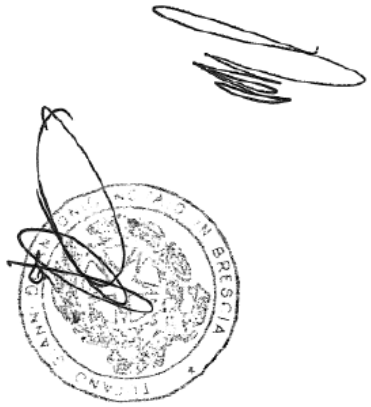
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **4. Piano di incentivazione di lungo termine a favore dell`Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A.**

CONTRARI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND	7.975.621		7.975.621
**D	AZIMUT TREND	788.150		788.150
**D	ISHARES VII PLC	82.985		82.985

Totale voti	8.846.756
Percentuale votanti %	7,995991
Percentuale Capitale %	5,715589



Azionisti:	3	Teste:	
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

3 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **4. Piano di incentivazione di lungo termine a favore dell'Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A.**

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **4. Piano di incentivazione di lungo termine a favore dell`Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A.**

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. 28 aprile 2022

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022
(2^ Convocazione del 29 aprile 2022)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **5.1 Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2022 e sui compensi 2021: Esame della Sezione I**

Hanno partecipato alla votazione:

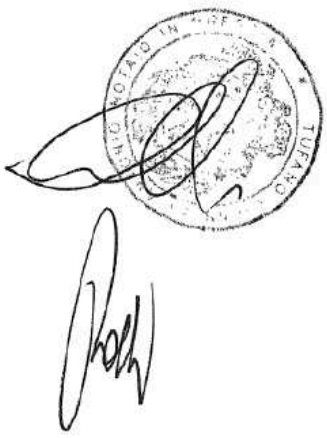
n° **6** legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **110.639.895** azioni ordinarie pari al **71,480680** % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	101.793.139	92,004009	92,004009	65,765091
Contrari	8.846.756	7,995991	7,995991	5,715589
SubTotale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680

Ai sensi del ex-art. 135 del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni.



Azionisti:	6	Teste:	2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	6

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **5.1 Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2022 e sui compensi 2021: Esame della Sezione I**

FAVOREVOLI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D	SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587		30.283.587
2	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D	BIALETTI HOLDING SRL	1.570.123		1.570.123
**D	BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429		69.939.429

Totale voti	101.793.139
Percentuale votanti %	92,004009
Percentuale Capitale %	65,765091



Azionisti:	3	Teste:	2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	3

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

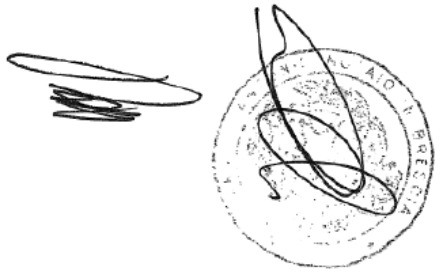
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **5.1 Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2022 e sui compensi 2021: Esame della Sezione I**

CONTRARI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND	7.975.621		7.975.621
**D	AZIMUT TREND	788.150		788.150
**D	ISHARES VII PLC	82.985		82.985

Totale voti	8.846.756
Percentuale votanti %	7,995991
Percentuale Capitale %	5,715589



Azionisti: 3 Teste:
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
3 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

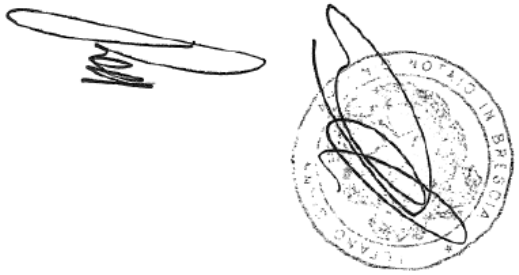
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **5.1 Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2022 e sui compensi 2021: Esame della Sezione I**

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

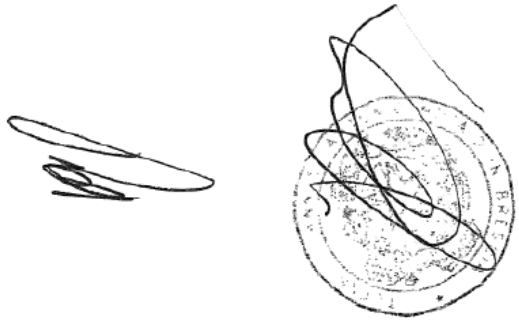
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **5.1 Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2022 e sui compensi 2021: Esame della Sezione I**

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. 28 aprile 2022

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022
(2^ Convocazione del 29 aprile 2022)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **5.2 Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2022 e sui compensi 2021: Esame della Sezione II**

Hanno partecipato alla votazione:

n° **6** legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **110.639.895** azioni ordinarie pari al **71,480680** % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	101.793.139	92,004009	92,004009	65,765091
Contrari	8.846.756	7,995991	7,995991	5,715589
SubTotale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680

Ai sensi del ex-art. 135 del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni.



Azionisti:	6	Teste:	2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	6

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

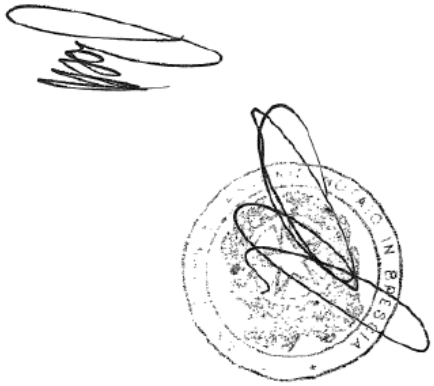
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **5.2 Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2022 e sui compensi 2021: Esame della Sezione II**

FAVOREVOLI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D	SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587		30.283.587
2	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D	BIALETTI HOLDING SRL	1.570.123		1.570.123
**D	BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429		69.939.429

Totale voti	101.793.139
Percentuale votanti %	92,004009
Percentuale Capitale %	65,765091



Azionisti:	3	Teste:	2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	3

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

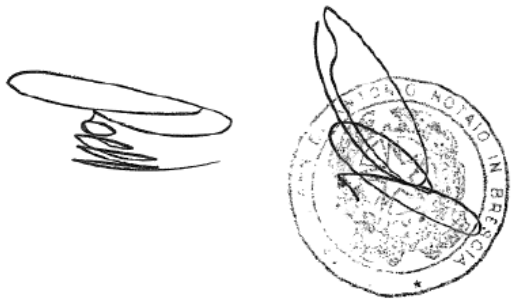
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **5.2 Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2022 e sui compensi 2021: Esame della Sezione II**

CONTRARI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND	7.975.621		7.975.621
**D	AZIMUT TREND	788.150		788.150
**D	ISHARES VII PLC	82.985		82.985

Totale voti	8.846.756
Percentuale votanti %	7,995991
Percentuale Capitale %	5,715589



Azionisti: 3 Teste:
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
3 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

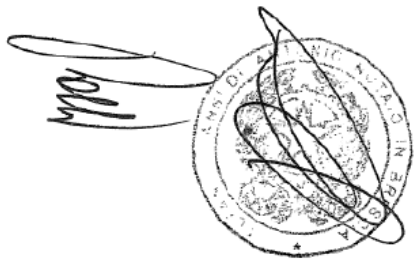
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **5.2 Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2022 e sui compensi 2021: Esame della Sezione II**

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

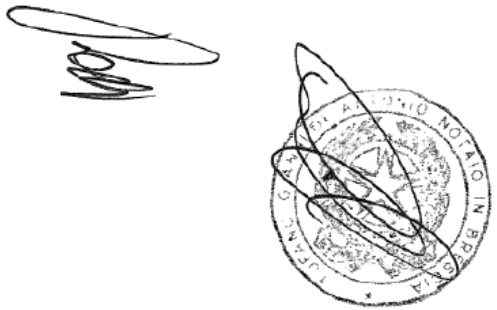
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **5.2 Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2022 e sui compensi 2021: Esame della Sezione II**

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. 28 aprile 2022

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022
(2^ Convocazione del 29 aprile 2022)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **7.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione**

Hanno partecipato alla votazione:

n° **6** legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **110.639.895** azioni ordinarie pari al **71,480680** % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680

Ai sensi del ex-art. 135 del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni.



Azionisti:	6	Teste:	2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	6

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

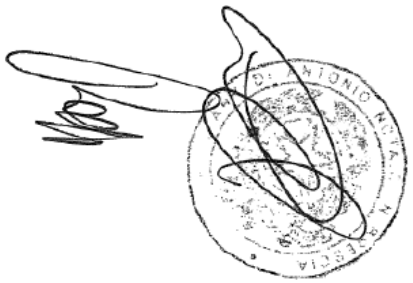
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **7.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione**

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND	7.975.621		7.975.621
**D AZIMUT TREND	788.150		788.150
**D SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587		30.283.587
**D ISHARES VII PLC	82.985		82.985
2 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D BIALETTI HOLDING SRL	1.570.123		1.570.123
**D BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429		69.939.429

Totale voti	110.639.895
Percentuale votanti %	100,000000
Percentuale Capitale %	71,480680



Azionisti: 6 Teste: 2
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 6

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

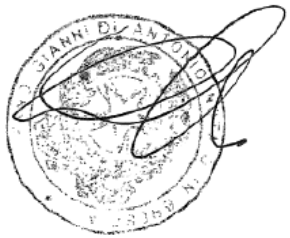
Oggetto: **7.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione**

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000





Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

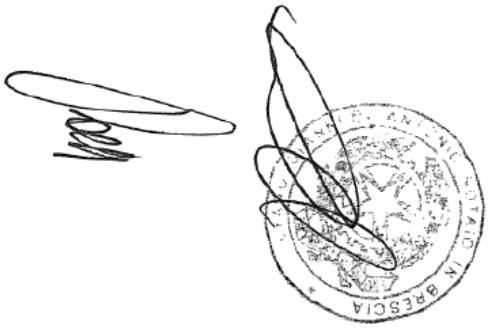
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **7.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione**

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

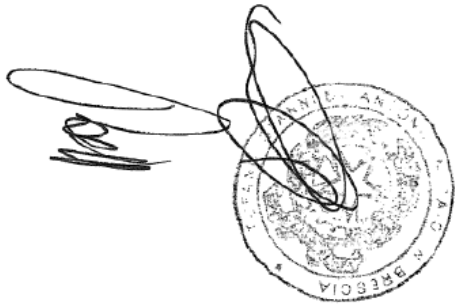
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **7.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione**

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. 28 aprile 2022

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022
(2^ Convocazione del 29 aprile 2022)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **7.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione**

Hanno partecipato alla votazione:

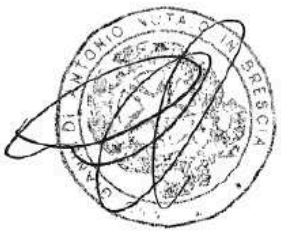
n° **6** legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **110.639.895** azioni ordinarie pari al **71,480680** % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680

Ai sensi del ex-art. 135 del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni.



Azionisti: 6 Teste: 2
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 6

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

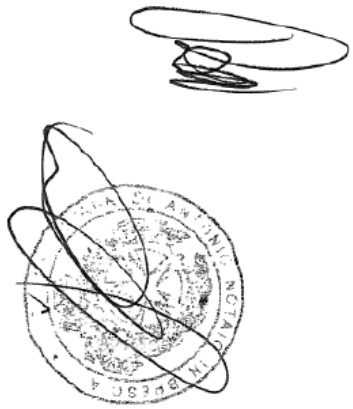
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **7.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione**

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND	7.975.621		7.975.621
**D AZIMUT TREND	788.150		788.150
**D SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587		30.283.587
**D ISHARES VII PLC	82.985		82.985
2 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D BIALETTI HOLDING SRL	1.570.123		1.570.123
**D BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429		69.939.429

Totale voti	110.639.895
Percentuale votanti %	100,000000
Percentuale Capitale %	71,480680



Azionisti:	6	Teste:	2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	6

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **7.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione**

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **7.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione**

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

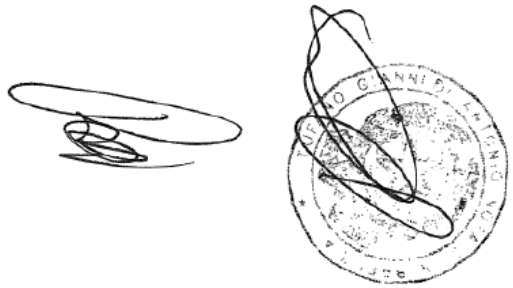
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **7.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione**

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.

28 aprile 2022

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022
(2^ Convocazione del 29 aprile 2022)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **7.3 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione**

Hanno partecipato alla votazione:

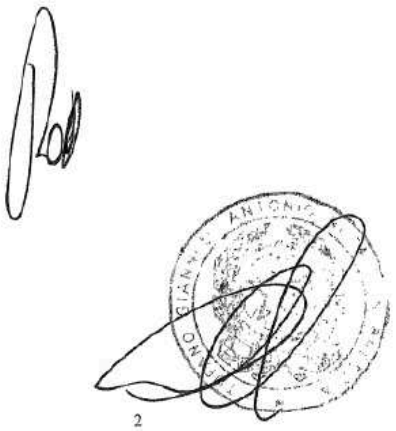
n° **6** legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **110.639.895** azioni ordinarie pari al **71,480680 %** delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	**%AZIONI AMMESSE AL VOTO**	**%CAP.SOC.**
Favorevoli	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680

Ai sensi del ex-art. 135 del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni.



Azionisti: 6 Teste: 2
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 6

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

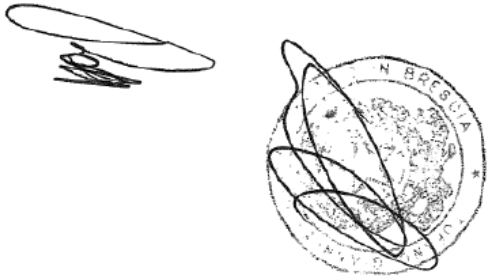
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **7.3 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione**

FAVOREVOLI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND	7.975.621		7.975.621
**D	AZIMUT TREND	788.150		788.150
**D	SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587		30.283.587
**D	ISHARES VII PLC	82.985		82.985
2	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D	BIALETTI HOLDING SRL	1.570.123		1.570.123
**D	BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429		69.939.429

Totale voti	110.639.895
Percentuale votanti %	100,000000
Percentuale Capitale %	71,480680



Azionisti:	6	Teste:	2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	6

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

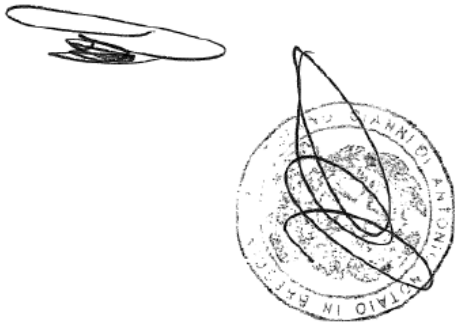
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **7.3 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione**

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

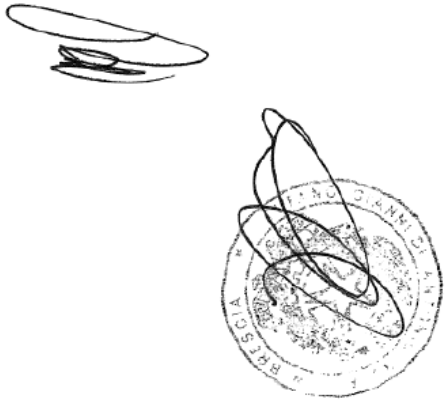
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **7.3 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione**

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

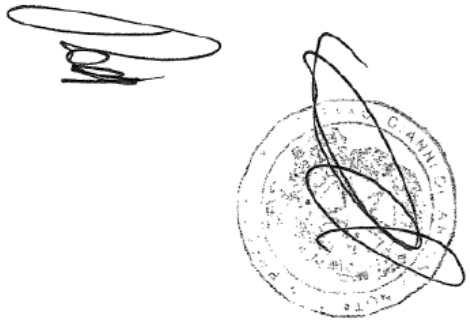
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **7.3 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione**

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. 28 aprile 2022

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022
(2^ Convocazione del 29 aprile 2022)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **7.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Hanno partecipato alla votazione:

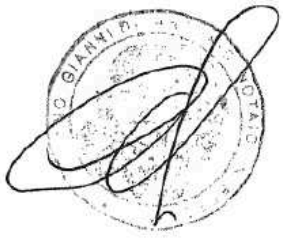
n° **6** legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **110.639.895** azioni ordinarie pari al **71,480680** % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680

Ai sensi del ex-art. 135 del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni.



Azionisti:	6	Teste:	2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	6

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **7.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND	7.975.621		7.975.621
**D AZIMUT TREND	788.150		788.150
**D SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587		30.283.587
**D ISHARES VII PLC	82.985		82.985
2 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D BIALETTI HOLDING SRL	1.570.123		1.570.123
**D BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429		69.939.429

Totale voti	110.639.895
Percentuale votanti %	100,000000
Percentuale Capitale %	71,480680



Azionisti: 6 Teste:
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 2

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

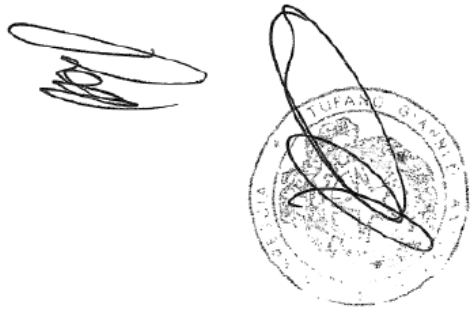
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **7.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **7.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

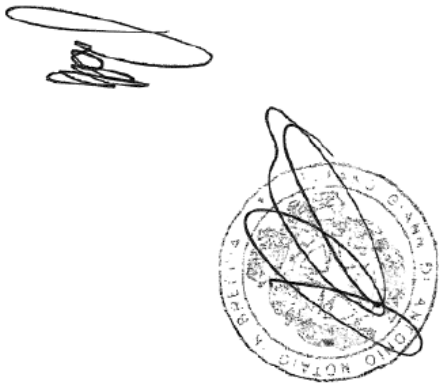
Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **7.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022
(2^ Convocazione del 29 aprile 2022)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **7.5 Determinazione del compenso dei Consiglieri**

Hanno partecipato alla votazione:

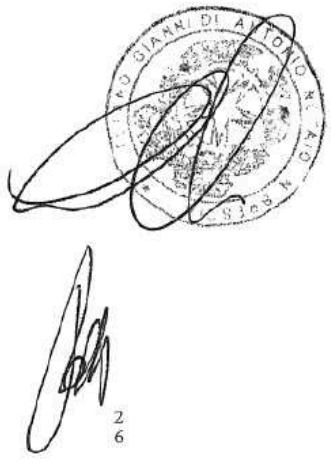
n° **6** legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **110.639.895** azioni ordinarie pari al **71,480680** % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680

Ai sensi del ex-art. 135 del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni.



Azionisti: 6 Teste: 2
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 6

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

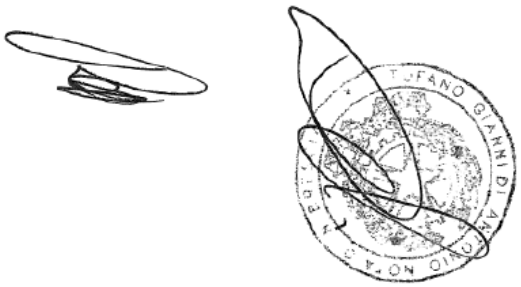
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **7.5 Determinazione del compenso dei Consiglieri**

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND	7.975.621		7.975.621
**D AZIMUT TREND	788.150		788.150
**D SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587		30.283.587
**D ISHARES VII PLC	82.985		82.985
2 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D BIALETTI HOLDING SRL	1.570.123		1.570.123
**D BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429		69.939.429

Totale voti	110.639.895
Percentuale votanti %	100,000000
Percentuale Capitale %	71,480680



Azionisti:	6	Teste:	2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	6

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

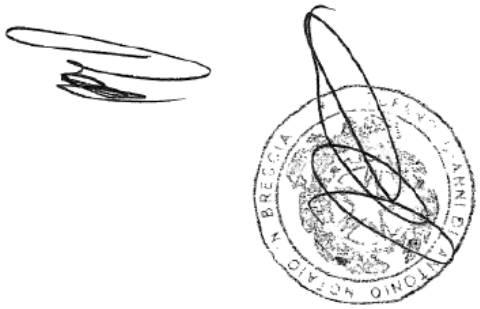
Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **7.5 Determinazione del compenso dei Consiglieri**

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti: 0 Teste:
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **7.5 Determinazione del compenso dei Consiglieri**

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti: 0 Teste:
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

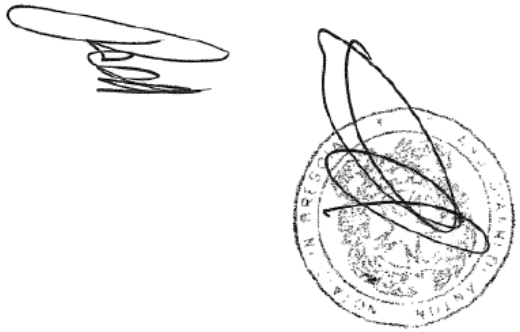
Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **7.5 Determinazione del compenso dei Consiglieri**

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022
(2^ Convocazione del 29 aprile 2022)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : 8.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale

Hanno partecipato alla votazione:

n° 6 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **110.639.895** azioni ordinarie pari al **71,480680** % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680

Ai sensi del ex-art. 135 del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero 0 azioni.

Azionisti: 6 Teste: 2
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 6

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

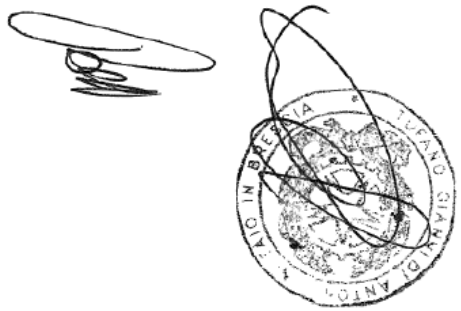
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **8.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale**

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND	7.975.621		7.975.621
**D AZIMUT TREND	788.150		788.150
**D SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587		30.283.587
**D ISHARES VII PLC	82.985		82.985
2 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D BIALETTI HOLDING SRL	1.570.123		1.570.123
**D BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429		69.939.429

Totale voti	110.639.895
Percentuale votanti %	100,000000
Percentuale Capitale %	71,480680



Azionisti:	6	Teste:	2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	6

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

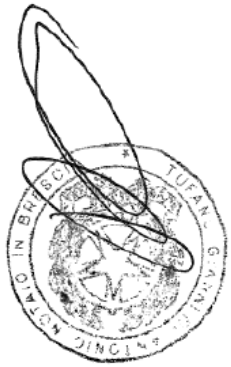
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **8.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale**

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000





Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

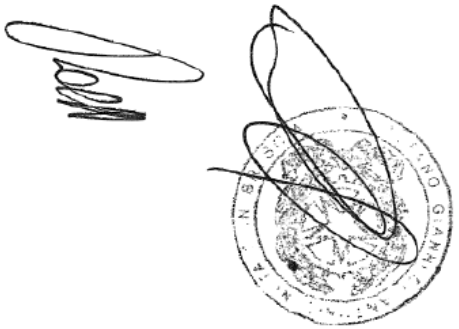
Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **8.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale**

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **8.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale**

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. 28 aprile 2022

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022
(2^ Convocazione del 29 aprile 2022)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **8.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale**

Hanno partecipato alla votazione:

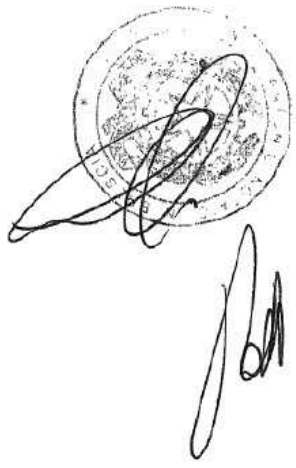
n° **6** legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **110.639.895** azioni ordinarie pari al **71,480680** % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680

Ai sensi del ex-art. 135 del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni.



Azionisti:	6	Teste:	2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	6

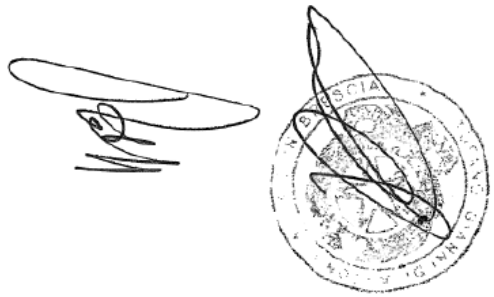
Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **8.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale**

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND	7.975.621		7.975.621
**D AZIMUT TREND	788.150		788.150
**D SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587		30.283.587
**D ISHARES VII PLC	82.985		82.985
2 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D BIALETTI HOLDING SRL	1.570.123		1.570.123
**D BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429		69.939.429

Totale voti	110.639.895
Percentuale votanti %	100,000000
Percentuale Capitale %	71,480680



Azionisti:	6	Teste:	2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	6

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

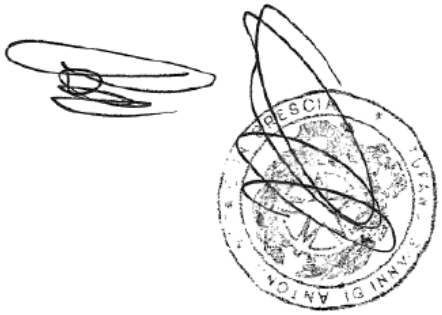
Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **8.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale**

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

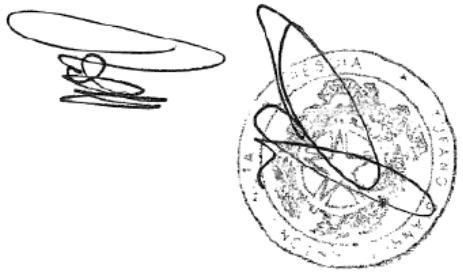
Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **8.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale**

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

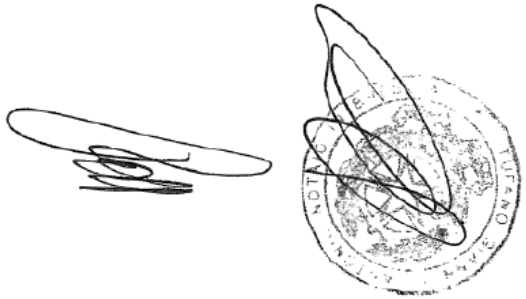
Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **8.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale**

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. 28 aprile 2022

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022
(2^ Convocazione del 29 aprile 2022)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **8.3 Determinazione del compenso del Collegio Sindacale**

Hanno partecipato alla votazione:

n° **6** legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **110.639.895** azioni ordinarie pari al **71,480680** % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680

Ai sensi del ex-art. 135 del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni.



Azionisti:	6	Teste:	2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	6

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

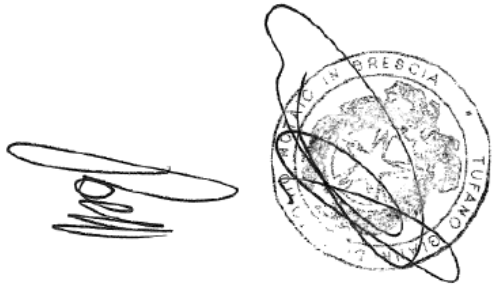
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **8.3 Determinazione del compenso del Collegio Sindacale**

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND	7.975.621		7.975.621
**D AZIMUT TREND	788.150		788.150
**D SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587		30.283.587
**D ISHARES VII PLC	82.985		82.985
2 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D BIALETTI HOLDING SRL	1.570.123		1.570.123
**D BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429		69.939.429

Totale voti	110.639.895
Percentuale votanti %	100,000000
Percentuale Capitale %	71,480680



Azionisti: 6 Teste: 2
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 6

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

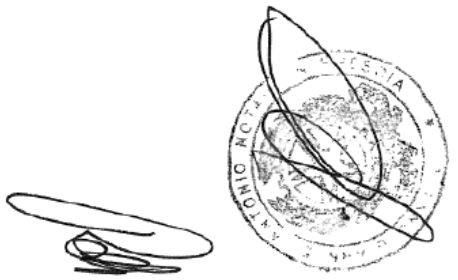
Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **8.3 Determinazione del compenso del Collegio Sindacale**

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti: 0 Teste:
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

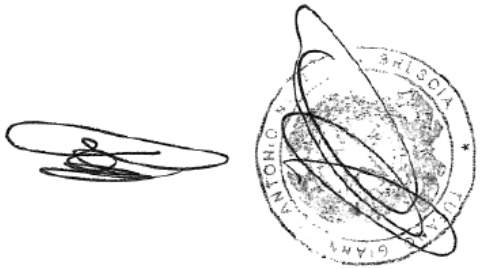
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **8.3 Determinazione del compenso del Collegio Sindacale**

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **8.3 Determinazione del compenso del Collegio Sindacale**

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
			RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. 28 aprile 2022

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022
(2^ Convocazione del 29 aprile 2022)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **9. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie**

Hanno partecipato alla votazione:

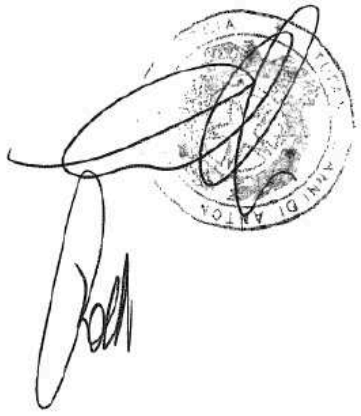
n° **6** legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **110.639.895** azioni ordinarie pari al **71,480680** % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	101.876.124	92,079014	92,079014	65,818705
Contrari	8.763.771	7,920986	7,920986	5,661975
SubTotale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	110.639.895	100,000000	100,000000	71,480680

Ai sensi del ex-art. 135 del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni.



Azionisti:	6	Teste:	2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	6

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **9. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie**

FAVOREVOLI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D	SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587		30.283.587
**D	ISHARES VII PLC	82.985		82.985
2	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D	BIALETTI HOLDING SRL	1.570.123		1.570.123
**D	BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429		69.939.429

Totale voti	101.876.124
Percentuale votanti %	92,079014
Percentuale Capitale %	65,818705



Azionisti: 4 Teste: 2
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 4

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **9. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie**

CONTRARI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI BONO ANNA			
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND	7.975.621		7.975.621
**D	AZIMUT TREND	788.150		788.150

Totale voti	8.763.771
Percentuale votanti %	7,920986
Percentuale Capitale %	5,661975



Azionisti: 2 Teste:
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
2 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

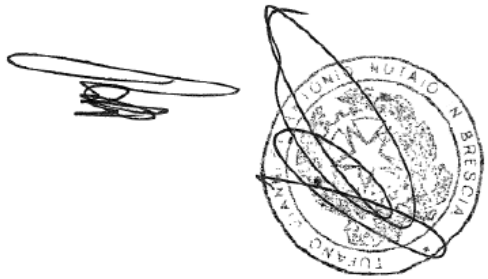
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **9. Autorizzazione all`acquisto e alla disposizione di azioni proprie**

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti: 0 Teste:
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022

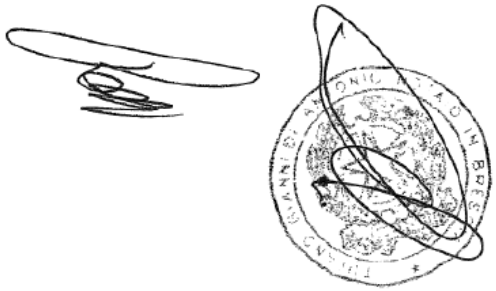
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **9. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie**

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Certificazione di conformità di documento digitale
a documento cartaceo
(art. 22, comma 1, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82)

Io sottoscritto, dott. GIANNI TUFANO, notaio in Brescia, con studio in via Fratelli Porcellaga n. 3, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Brescia,

CERTIFICO

che la presente copia su supporto informatico, da me sottoscritta digitalmente con certificato rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato, in corso di validità, è conforme al documento originale analogico, composto di 17 (diciassette) fogli, oltre agli allegati, e firmato a norma di legge, dell'atto a mio rogito in data 28 aprile 2022, rep. n. 157.238/21.661.
Si rilascia in esenzione da imposta di bollo per gli usi consentiti dalla legge.

Brescia, quattro maggio duemilaventidue.